Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

11.6.129

ENCICLOPEDIA

AD USO

DELLA GIOVENTÙ

OVVERO

PRINCIPJ DI TUTTE LE SCIENZE

DI G. B. MASSON

TRADOTTA, CORRETTA E RIDOTTA AD USO DEGL' ITALIANI.

Edizione adorna di un Mappamondo e di molte figure incise in rame.

VOL. IV.

MILANO 1812.

PRESSO FRANCESCO SONZOGNO DI GIO. BATTISTA Stamp. e Librajo, *Corsia de' Servi*, *N.* 596.

Digitized by Google

PRINCIPJ
DI
TUTTE LE SCIENZE.

GEOGRAFIA
DE' FANCIULLI
O NOZIONI GENERALI SULLE QUATTRO PARTI DEL MONDO.

CAPITOLO PRIMO.

EUROPA.

Questa parte del mondo è men grande delle altre, ma è la più popolata in proporzione alla sua grandezza e la più potente per le forze militari. In essa trovansi come nel loro centro la civilizzazione, i bei costumi, le leggi, le scienze, le arti ed il commercio. Questi pregi uniti alla sua vantaggiosa posizione hanno rese dipendenti per così dire da lei le altre parti del mondo. I suoi confini sono a levante l'Asia ed il mar nero, a settentrione il mar glaciale, a ponente l'oceano atlantico, e a mezzogiorno lo stretto di Gibilterra ed il mare mediterraneo che la separano dall'Africa.

D. Quale è l'estensione dell' Europa?

R. L' Europa ha mille e cento leghe, nella sua maggiore lunghezza, dal capo s. Vincenzo in Portogallo sino ai monti Poyas in Russia; e 900 leghe nella sua maggiore larghezza dal capo-Nord fino al capo Matapan. Ne ha 313m. quadrate di superfizie ed una popolazione di 160 milioni d' abitanti, cioè circa 511 per lega quadrata. Questi calcoli però non sono che approssimativi.

D. Quali ne sono le principali penisole?

R. La Spagna ed il Portogallo riuniti, l' Italia, la Morea, la Crimea, la Norvegia, la Svezia, ed il Jutland che forma parte della Danimarca.

D. Quali ne sono i principali capi o promontorj?

R. Il capo Nord in Laponia, il capo Finisterre in Ispagna, il capo s. Vincenzo in Portogallo, ed il capo Matapan in Morea.

D. Quali ne sono le isole principali?

R. Nel mare mediterraneo la Corsica, la Sardegna, la Sicilia, Malta, Candia, Corfù e Majorica; nel mar baltico la Zelanda e la Fionia; nell' oceano la Gran Bretagna, l' Irlanda e l' Islanda.

D. Quali sono gli stretti principali?

R. Il Sund all' ingresso del mar baltico fra la Danimarca e la Svezia; il canale di s. Giorgio fra l' Inghilterra e l' Irlanda; il passo di Calais tra la Francia e l' Inghilterra; lo stretto di Gibilterra all' ingresso del mediterraneo fra l' Europa e l' Africa; lo stretto di Messina fra la Sicilia e l' Italia; i Dardanelli all' in-

N. 6.123

gresso del mare di Marmora; il canale di Costantinopoli tra l'Europa e l'Asia.

D. Quali sono i golfi principali dell'Europa?

R. Nel baltico, il golfo di Botnia e quello di Finlandia; nell'oceano, il golfo di Murray al Nord-est della Gran Bretagna, e il golfo di Biscaglia tra la Francia e la Spagna; nel mediterraneo, il golfo di Lione al mezzodì della Francia, il golfo di Genova a levante del precedente, il golfo di Venezia o Adriatico fra l'Italia e la Dalmazia ed Albania, il golfo di Lepanto fra la Grecia e la Morea.

D. Quali ne sono le principali montagne?

R. I monti Kamenoi-Poyas che separano al settentrione la Russia Europea dalla Russia Asiatica; i Krapack fra la Polonia e l'Ungheria; i Felici o Daara-Fielo fra la Norvegia e la Svezia; i Pirenei che separano la Francia dalla Spagna; le Alpi che separano l'Italia dalla Francia e dall'Allemagna; gli Appennini che attraversano l'Italia.

D. Quali sono i principali fiumi d'Europa?

R. Il Volga, il Don, la Duina, il Nieper in Russia; la Vistola in Polonia; il Danubio, il Reno e l'Elba in Germania; il Tamigi in Inghilterra; il Rodano, la Senna in Francia; il Po ed il Tevere in Italia; il Tago in Spagna ed in Portogallo.

D. Quali ne sono i laghi principali?

R. Quelli di Ladoga ed Onega in Russia; il Weser e il Meler in Isvezia; il lago di Ginevra fra la Svizzera e la Savoja; il lago di

Costanza fra la Svizzera e la Germania; il lago Maggiore e quello di Garda in Italia.

Si descriverà l'Europa seguendo il piano più semplice, cioè scorrendo prima per gli Stati continentali, indi per le Isole adjacenti.

SEZIONE PRIMA.

DEGLI STATI CONTINENTALI D'EUROPA.

Sono questi in numero di quattordici. Al settentrione la Russia Europea, la Svezia, la Danimarca, la Polonia, la Prussia; nel centro la Francia, l'Olanda, la Svizzera, la Germania, l'Austria colla Boemia e l'Ungheria; al mezzodì la Spagna, il Portogallo, l'Italia e la Turchia Europea.

ARTICOLO PRIMO.

Della Russia Europea.

La Russia, che per lungo tempo fu chiamata Moscovia, forma il più vasto stato di Europa. Questo impero occupa inoltre tutta la parte settentrionale dell'Asia; ma non è popolato in proporzione della sua grandezza. I confini della Russia Europea sono a levante l'Asia, a settentrione il mar glaciale, a ponente la Polonia e la Svezia, a mezzogiorno il Don e la piccola Tartaria.

D. Qual è la sua estensione?

R. La Russia d'Europa ha 650 leghe di lunghezza e 500 nella sua maggiore larghezza;

na sole 147m. di quadratura. Tutto l'impero ne ha circa 900m., estensione quasi tripla di quella dell'Europa. La popolazione della Russia Europea è di circa 21 milioni d'abitanti, cioè 143 per lega quadrata. Quella di tutto l'impero è di circa 32 milioni, ciocchè non ne dà che 35 per lega quadrata.

D. Quali sono i suoi prodotti?

R. Legname da costruzione, canapa, ferro, sevo, sale, zolfo, catrame, resina, mele, pelliccie, cuoj di Russy, droghe e colla di pesce. Le montagne abbondano di metalli e di minerali, e vi si trova oro, ferro, marmo e diaspro.

D. Quali sono i suoi fiumi principali?

R. Il Volga, che sbocca nel mar Caspio dopo avere attraversata tutta la Russia. Il Nieper e il Don che vanno nel mar nero, la Duina e la Neva che vanno nel baltico. I suoi laghi principali sono, il Ladoga, l'Onega ed il Peipo o lago degli Sciondi.

D. Quali sono le provincie della Russia Europea?

R. L'impero della Russia fu ultimamente diviso in 41 governi che portano quasi tutti il nome del loro capoluogo. La Russia Europea ne contiene 30, otto settentrionali e 22 meridionali. Gli altri undici sono in Asia.

D. Quali sono i governi della parte settentrionale?

R. Il governo d'Arcangel, capoluogo Arcangel sul mar Bianco all'imboccatura della Duina; è città commerciante. (*N. B.* questa Duina è diversa dalla già nominata.) 2. Il

governo di Volodga che conteneva altre volte la provincia d' Arcangel; il suo capoluogo è Volodga arcivescovato 3. Novogorod, capoluogo Novogorod sul Volga. 4. Olonetz compreso altre volte in quello di Novogorod, capoluogo Olonetz; vi sono delle miniere di ferro e dell' acque minerali. 5. Viborgo ripieno di montagne, laghi e paludi; capoluogo Viborgo sul golfo di Finlandia. 6. Il governo di Peterburgo che contiene l'Ingria, capoluogo Peterburgo sulla Neva, all' estremità del golfo di Finlandia, capitale di tutto l' impero. Questa città fabbricata da Pietro il grande ha due leghe di lunghezza e di larghezza. È bella e ben fabbricata, ed ha circa 250m. abitanti; la sua longitudine è 48. latitudine 60.; la fortezza di Cronstad dove si allestiscono i vascelli da guerra la difende. 7. Revel che contiene l' Estonia, capoluogo Revel con un buon porto sul golfo di Finlandia. 8. Riga che comprende la Livonia, capoluogo Riga città commerciante sulla Duina due leghe distante dalla sua imboccatura nel baltico.

D. Quali sono i governi della parte meridionale?

R. Portano quasi tutti il nome del loro capoluogo. 1. Il governo di Nesni-Novogorod, capoluogo dello stesso nome, arcivescovado sulle frontiere dell' Asia. 2. Tombow vescovado. 3. Voronetz vescovado sul Don. 4. Kursk vescovado. 5. Karkow università. 6. Catterineslaw che contiene la Nuova Russia e la piccola Tartaria, dove trovasi la Crimea. 7. Kiow che contiene una parte dell'U-

nia, paese abitato dai Cosacchi sul Nie-
r. 8. Tschernigow capo-luogo Naschin. 9. No-
gorod Severkoi. 10. Orel sull'Orca. 11. Tula
e formava parte di quello di Mosca sull'Upa.
2. Rezan vescovado. 13. Volodimir o Vladi-
ir sulla Klisma. 14. Kostroma sul Volga.
5. Jaroslaw sul Volga. 16. Twer. 17. Ple-
sow vescovado sulla Velika. 18. Smolensko
al Nieper. 19. Mosca città grande altre volte
apitale di tutto l'Impero, sulla Moskwa;
ia 350,000 abitanti. La sua longitudine è
55. 26. latitud. 55. 45. — 20. Kaluga sull'Occa.
21. Mohilow sul Nieper. 22. Polotzk, al con-
fluente della Duina e del Polotzk, vescovado.

D. Quali possedimenti ha la Russia in Polonia?

R. I governi di Mohilow e di Polotzk, provenienti dallo smembramento della Polonia nel 1773. Gli acquisti poi del 1793 e 1795 hanno 200 leghe di lunghezza e cento di larghezza circa; e sono la Curlandia, una parte della Samogizia e della Lituania coi palatinati di Minski, Novogrodek e Braclaw, la Polesia, la Volinia e la Podolia paese fertilissimo. Le città principali sono Vilna sulla Vilna, capitale di tutta la Polonia Russa, e Grodno sul Niemen in Lituania; Mittau capitale della Curlandia; Braclaw sul Dog e Kaminieck piazza forte nella Podolia.

D. Qual è il governo della Russia?

R. Ereditario anche nelle femine. Il sovrano che chiamavasi altre volte Czar porta attualmente il titolo d'Imperatore. La sua autorità è assoluta. V'ha un Senato incari-

caricato di fare eseguire gli Ukasi o Decreti dell' Imperatore. Il contadino è servo attaccato alla gleba, ma da poco tempo gode del diritto di riscatto.

D. Quale n'è la religione?

R. La religione dominante è la Greca Scismatica, sotto la direzione d'arcivescovati e vescovati, e di un sinodo perpetuo. Le provincie conquistate hanno conservata la libertà del loro culto. Trovansi quindi in Russia Idolatri, Maomettani, Protestanti e Cattolici liberamente esercenti.

D. Quali sono i costumi ed il carattere dei Russi?

R. Presi in generale sono rozzi ed ignoranti, ed in molte provincie ancora selvaggi. In altre però la civilizzazione è portata ad un alto grado. La nobiltà è quasi tutta tale. I Russi sono robusti, buoni soldati, atti a riuscire nelle scienze e nelle arti, e dediti al commercio. Sono imputati di superstizione.

N. B. Sono avvenuti alcuni cambiamenti recenti nella Russia Europea; le guerre della Francia contro l'Austria e la Russia stessa nel 1805, e contro questa e la Prussia nel 1806, e contro l'Austria sola nel 1809 produssero qualche varietà ne' suoi confini della Polonia, non però di grande importanza. Di più, acquistò gran parte della Finlandia sulla Svezia; il tutto sanzionato da trattati. Quanto alla Moldavia, Valachia e Bessarabia soggetto della guerra ora sospesa col Turco, nulla può dirsi giacchè non an-

Digitized by Google

cora n'è ben certo il destino. Lo stesso si dica di tutta la Polonia Russa, e di parte della Russia Europea attualmente occupate dagli eserciti confederati, sotto la condotta dell' Imperatore de' Francesi e Re d' Italia Napoleone I.

ARTICOLO II.

La Svezia.

Questo paese ha per confini al Settentrione la Laponia Norvegese ed il mar glaciale; a levante la Russia; a mezzodì il mar baltico; a ponente la Norvegia, lo stretto del Sund, ed il golfo di Categat che lo separano dalla Danimarca. La parte abitata della Svezia è assai ristretta. I laghi e le terre incolte occupano una gran parte di questo regno.

D. Qual è la sua estensione?

R. La Svezia ha 267 leghe di lunghezza e 160 di larghezza. Tutti i suoi stati hanno 50,826 leghe quadrate, ed una popolazione di 2,800,000 abit., il che ne dà 56 per lega; la Svezia propria ne ha 150 per lega.

D. Come dividesi la Svezia?

R. In cinque governi principali, cioè:

I. L' Uplandia o la Svezia propria, che dividesi in dieci provincie e sono:

1. L' Angermania, capo-luogo Henosand, porto sul golfo di Botnia. 2. La Jempzia, capo-luogo Froson. 3. La Medelpadia, capo-luogo Sundswall, porto sul golfo di Botnia. 4. L' Elsingia, capo-luogo Hudwiskswall;

porto sul golfo di Botnia. 5. La Dalercalia, capo-luogo Falun. 6. La Gestricia, capo-luogo Gefla, porto sul golfo di Botnia. 7. La Westmania, capo-luogo Vesteras, sul lago Meler. 8. L' Uplandia, capo-luogo Stockolm, sul lago Meler. Questa città capitale di tutto il regno ha una popolazione di 80,000 abitanti; la sua longitudine è 35. 42., latitudine 59. 20. Il suo porto è spazioso ma di difficile accesso. Upsal arcivescovado, celebre per la sua università, sulla Sala. 9. La Sudermania, capo-luogo Nikoping, porto sul Baltico. 10. La Nericia, capo-luogo Orebro, sul lago d'Hielmer.

II. La Gozia che si divide in nove provincie e sono:

1. L' Ostrogozia o Gozia orientale, capo-luogo Norkoping sulla Motala. 2. La Smalandia, capo-luogo Calmar. 3. Il Bleking, capo-luogo Karlskrona, la seconda città di tutta la Svezia con gran porto sul Baltico. 4. La Scania, capo-luogo Lunden, vescovado ed università. 5. L' Allandia, capo-luogo Warberg, porto sul Categat. 6. La Vestrogozia o Gozia occidentale, capo-luogo Gothemburg sul Categat. 7. La Dalia, capo-luogo Amal, sul lago Wener. 8. La Bohuslandia, capo-luogo Bohus. 9. La Vermelandia, capo-luogo Carlstadt, sul lago Wener.

III. La Laponia che non ha città, perchè i suoi abitanti vanno errando colle loro renne che li nutrono e li vestono. Si divide in sei mark o prefetture, che prendono il nome da qualche fiume che vi scorre; e sono: Asele-lap-Mark, Umea, Pitea, Lulea, Torno,

Klmi, a cui si aggiunge sempre lap-mark. Questo paese ha 17,245 leghe quadrate di superficie, e 60,000 abitanti, circa 4 per lega. Non offre che montagne separate da laghi o fiumi, e sterili pianure ricoperte di laghi e paludi. I Laponi sono assai piccoli, e grossi e menano la vita pastoreccia.

IV. La Botnia; dà il suo nome ad un golfo considerabile del mar baltico. Si divide in orientale ed occidentale: l'orientale ha Ulea per capo-luogo e l'occidentale Torneo, su un fiume dello stesso nome.

V. La Finlandia che rinchiude cinque provincie:

1. La Finlandia propria, capo-luogo Abo, porto sul baltico con università. 2.° La Wilandia, capo-luogo Helsingfort, porto sul golfo di Finlandia. 3. La Tavastia, capo-luogo Tavasto. 4. Il Savolace, paese pieno di paludi, di laghi e di foreste, dove non sono che poveri villaggi. 5. La Cajania, capitale Cajeneborg sul lago Ulea.

Vi sono molte isole, ma tutte poco considerabili, dipendenti dalla Svezia sul mar Baltico. Le principali sono: Aland, capo-luogo Kasthlom; Gothland, capo-luogo Visby, porto di mare; Eland capo-luogo Borgkolm.

La Svezia possedeva inoltre in Germania la Pomerania occidentale, e molti distretti in Sassonia, il capo-luogo de' quali era Vismard, che più non possede. La Pomerania passò alla Prussia al principio di questo secolo.

D. Quali sono i prodotti della Svezia?

R. Legname da costruzione, ferro, rame,

catrame, potassa, varie specie di grani e di cristalli. Fa inoltre un gran commercio di pelliccie, pelli, pesce salato, soprattutto arringhe, di cui i Svedesi ne prendono un anno per l'altro circa 600,000 barili vicino a Gottemburgo.

D. Quale n'è il governo?

R. Il trono, ch'era elettivo altre volte, è ereditario anche nelle femmine. Il re raduna e discioglie gli Stati a volontà. Questi stati sono composti di quattro ordini, il clero, la nobiltà, il terzo stato, ed i villici.

D. Qual'è la religione che vi si professa?

R. Il luteranismo è la religione dominante; gli altri culti sono tollerati.

D. Quali sono i costumi degli Svedesi?

R. Sono puliti e bellicosi; sono valorosi, attivi ed amici delle scienze, dell'arti e del lusso.

Articolo III.

Della Danimarca.

Questo regno ha per confini, a settentrione e a ponente l'oceano settentrionale; a mezzodì l'Allemagna; a levante il mar baltico.

D. Qual'è l'estensione della Danimarca?

R. La Danimarca ha 80 leghe di lunghezza, e 60 di larghezza, 2,250 leghe quadrate, ed una popolazione di 1,326m. abitanti, circa 589 per lega. Tutti gli stati però della Danimarca riuniti, hanno 18m. leghe quadrate, ed una popolazione di 2,600,000 abit., circa 143 per lega.

D. Come si dividono questi stati?

R. In cinque parti principali: 1. la Danimarca propria o la Zelanda, la cui città principale è Copenhague capitale di tutto il regno, cinque miglia distante dal Sund, sulle rive del mar baltico; è fortificata, ed il suo porto è uno dei più belli dell' Europa; si fa ascendere la sua popolazione a 100,000 abitanti; la sua longitudine è 30. 7., latitudine 55. 41.

2. La penisola del Jutland capo-luogo Viborgo sul lago Weter. Vi sono inoltre, Albord città commerciante; Aarhus che ha un buon porto; Rypen città antica; Fridericia piazza forte e Sleswiek, capo-luogo del ducato dello stesso nome.

3.° La Norvegia, altre volte regno particolare. Giace su una costa che si estende lungo l' oceano per 400 leghe e larga 75 al più. Dividesi in quattro Diocesi, Cristiania, Christiansand, Berghen e Drontheim. La sua popolazione è di 850,000 abitanti. Cristiania città grande e commerciante ne è la capitale. Le altre città principali sono Christiansand; Berghen sull' oceano, ch' è la più grande della provincia e la più mercantile; Drontheim, e Wardhus capo-luogo della Laponia Norvegese; Friderickstadt e Frideriks-Hall, dove Carlo duodecimo di Svezia fu ucciso nel 1718. I Norvegesi sono industriosi, buona gente di mare, e bravi soldati.

4.° Le isole, non compresa quella di Zelanda di cui si è parlato, e nella quale oltre Copenhague trovasi il porto di Koga, quello d'Elseneur sullo stretto del Sund, e Roskild, altre volte residenza dei re, sono la Fionia, Langeland, Laland, Falster e Bornholm. Fio-

nia in danese significa bel paese; ed è infatti la Fionia abbondante di grani, pascoli, frutta, cavalli, ed altro bestiame, benchè il clima sia aspro e freddissimo. Ha 13 leghe di lunghezza, ed 11 di larghezza. Odensee ne è la capitale. Rodno nell' isola di Bornholm ha una buona fabbrica di porcellana.

5.° L'Islanda; è una grand' isola al ponente della Norvegia, e 250 leghe distante da essa. Ha 120 leghe di lunghezza e 75 di larghezza ed una popolazione di 50,000 abitanti. Skalho ne è la capitale, vi nasce poca biada e poco legname, e i giardini vi sono una cosa rara. Il commercio consiste in pesce seccato, carne salata, olio di balena e pelliccie. Gli Islandesi sono probi, benevoli ed ospitali. Le montagne, che vi abbondano, son sempre coperte di neve. Vi sono molti vulcani, e fra gli altri il monte Ecla nella parte meridionale dell' isola, celebre per le sue irruzioni.

D. Quali sono gli altri possedimenti danesi?

R. La Danimarca possiede inoltre le isole Feroe fra l' Islanda e la Scozia, ed una parte della Laponia, paesi ambidue di piccola considerazione. Ha qualche stabilimento nello Spitzberg, che è un' isola dirupata e la più settentrionale terra conosciuta del globo, e nel Groenland che è pure una terra settentrionale assai, ma in cui non si può internarsi per i ghiacci. Servono però per la caccia delle balene. Possede anche il ducato di Holstein in Germania, e qualche banca di commercio in Asia ed in Africa. Ha infine qualche possedimento in America. Tutte cose di sì poca

importanza riguardo alle nazioni in generale, da non potere aver luogo in questo Compendio.

D. Qual è la situazione della Danimarca?

R. Questo Regno è situato fra il mare del Nord ed il Baltico; la natura ha formati tre differenti sbocchi per cui si può passare da uno di questi mari nell'altro. Il primo di questi stretti è chiamato il piccolo Belt, ed è un canale di sole quattro leghe di larghezza, fra l'isola di Fionia e la penisola di Jutland. Il secondo è il gran Belt tra la Fionia, e la Zelanda, largo circa sette od otto leghe. Il terzo è lo stretto del Sund fra la Zelanda ed il paese di Schonen in Isvezia; questo è il più frequentato; non ha che una lega scarsa di larghezza, e non ha profondità che dal lato del castello di Cronenburgo, ciocchè obbliga i vascelli di passare a tiro di cannone, e di pagar quindi una gabella, come in compenso dei fari ed altri soccorsi che la Danimarca vi tien pronti per la sicurezza de' naviganti.

D. Quali sono le produzioni della Danimarca?

R. Si estrae da questo Stato, legname, olio, catrame, buoi, eccellenti cavalli, fieno e cuojo.

D. Qual ne è il governo?

R. L'autorità del re era altre volte moderata dagli stati del paese, e la corona era elettiva; ma dal 1660 è ereditaria ed il potere del re quasi assoluto.

D. Qual è la religione della Danimarca?

R. La Luterana è la dominante.

D. Quali ne sono i costumi?

R. Semplici e dolci; i Danesi sono ben fatti, affabili, valorosi, pieni di spirito e brava gente di mare.

ARTICOLO IV.

Della Polonia.

I confini della Polonia sono a settentrione la Prussia e la Russia, a levante la Russia, a mezzodì l'Ungheria, e a ponente la Boemia e la Germania.

D. Quale ne è l'estensione?

R. La Polonia ha 240 leghe di lunghezza, 215 di larghezza, 17,866 leghe quadrate; una popolazione di 7 milioni d'abitanti, 600,000 dei quali ebrei, ciocchè dà circa 412 abitanti per lega quadrata.

D. Quali ne sono le montagne?

R. I monti Krapack che la separano dall'Ungheria.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Nieper e il Niester che vanno a sboccare nel mar nero. La Vistola ed il Niemen che si gettano nel mar baltico; il Bug che va nella Vistola, ed il Bog nel Nieper.

D. Come si divide la Polonia?

R. In tre gran parti, cioè: I. La gran Polonia che comprende tre provincie; e sono, 1. La gran Polonia propria, capoluogo Posna sulla Warta. 2. La Cujavia, capo-luogo Inowladislow sulla Vistola. 3. La Mazovia, capoluogo Varsavia sulla Vistola. Queste provincie formavano dieci palatinati.

II. La piccola Polonia che comprende pure tre provincie. 1. La piccola Polonia propria, capoluogo Cracovia sulla Vistola. 2. La Volinia capoluogo Luck sullo Ster. 3. La Podolia, capoluogo Kaminieck sul Niester. Questa parte comprendeva sette palatinati.

III. Il gran ducato di Lituania che comprende pur esso tre provincie. 1. La Lituania propria, capoluogo Grodno sul Niemen. 2. La Samogizia capoluogo Rosienna sulla Dubissa. 3. Il ducato di Curlandia, capoluogo Mittau sul Bolderaw. Questo gran paese era diviso in sette palatinati e tre capitanerie. La capitale di tutto il regno era prima Varsavia, indi Cracovia.

D. Quali sono le produzioni della Polonia?

R. Legname da costruzione, nitro, canapa, molto grano, sal minerale, piombo, argento, rame, ferro, zolfo e carbone. I pascoli abbondano di cavalli e bestiami.

D. Qual' è la situazione attuale della Polonia?

R. Questo stato che formava una repubblica militare, era governato da un re elettivo. I nobili avevano soli il diritto di farne l'elezione. I popoli abitanti delle campagne erano schiavi della nobiltà. Ma lacerato per molti anni da una guerra intestina trovossi ad un tale stato di debolezza, che per un concerto preso tra l' Austria, la Prussia e la Russia suoi potenti vicini nel 1772, se ne divisero questi l'anno seguente alcune provincie fra loro; finchè nel 1793 e nel 1795 queste istesse potenze finirono col dividersi

tra di loro tutto il regnò, obbligando l'ultimo re Stanislao a rinunziare alla corona.

D. Che avvenne della parte toccata alla Prussia?

R. Per effetto della guerra del 1806 contro la Francia fu ceduta al re di Sassonia sotto il titolo e la forma di Gran Ducato di Varsavia; stabilendo una strada militare attraverso alla Prussia onde potesse esservi comunicazione colla Sassonia.

D. Quali sono i limiti delle tre potenze compadrone della Polonia?

R. Si può dire all' incirca, che la Pileza ed il Bug separano i possedimenti Austriaci dai Sassoni e Russi, e che il Niemen separa i possedimenti Sassoni dai Russi; che le provincie Russe sono le più estese; le Austriache le più popolate; e le Sassoni le più commercianti.

D. Qual è la religione dominante?

R. La Cattolica; ciò non pertanto gli ebrei, i protestanti, i greci vi sono tollerati.

D. Quali sono i costumi de' Polacchi?

R. Fastosi alquanto fra i nobili e semplici fra il popolo. I polacchi sono ben fatti, valorosi, ospitali e cortesi; si dà loro la taccia di gran mangiatori e bevitori.

Articolo V.

Degli Stati della Prussia.

Questo regno, che ha sofferto considerabili cambiamenti nell' accennata guerra del 1806,

ha ora per confini a settentrione il mar baltico, a levante la Polonia, a mezzodì la Sassonia ed a ponente il regno di Vestfalia.

D. Qual è l'estensione del suo territorio?

R. Dopo l'acquisto della Pomerania Svedese, e le cessioni fatte alla Sassonia ed al regno di Vestfalia ben superiori a quell'acquisto, siccome avvenimenti recentissimi, nulla si può dire con precisione sulla statistica della Prussia. Si può solo accennare che prima conteneva 9 milioni d'abitanti circa, e che ora sono molto meno.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. L'Elba, l'Oder, la Varta, la Sprea, l'Havel e l'Ucker.

D. Come si divide al presente?

R. Contiene, 1. La Pomerania Svedese e Prussiana. 2. Le isole di Usedom e di Voollin. 3. Il Brandeburgo. 4. La Slesia prussiana. 5. La Prussia orientale. 6. La Prussia occidentale. 7. Parte del ducato di Maddeburgo.

D. Qual è la descrizione della Pomerania?

R. La Svedese lungo il baltico produce grani, legumi, tabacco ed ha buoni pascoli. Stralsunda città commerciante con porto di mare ne è il capoluogo. È sullo stretto che da essa trae il nome e che la divide dall'isola di Rugen, considerata formar parte della Pomerania Svedese e che ha per capoluogo Bergen città situata nell'interno dell'isola. La Pomerania Prussiana oltre i suddetti prodotti coltiva gelsi e bachi da seta e somministra ambra gialla. Stettin fortezza sull'Oder ne è il capoluogo.

D. Dove sono situate le isole di Usedom e Vollin?

R. Nel baltico presso alle coste della Pomerania Prussiana. I loro capi-luoghi portano lo stesso nome. Sono opportune per la caccia.

D. Qual è la descrizione del Brandeburgo?

R. Dividesi in quattro Marche dette, di Priegnitz, Mezzana, Nuova, e Vecchia. Questa ultima fu riunita al regno di Vestfalia. Parleberg è capo-luogo della prima. Berlino lo è della seconda, ed è capitale di tutto il regno. Questa città giace sulla Sprea dove si getta nell' Havel, ed ha 150,000 abitanti; la sua longitudine è 31.7. latitudine 52.31. Custrin città forte è capo-luogo della terza.

D. Qual è la descrizione della Slesia Prussiana?

R. La Slesia Prussiana, che così chiamasi per distinguerla dalla Slesia Austriaca, ha molte miniere di metalli e minerali, quantità di prodotti di prima necessità e di manifatture. Il suo capo-luogo è Breslavia sull' Oder, grande, bella e ricca città con 58m. abitanti.

D. Qual è la descrizione della Prussia?

R. La Prussia in generale contiene molti boschi e molti laghi; tuttavia è fertile in canape, lino, pascoli e grani. L'Orientale dividesi in due dipartimenti, detto l'uno dipartimento Alemanno il cui capo-luogo è Kenisberga città grande, bella, commerciante, e con 50,000 abitanti; l'altro detto dipartimento Lituania, perchè confina colla Lituania; capo-luogo Gumbinnen. L'occidentale forma un solo dipartimento; capo-luogo Marien-Werder.

D. Qual è la descrizione della parte del ducato di Magdeburgo?

R. Giace sulla destra dell'Elba; abbonda di grani e di piante da filo; ha prati irrigui e molto bestiame.

D. Qual è il governo Prussiano?

R. La corona è ereditaria. Il re ha un'autorità assoluta. L'amministrazione del regno è affidata ad una reggenza, a de' consigli, e a de' baliaggi.

D. Quali sono le religioni ammesse negli stati Prussiani?

R. Le religioni dominanti sono la Calvinista e la Luterana, ma le altre vi si possono esercitare liberamente.

D. Quali ne sono i costumi?

R. Vi è poca differenza tra i costumi dei Prussiani, e degli altri popoli di Germania; sono forti, laboriosi e buoni soldati.

ARTICOLO VI.

La Francia ossia l' Impero Francese.

La Francia chiamavasi anticamente Gallia dai Galli che ne erano i primi abitanti. Indi prese il nome di Francia dai Franchi popoli settentrionali che la invasero, al tempo delle irruzioni dei barbari nel mezzodì dell'Europa. La Francia dopo la rivoluzione ha quasi raddoppiato i suoi stati in Europa. I confini dell' attuale Impero Francese sono: a settentrione la Manica, e il mar Britannico; a levante la Germania, la Svizzera e l'Italia; a mezzogiorno il Mediterraneo e la Spagna; a Ponente l'Oceano.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Al Nord la Schelda, la Mosa, la Mosella, il Reno e la Senna; nel centro la Loira; al Sud la Garonna che prende il nome di Gironda alla sua imboccatura, ed il Rodano. All' Est il Po ed il Tevere. I laghi sono quelli di Bourg e d' Annecy, e di Ginevra o il Lemano.

D. Quali ne sono le principali montagne?

R. I Pirenei che la dividono dalla Spagna, le Alpi che la dividono dall'Italia, le Cevenne, i Vosgi, il Giura, il Puy-de-Dôme, il Cantal e la Costa d' Oro.

D. Quali sono le produzioni ed il clima dell' Impero Francese?

R. È inutile detagliarne i prodotti, giacchè sono di tutte le specie. Quanto al clima, in generale è sano, e l' aria pura; il terreno fertilissimo. Le scienze e le arti vi fioriscono. Il commercio e le manifatture van riprendendo il loro lustro che i torbidi della rivoluzione avevano offuscato.

D. È utile conoscere come dividevasi la Francia prima della rivoluzione?

R. Sì: perchè tutti i libri e tutte le storie citano la divisione antica. Era questa in trentaquattro provincie, delle quali otto al settentrione, quattordici nel centro e dodici al mezzogiorno.

D. Quali erano le provincie settentrionali?

R. 1. La Fiandra, capo-luogo Lilla. 2. L'Artois, capo-luogo Arras. 3. La Picardia, capo-luogo Amiens. 4. La Normandia, capo-luogo Rouen. 5. L' Isola di Francia, capo-luogo

Digitized by Google

Parigi, capitale di tutto il regno. 6. La Sciampagna, capo-luogo Troyes. 7. La Lorena, capo-luogo Nancy. 8. L'Alsazia, capo-luogo Strasburgo.

D. Quali quelle del centro?

R. 1. La Bretagna, capo-luogo Rennes. 2. Il Maine, capo-luogo Mans. 3. Il Perche, capo-luogo Mortagna. 4. L' Angiò, capo-luogo Angers. 5. La Turena, capo-luogo Tours. 6. L' Orleanese, capo-luogo Orléans. 7. Il Berry, capo-luogo Bourges. 8. Il Nivernese, capo-luogo Nevers. 9. La Borgogna, capo-luogo Digione. 10. La Franca-Contea, capo-luogo Besanzone. 11. Il Poitou, capo-luogo Poitiers. 12. La Marca, capo-luogo Guéret. 13. Il Limosino, capo-luogo Limoges. 14. Il Borbonese, capo-luogo Moulins.

D. Quali erano le provincie meridionali?

R. 1. L'Aunis, capo-luogo la Roccella. 2. Il Saintonge, capo-luogo Saintes. 3. L'Angoulemese, capo-luogo Angoulême. 4. L'Alvergna, capo-luogo Clermont. 5. Il Lionese, capo-luogo Lione. 6. Il Delfinato, capo-luogo Grenoble. 7. La Guienna, capo-luogo Bordeaux. 8. Il Béarn, capo-luogo Pau. 9. La Linguadocca, capo-luogo Tolosa. 10. La Contea di Foix, capo-luogo Foix. 11. Il Rossiglione, capo-luogo Perpignano. 12. La Provenza, capo-luogo Aix. A tutto ciò si aggiungano alcune isole delle quali la sola Corsica era importante.

D. Come dividesi l' attuale Impero Francese in Europa?

R. Può dividersi in cinque grandi por-

zioni: 1. L'antico territorio francese. 2. La porzione d'Italia incorporata all'Impero Francese compresi la Savoja, il Ginevrino ed il Valese. 3. Il Belgio o Paesi-Bassi altre volte posseduti dalla casa d'Austria, cogli altri Stati altre volte appartenenti alla Germania sul Reno, comprese le tre città di Lubecca, Brema ed Amburgo ultimamente aggregate. 4. L'Olanda pure ultimamente aggregata. 5. Le Provincie Illiriche.

D. Qual'è la nuova divisione dell'antico territorio francese formante la prima gran porzione?

R. Sin dai tempi della Repubblica fu diviso in 84 dipartimenti o prefetture. Possono questi separarsi come le provincie antiche, in settentrionali, centrali e meridionali. I primi sono 23. I secondi 29. I terzi 32.

D. Qual'è la descrizione dei dipartimenti settentrionali?

R. Eccola: 1. Dipartimento detto del Nord. Contiene la Fiandra Francese. Lilla sui fiumi Deule e Lys ne è capo luogo, 47 leghe a tramontana di Parigi, ed ha 54,000 abitanti.

Dunkerque, porto di mare con 21,000 abitanti trovasi in questo dipartimento.

2. Dipartimento del Passo di Calais. Contiene l'antico Artois e la Bassa Picardia. Il capo-luogo è Arras piazza forte sulla Scarpe, 38 leghe al nord-est di Parigi. Calais piazza forte con un buon porto, sette leghe distante dall'Inghilterra, è in questo dipartimento.

3. Somme, formato dell'alta Picardia. Ha per capo-luogo Amiens sulla Somme, 26 leghe al nord-est di Parigi.

4. Senna inferiore, formato della parte nord-ouest della Normandia. Ha Rouen per capo-luogo, porto sulla Senna, 28 leghe al nord-ouest di Parigi.

5. Calvados, formato della parte nord-ouest della Normandia. Caen, capo-luogo che si pronunzia Can, è situata sull' Orne 53 leghe al nord-ouest di Parigi.

6. Manica, formato della parte sud-ouest della Normandia. San Lo sulla Vire, capo-luogo, 60 leghe all' ouest di Parigi.

7. Orne, formato della parte occidentale del Perche e della parte sud-est della Normandia. Alençon sulla Sarthe, capo-luogo, 38 leghe a ponente di Parigi.

8. Eure, formato della restante parte sud-est della Normandia. Evreux sull' Iton, capo-luogo, è 20 leghe a ponente di Parigi.

9. Oise, formato della parte settentrionale dell' Isola di Francia. Beauvais, capo-luogo sul Thérain, 17 leghe al Nord di Parigi.

10. Aisne, formato delle frontiere della Sciampagna, Picardia e Isola di Francia. Laon città in montagna ne è il capo-luogo, 25 leghe al nord-est di Parigi.

11. Senna e Oise, formato della parte meridionale dell' Isola di Francia. Capo-luogo Versailles quattro leghe distante da Parigi.

12. Senna, formato del centro dell' Isola di Francia, capo-luogo Parigi, capitale di tutto l' Impero e sede del Governo. Questa gran città è fabbricata sulla Senna che la divide in due parti da levante a ponente, ha circa 550,000 abitanti. Longitudine 20.,

latitudine 48. 50. È 98 leghe al sud-est di Londra, 95 al sud d'Amsterdam, 270 al nord-ouest di Vienna d'Austria, 280 al nord-est di Madrid, 277 al nord-ouest di Roma, 500 al nord-ouest di Costantinopoli, 350 al nord-est di Lisbona, 600 al sud-ouest di Mosca, 330 al sud-ouest di Cracovia, 240 al sud-ouest di Copenaghen, 380 al sud-ouest di Stockolm.

13. Senna e Marna, formato della parte nord-ouest dell'Isola di Francia. Melun sulla Senna, capo-luogo, è 9 leghe lontana da Parigi. In questo dipartimento è Fontainebleau situata in mezzo alla foresta di questo nome.

14. Ardenne, formato della parte settentrionale della Sciampagna, e d'una parte del ducato di Bouillon. Mezières sulla Mosa, separata da Charleville solo da un ponte e da un argine, ne è il capo-luogo, 47 leghe lontana da Parigi.

15. Marna, formato del centro della Sciampagna. Châlons sulla Marna, 33 leghe distante da Parigi ne è il capo-luogo.

16. Aube, formato della parte meridionale della Sciampagna. Troyes sulla Senna, 32 leghe a levante di Parigi ne è capo-luogo.

17. Alta Marna, formato della parte sud-ouest della Sciampagna. Chaumont presso alla Marna, 49 leghe a levante di Parigi, ne è il capo-luogo.

18. Mosa, formato della parte occidentale della Lorena. Bar sopra l'Ornain ne è il capo-luogo, 50 leghe distante da Parigi.

19. Mosella, formato della parte settentrio-

nale della Lorena. Metz 62 leghe distante da Parigi ne è il capo-luogo. Questa città ha 32,000 abitanti.

20. Meurthe, formato della parte sud-ouest della Lorena. Nancy sulla Meurthe n'è il capo-luogo, 66 leghe distante da Parigi. Ha 30,000 abitanti.

21. Vosgi, formato della restante parte sud-ouest della Lorena, e del Principato di Salins. Épinal sulla Mosella ne è il capo-luogo 76 leghe distante da Parigi.

22. Basso Reno, formato della parte settentrionale dell' Alsazia. Strasburgo sull' Ill presso al Reno ne è il capo luogo; è piazza forte ed ha 50,000 abitanti.

23. Alto Reno, formato della parte Meridionale dell'Alsazia, della repubblica di Mulhausen, d' una parte del vescovato di Basilea e di una parte del principato di Montbelliard. (N. B. Queste piccole porzioni apparterrebbero al nuovo territorio Francese, ma la divisione dipartimentale ci obbliga a situarle qui). Colmar su l'Ill ne è il capo-luogo distante 96 leghe da Parigi.

D. Qual è la descrizione dei dipartimenti del centro?

R. 1. Ile-et-Vilaine, formato della parte orientale della Bretagna. Rennes sul fiume Vilaine, 68 leghe a ponente di Parigi, ne è il capo-luogo, ed ha 26,000 abitanti.

2. Coste del Nord, formato della parte settentrionale della Bretagna. Saint-Brieux porto di mare ne è il capo-luogo, situato tra i fiumi Trien ed Arguenon, 90 leghe al nord-ouest di Parigi.

3. Finisterre, formato della parte occidentale della Bretagna. Quimper Corentin ne è capo-luogo sul fiume Odet, 125 leghe a ponente di Parigi. In questo dipartimento trovasi Brest città marittima militare con 27,000 abitanti.

4. Morbihan, formato della parte meridionale della Bretagna. Vannes porto di mare 100 leghe a ponente di Parigi ne è capo-luogo. Lorient porto di mare si trova in questo dipartimento ed ha 20,000 abitanti.

5. Loira inferiore, formato della parte sud-est della Bretagna. Nantes porto sulla Loira ne è il capo-luogo. È 78 leghe a ponente di Parigi, ed ha 74,000 abitanti.

6 Mayenne, formato di una parte del Maine e della parte orientale dell' Angiò. Laval sulla Mayenne ne è il capo-luogo 56 leghe all'occidente di Parigi.

7. Sarthe, formato della parte settentrionale del Maine. Mans sulla Sarthe all' ouest-ouest-sud di Parigi ne è il capo-luogo.

8. Maine e Loira, formato della parte occidentale dell'Angiò. Angers sulla Mayenne ne è il capo-luogo 60 leghe all' ouest-sud-ouest di Parigi ed ha 33,000 abitanti.

9. Indra e Loira, formato della Turena. Tours sulla Loira ne è capo-luogo 48 leghe al sud-ouest di Parigi con 22,000 abitanti.

10. Eura e Loira, formato della parte occidentale dell'Orleanese, e della parte orientale del Perche. Capo-luogo Chartres sull'Eure 19 leghe a ponente di Parigi.

11. Loiret, formato della parte settentrionale dell'Orleanese. Orleans ne è il capo-

luogo, 28 leghe distante da Parigi, ed ha 36,000 abitanti.

12. Loira e Cher, formato della parte sud-ouest dell'Orleanese. Blois sulla Loira ne è il capo-luogo 36 leghe al sud-sud-ouest di Parigi.

13 Cher, formato della parte orientale del Berry. Bourges sull'Auron e l'Yevre, 47 leghe a mezzodì di Parigi, ne è il capo-luogo.

14. Indre, formato della parte occidentale del Berry. Chateauroux sull'Indre 52 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

15. Nièvre, formato del Nivernese. Nevers sull'Allier e la Loira, 47 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

16. Yonne, formato della parte settentrionale della Borgogna. Auxerre, sull'Yonne 34 leghe a levante di Parigi ne è il capo-luogo.

17. Costa d'oro, formato della parte orientale della Borgogna. Digione presso all'Ouche 61 leghe al sud-ouest di Parigi con 21,000 abitanti ne è il capo-luogo.

18. Saona e Loira, formato della parte meridionale della Borgogna. Macon sulla Saona 80 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo.

19. Ain, formato della parte sud-est della Borgogna. Bourg sulla Resousse 86 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo.

20. Alta Saona, formato della parte settentrionale della Franca Contea, e di una parte del principato di Montbelliard. Vesoul presso al Dungeon capo-luogo è 71 leghe al sud-est di Parigi.

21. Doubs, formato del centro della Franca

Contea. Besanzone piazza forte sul Doubs 79 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo con 30,000 abitanti.

22. Creuse, formato della parte nord-est del Limosino e della parte orientale della Marca. Guéret sulla Gartampe 88 leghe a mezzodì di Parigi ne è capo-luogo.

23. Jura, formato della parte meridionale della Franca Contea. Lons-le-Saulnier sul Solvan 82 leghe all'est-sud-est di Parigi ne è il capo-luogo.

24. Vandea, formato della parte occidentale del Poitou. La Roche-sur-yon 105 leghe al sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

25. Deux-Sevres, formato della parte settentrionale del Poitou. Niort sulla Sevre 83 leghe al sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

26. Vienna, formato della parte orientale del Poitou. Poitiers sul Clain 69 leghe all'ouest-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

27. Alta Vienna, formato della parte centrale del Limosino. Limoges sulla Vienna 76 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo con 20,000 abitanti.

28. Correze, formato della parte meridionale del Limosino. Tulle sulla Correze e sul Soulan 92 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

29. Allier, formato del Borbonese. Moulins sull'Allier 58 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

D. Qual è la descrizione dei dipartimenti meridionali?

R. 1. Charente inferiore formato dell'Aunis

e di parte del Saintonge. Saintes sulla Charente 97 leghe al sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo. I due porti di mare di Rochefort e la Roccella sono in questo dipartimento.

2. Charente, formato dell'Angoulemese, e di parte del Saintonge. Angoulême sulla Charente ne è il capo-luogo, 91 leghe al sud-sud-ouest di Parigi.

3. Puy-de-Dôme, formato della parte settentrionale dell' Alvergna; Clermont-Ferrand ne è il capo-luogo 76 leghe al mezzodì di Parigi.

4. Cantal, formato della parte meridionale dell' Alvergna. Aurillac sulla Jordane 108 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

5. Loira, formato della parte occidentale del Lionese. Monbrison sulla Vezize 89 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

6. Rodano, formato della parte sud-ouest del Lionese. Lione sulla Saona ne è il capo-luogo. È distante da Parigi 93 leghe al sud-sud-est. È la prima città di Francia dopo Parigi, e conta 110,000 abitanti.

7. Isero, formato della parte orientale del Delfinato. Grenoble sull' Isero, 113 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo con 23,000 abitanti. Questo dipartimento contiene la piccola città di Vienna sul Rodano.

8. Drôme, formato della parte occidentale del Delfinato. Valenza sul Rodano 112 leghe distante da Parigi ne è il capo-luogo.

9. Alte Alpi, formato della parte orientale

del Delfinato. Gap ne è il capo-luogo 133 leghe al sud-est di Parigi.

10. Gironda, formato della parte nord-ouest della Guienna. Bordò porto celebre sulla Garonna 115 leghe lontana da Parigi ne è il capo-luogo, ed ha 90,000 abitanti.

11. Dordogna, formato della parte della Guienna chiamata Périgord. Périgueux sull' Ill 95 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo luogo.

12. Lot e Garonna, formato della parte nord-est della Guienna. Agen sulla Garonna 143 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

13. Lot, formato della parte settentrionale della Guienna. Cahors sul Lot 112 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo. Montalbano con 22,000 abitanti trovasi in questo dipartimento.

14. Avéyron, formato della parte orientale della Guienna. Rhodez sull'Avéyron 139 leghe distante da Parigi al mezzogiorno, ne è il capo-luogo.

15. Lande, formato della parte meridionale della Guienna. Mont-de-Marsan sulla Midouze 140 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

16. Gers, formato della parte orientale della Guienna. Auch sul Gers, 148 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

17. Alti Pirenei, formato della parte della Guienna chiamata Bigorre. Tarbes sull' Adour 163 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

18. Bassi Pirenei, formato del Béarn e della

Bassa Navarra, e della parte sud-ouest della Guienna. Pau sopra il Gave-de-Pau, 156 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo. Bajona trovasi in questo dipartimento.

19. Alta Loira, formato della parte meridionale dell' Alvernia e della parte settentrionale della Linguadocca. Le-Puy presso alla Loira 101 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

20. Lozère, formato della parte nord-est della Linguadocca. Mende sul Lot, 113 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

21. Ardèche, formato della parte nord-est della Linguadocca. Privas tre leghe distante dal Rodano e 121 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

22. Gard, formato della parte orientale della Linguadocca. Nîmes 140 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo con 39,000 abitanti.

23. Hérault, formato della parte sud-est della Linguadocca. Montpellier, sul Merdanson 150 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo con 34,000 abitanti.

24. Aude, formato della parte sud-ouest della Linguadocca. Carcassona sull' Aude, 153 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

25. Tarn, formato della parte nord-ouest della Linguadocca. Albi sul Tarn, 132 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo.

26. Alta Garonna, formato della parte occidentale della Linguadocca. Tolosa, 134 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo con 50,000 abitanti.

27. Arriège, formato della parte sud-est della Guienna, e del paese di Foix. Foix 150 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

28. Pirenei orientali, formato del Rossiglione. Perpignano piazza forte sul Teck, 177 leghe al sud-sud-ouest di Parigi ne è il capo-luogo.

29. Valchiusa, formato del Contado Venessino, del Principato d'Orange, e di un'altra porzione della Provenza. Avignone sul Rodano, 141 leghe al sud-sud-est di Parigi ne è il capo-luogo con 20,000 abitanti.

30. Basse Alpi, formato della parte nord-est della Provenza. Digne sulla Blegna, 151 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo.

31. Bocche del Rodano, formato della parte sud-ouest della Provenza. Marsiglia celebre porto di mare 163 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo con 111,000 abitanti. Vi sono inoltre in questo dipartimento le considerabili città d'Arles con 21,000 abitanti e di Aix con 23,000.

32. Varo, formato della parte sud-ouest della Provenza. Draghignano sul Pis, 178 leghe al mezzodì di Parigi ne è il capo-luogo. Tolone porto militare sul mediterraneo con 20,000 abitanti trovasi in questo dipartimento.

D. Qual'è la seconda gran porzione dell'Impero Francese?

R. La parte d'Italia a quello incorporata, compreso il Ginevrino, la Savoja ed il Valese.

D. Quali ne sono i dipartimenti?

R. Sono diecinove.

1. Il Lemano, formato del paese di Gex, d'una parte della Savoja, e della ex-Repubblica di Ginevra. Ginevra 102 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo con 23,000 abitanti. Questa città ricca e commerciante giace sul Rodano al suo sortire dal lago di Ginevra altre volte detto Lemano.

2. Monte Bianco, formato di parte della Savoja. Sciambery sul Leisse, 113 leghe al sud-est di Parigi ne è il capo-luogo.

3. Corsica, formato dell'Isola di Corsica. Il fiume Golo vi scorre e va in mare verso levante. Bastia per l'addietro capitale dell'Isola, città forte, con 11,000 abitanti, e con buon porto, S. Florenzo, Calvi, Corte ne sono i luoghi più rimarcabili dopo Ajaccio capo-luogo, e patria dell'Imperatore, con 6,000 abitanti. Il fiume Liamone la bagna, e va in mare a ponente.

4. Sempione, formato dell'antica repubblica del Valese. Sion ne è il capo-luogo.

D. Datemi qualche maggior detaglio sui dipartimenti francesi nell'Italia continentale.

R. 5. Il dipartimento della Dora. Questo dipartimento al sud-est di quello del Monte Bianco, riceve il nome dalla Dora, che nata sul gran S. Bernardo, lo percorre dal nord al sud-est, e si scarica nel Po al di sotto di Chivasco. È ricco di vaste selve di pini e di larici, e contiene miniere d'oro e di ferro; produce grano, vino mediocre, olio, canape bestiami.

Ivrea, capo-luogo sulla Dora parte in piano,

e parte sul pendìo di una collina in forma di lunga valle che conduce nell' altra di Aosta. Pop. 7,000 abitanti.

Aosta, anticamente *Augusta Praetoria*, città sulla Dora, era in addietro città principale d' un ducato del suo nome; è posta in un fertil paese a piè delle alpi. Vi si osservano le rovine di un antico arco trionfale eretto in onore di Augusto, gli avanzi di un Colosseo, e di più altri antichi monumenti. Popol. 5,500 abit.

Chivasco, *Clavasium*, nella parte meridionale del dipartimento sulla sponda sinistra del Po, poco distante dal fiume Orco. Popol. 8,000. abit.

6. Sesia. Questo dipartimento all' oriente di quello della Dora riceve il nome dal fiume Sesia, che scorrendo dal monte Rosa dove nasce, gli fa confine a levante, e quindi si getta nel Po al di sotto di Casale. E' fertile in grano, riso, uve, erbaggi, lino, canape, olive, aranci, limoni, ed altre frutta. Somministra anche una quantità grande di seta, e dà pascolo a molto bestiame.

Vercelli, *Vercellae*, capo-luogo posto in un sito elevato, ove il fiume Sesia si congiunge alla Cerva, è una delle più antiche città d' Italia, in addietro luogo principale di una signoria.

Santià al nord-ouest, borgo, giace in bella ed amena pianura, sopra un canale che va da Ivrea a Vercelli; è fabbricato sulle rovine dell' antico *Vicus viae longae*, rammentato negli Itinerarj romani. Pop. 7,000 abitanti.

Biella, *Bugella*, al nord-ovest, in addietro città principale di una provincia di questo nome, si presenta in forma d'anfiteatro, e s'alza fino alla sommità d'una collina, a cui l'acqua è portata da un acquedotto. Scorrono ai piedi di questa collina da una parte il Cervo e dall'altra l'Aurena. Popolazione 8,000 abitanti.

D. Qual è il settimo dipartimento.

R. 7. Po. Questo dipartimento a mezzodì di quello della Dora è dominato dal Po, il quale scendendo dal Monviso lo traversa dal sud-est al nord-est. I suoi prodotti sono grani, riso, canape e frutta.

Torino, *Colonia Julia* o *Augusta Taurinorum*, capo-luogo, in addietro capitale del Piemonte, situata sul Po, grande e bella città, già residenza del re di Sardegna. Le dieci piazze e tutte le vie di questa città sono divise colla più grande regolarità e perfettamente diritte. Fra i più begli edifizj vi si notano, il teatro fabbricato nel 1740, il palazzo già reale, il castello che serviva d'abitazione ai principi della famiglia regnante, l'accademia, l'università, la biblioteca, l'arsenale ed il palazzo pubblico della città. È ornata di abbondanti fontane. Un bell'acquedotto costrutto l'anno 1573 vi trasporta l'acqua della Dora che scorre per tutte le vie. Ha una superba cittadella. La sua popolazione è di 76,000 abitanti. La sua longitudine di 25. 20. La latitudine di 45. 4.

Non lontano da Torino trovasi il Castello di Mille-fiori, che era un luogo di delizia della

corte, ed il castello di Stupinigi ed attinenze, luogo ora destinato alla caccia dell'Imperatore.

Una lega e mezzo discosto da Turino, è la Veneria imperiale, già palazzo di delizia del re di Sardegna.

Susa, *Segusium*, al nord-ouest, antica città, in addietro luogo principale della provincia dello stesso nome, situata a piè dell'Alpi Cozie. Vi si vede un antico arco trionfale eretto in onore di Augusto dal re Cozio. Abitanti 3,600.

Pinerolo, *Pinarolium*, trae il suo nome, dicesi, da molti alberi di pini che si trovano nel suo territorio; è situata sul pendio d'una bella collina vicino al Clissan. Abit. 8,300.

8. Marenco. Questo dipartimento a levante di quello del Po viene denominato dal villaggio di Marenco presso del quale i Francesi condotti dal primo Console Bonaparte riportarono il 14 giugno 1800 la strepitosa vittoria sopra gli Austriaci. Abbonda di grano, riso, frutta e bestiami; somministra anche olio.

Alessandria sul Tanaro, città forte, ne è il capo luogo. La cittadella è una della più ragguardevoli d'Italia. Ha varj begli edifizj, ed abitanti 18,531.

Valenza al settentrione, piccola città in una situazione amena, vicino al Po. Abitanti 4,000.

Asti, *Asta Pompeja*, era in addietro la città principale d' una provincia dello stesso nome; giace tra i fiumi Tanaro e Versa in una fertile ed amena pianura. Fu patria del celebre tragico Vittorio Alfieri. Abit. 14,500.

Casale al nord-ouest sul Po, in addietro

città principale del basso Monferrato situata in una pianura non molto lungi dal luogo dov'era l'antica città di Sedula; il castello che la difende, benchè piccolo, è forte. Abitanti 12,000.

9. Stura, dipartimento al mezzodì di quello del Po, denominato così dal fiume Stura che nato nelle alpi lo bagna dal sud-ouest, al nord-ouest, e va a gettarsi nel Po vicino a Valenza dopo essersi congiunto col Tanaro. I suoi principali prodotti sono vino, riso e bestiame.

Cuneo ossia Coni, capo-luogo, piazza forte posta ove la Stura si congiunge al Gezzo. Il suo territorio è assai fertile. Popol. 9,640 abit.

Savigliano, bella e vaga città sul fiume Maira, in un'amena e fertile pianura ornata di bei palazzi. Vi sono più fabbriche di pannilani. Pop. 18,000 abitanti.

Saluzzo al nord-est, in addietro città principale della provincia dello stesso nome è posta sul pendìo di un ameno colle a poca distanza dal Po. Abitanti 10,000.

Alba, *Alba pompeja*, una delle più antiche città d'Italia è in una pianura in mezzo agli Appennini, dove si unisce il fiume Tanaro al torrente Curasca. Pop. 7,100 abitanti.

Mondovì, posta in parte su d'una montagna, e parte in una valle.

10. Alpi Marittime. Questo dipartimento al sud-est di quello della Stura, viene così chiamato dalle Alpi che gli fanno confine al sud-ouest, e vanno a terminare nel mare. L'ex-contea di Nizza a mezzodì del Piemonte, l'ex-principato di Monaco, ed una parte del

Genovesato formano questo dipartimento che è fertile in ulivi, agrumi, grano, uve, pascoli e legname.

Nizza, *Nicoea*, creduta fabbricata dai Marsigliesi 200 anni o poco più dopo la fondazione di Roma, ne è il capo-luogo, posta sul lido del mediterraneo ove sbocca il fiume Paglione; è difesa da una cittadella fabbricata sopra una rupe scoscesa. Ha un buon porto. Popol. 18,000 abitanti.

Monaco, *Portus Herculis Monoeci*, piccola città distante due leghe da Nizza, antica e bella, è fabbricata su di una roccia: ha una cittadella con un castello ed un buon porto, era in addietro capitale del principato. Pop. 1,100 abit.

Ventimiglia, *Intimilium*, piccola città e bella con un porto sul mediterraneo, ha un castello fortificato. La sua Chiesa parrocchiale è un antico tempio dedicato a Giunone.

S. Remo, *Maturia*, città egualmente piccola e bella con porto marittimo; commercia d'olio e di cedri.

11. Montenotte. Questo dipartimento a ponente di quello delle Alpi Marittime riceve il nome dal villaggio chiamato Montenotte, presso il quale l'armata francese comandata dal general Bonaparte riportò gli 11 aprile 1796 una vittoria memorabile sui Piemontesi.

Porto Maurizio, capo-luogo, piccola città ben fortificata dalla natura e dall'arte, è posta su di un promontorio. Il paese è ricco per il gran traffico che vi si fa specialmente d'olio che il suo territorio dà in gran copia.

Oneglia, era altre volte la città primaria di un principato di questo nome; è posta sul lido del mare dove ha un buon porto, ed è la patria di Andrea Doria uno dei più insigni uomini del secolo XVI.

Savona, credesi fondata dai Galli Sennoni; è posta non molto lungi dalle rovine dell' antica Sabbatia, che tuttora si veggono nel golfo di Vado. È la patria dell' Imperatore Pertinace, de' Pontefici Sisto IV e Giulio II, di Chiabrera poeta celebre, e credesi anche del grande ed immortale navigatore Cristoforo Colombo. Abit. 7,000.

Acqui. *Aquae Statiellorum*, sulla Bormida, ha nelle sue vicinanze acque minerali. Abit. 6,500.

Qual è il duodecimo dipartimento?

R. 12. Genova, dipartimento all' oriente di quello di Montenotte, così denominato dalla città principale che in esso si trova.

Genova, *Genua*, capo-luogo e per lo passato capitale di una repubblica, è città molto bella, fabbricata in forma d' anfiteatro sul pendio d' una collina posta in fondo d'un golfo che porta il di lei nome. Ha un porto superbo, e de'magnifici edificj costrutti per lo più in marmo. Meritano singolare attenzione la Chiesa cattedrale, il palazzo ex-lucale, quelli Doria, Brignole, Balbi, Durazzo ed il magnifico spedale chiamato l' Albergo. Genova è la patria del Pontefice Adriano V. Popolazione 80,000 Abit. Long. 26. 15. lat. 44. 25.

Voghera, *Tria* o *Vicus Tria*, in addietro città principale della provincia di que

sto nome è situata in una fertilissima pianura sulla riva sinistra del piccolo fiume Staffora. Pop. 7,000 abitanti.

Tortona, *Dertona*, situata alle falde degli Appennini sulla riva dritta della Scrivia è fiancheggiata di torri e credesi fondata dai Trojani. Pop. 7,500 abit.

Novi, città posta più in là della Bocchetta. Nella pianura di Novi successe il 15 agosto 1799 una sanguinosa battaglia fra i Francesi da una parte in cui il loro generale in capo Joubert rimase ucciso, e gli Austriaci ed i Russi dall'altra. Popolazione 1,600 abit.

Bobbio, *Bobbium*, piccola città, in addietro luogo principale del Bobbiese situata sulla riva sinistra del fiume Trebbia, dove riceve il torrente Bobbio. Pop. 3,000 abit.

Porto fino, *Portus Delphinus*, ha un buon porto sul golfo di Genova. Popolazione 2,500 abitanti.

13. Appennini, dipartimento a Levante di quello di Genova, denominato così dagli Appennini che fanno il suo confine al settentrione.

Chiavari, *Clavarum*, capo-luogo, posta in una fertile ed amena pianura; le sue fabbriche sono belle, e non molto lungi dalla città vi è un'abbondante cava di lavagna.

Spezia, situata sopra un golfo così denominato, e con uno de' più bei porti del mediterraneo. È fortificata. Vi si scorge una vena d'acqua dolce zampillante in mezzo al mare.

Sarzana, *Sergianum*, città situata vicino al fiume Magra, è fortificata e difesa da un buon castello.

Porto Venere, piccola città con una fortezza ed un porto.

14. Taro. Questo dipartimento a levante del Piemonte comprende lo Stato di Parma e Piacenza che apparteneva altre volte ad un principe della casa di Borbone, col titolo di Infante di Spagna. Ora è diviso in due ducati, però di solo titolo, per due gran personaggi dell' Impero Francese.

Parma, capo-luogo, situata sul piccolo fiume di questo nome, è città grande e bella. Fra gli edifizj rimarcabili sono da notare il palazzo ex-ducale, il teatro Farnese uno dei più belli d'Italia, la Chiesa cattedrale, e la Steccata, l'Università ed il palazzo del giardino; ha anche una buona cittadella e manifatture di drappi di seta. Vi si vede la rinomata Tipografia Bodoniana. Fu patria di uomini illustri ed ha 35,000 abitanti.

Piacenza, posta sul Po ed alla foce della Trebbia, anticamente *Placentia*, sembra aver tratto il nome dall'amenità della sua situazione. Meritano singolare menzione la Chiesa cattedrale ed il palazzo ducale. Fu patria anch'essa d'uomini celebri come il Pontefice Gregorio X, il cardinale Alberoni, Ferrante Pallavicino ec. Ha 24,000 abitanti.

D. Datemi qualche maggior detaglio ancora dei tre dipartimenti contenuti in Toscana.

R. Questa interessante parte dell'Italia nostra chiamavasi anticamente *Etruria*, indi *Tuscia*, e formava ultimamente il gran ducato di Toscana. La Toscana contiene alcune

elevate montagne dove trovansi miniere di ferro e d'argento, e molte cave di marmi e d'alabastro, ed una specie di porfido. È fertile in vini, frutta, gelsi, agrumi, erbaggi e grano. Vi si raccoglie manna che cola dal frassino e dall'olmo, per le incisioni che si fanno alla loro scorza. Vi si coltivano pure con buon esito lino e zafrano. Vi sono manifatture di tela, panni, drappi di seta, velluti, vasi, drappi d'oro e d'argento, porcellana, majolica e sapone.

Anticamente questo paese conteneva tre repubbliche, cioè Firenze, Pisa e Siena, che si formarono nei secoli XII e XIII. Nel 1406 i Pisani, dopo lunghissima guerra, furono soggiogati dai Firentini. La casa Medici divenuta, per le ricchezze acquistate nel commercio, la più potente di Firenze, era quasi sempre alla testa del governo, e nel 1530 arrivò alla sovranità. Alessandro de' Medici fu fatto duca di Firenze dall'Imperatore Carlo V di cui aveva sposato la figlia naturale. Cosimo de' Medici di lui cugino e successore nel 1557 acquistò anche la città di Siena col suo territorio, e nel 1569 ottenne dal Papa Pio V il titolo di Gran Duca di Toscana, statogli in seguito confermato da Massimiliano II. Per la morte di Gian Gastone essendosi estinta nel 1737 la casa de' Medici, questo ducato fu dato al duca di Lorena sposo della erede al trono della casa d'Austria, in cambio della Lorena incorporata alla Francia. Ora porta pure il titolo di gran ducato, e vi risiede una Gran Duchessa della famiglia Imperiale che non ne ha però la assoluta sovranità.

D. Qual è il primo dei tre dipartimenti della Toscana?

R. 15. L'Arno. Questo dipartimento comprende l'antica provincia del Firentino la quale si trova al settentrione dei due altri.

Firenze, *Florentia*, capo-luogo, sull'Arno, è dopo Roma la più bella città d'Italia. È circondata da colline che sono coperte di viti, d'oliveti, e di deliziose villette. Racchiude 17 piazze ornate di statue, 152 Chiese ed un numero grande di bellissimi edifizj. Fra questi, parlando de' pubblici, accenneremo la Chiesa cattedrale fabbricata sul disegno di Arnolfo Scolaro di Cimabue, il campanile sul disegno di Giotto, il battistero, la Chiesa di S. Maria Novella, la Chiesa di S. Lorenzo ov'è la real cappella de' Depositi, la Chiesa della Nunciata, il palazzo Pitti. L'Accademia della Crusca la quale ha tanto contribuito alla perfezione della lingua Italiana, e quella del Cimento che è stata il modello di tutte le Accademie Scientifiche dell'Europa, vi sono state ristabilite per ordine dell'Imperatore Napoleone. Vi sono varie famose Biblioteche ricchissime di codici e libri rari, ed una celebre galleria che porta il nome de' Medici, la quale contiene molti oggetti degni d'ammirazione. Firenze ha dato sei Papi alla Chiesa, Leone X, Clemente VII, Clemente VIII, Leone XI, Urbano VIII e Clemente XII, ed il risorgimento della letteratura, delle scienze e delle arti in Europa essendo, per così dire, cominciato in questa città, essa è la patria d'un gran numero d'uomini in-

signi, tra' quali Dante, Boccaccio, Macchiavello, Galileo, Michel' Angelo, Lorenzo de' Medici, Lulli, Accursio, Salvino degli Armati creduto inventore degli occhiali, Andrea del Sarto, Leonardo da Vinci, Leon Battista Alberti, Benvenuto Cellini, Torricelli, Viviani, Americo Vespucci, Davanzati ec. Popolazione 70,000 abit. Longitud. 28. 42, latit. 43. 46.

D. Quali altre città o siti rimarcabili contiene questo dipartimento?

R. Fiesole, *Fesulae*, già città e colonia Romana, ora ha una buona biblioteca ed eccellenti pitture di Gio. Angelo da Fiesole.

Monte-Pulciano celebre ora pe' suoi vini, lo fu altre volte per essere stata patria di Angelo Poliziano e del cardinale Bellarmino.

Camaldoli e Vallombrosa sono conventi celebri per aver data la culla ai due famosi ordini di questo nome.

Volterra, *Volaterrae* è una piccola città che ha dato i natali a Persio poeta Satirico Latino.

Pistoja, *Pistoriae*, antica città che formò altre volte una repubblica, è situata a piedi dell' Appennino presso al fiume Stella. Ha 10,000 abitanti.

Prato, piccola città sul Bisonzio, tra Firenze e Pistoja. Abitanti 9,000.

D. Qual è il secondo dei dipartimenti della Toscana?

R. 16. Il Mediterraneo. Questo dipartimento contiene il territorio antico Pisano, situato al sud del primo.

Livorno, *Ligurnus*, ne è il capo luogo, città forte con cittadella, ed uno de' più famosi porti sul Mediterraneo, a motivo della facilità che presenta al commercio, e della grande quantità di stranieri che vi concorrono. È molto popolata e ricca. Gli Armeni ed i Greci vi hanno delle chiese dove esercitano il culto secondo il loro rito. Tutte le religioni vi gedono una profonda quiete. Vi si contano 40,000 abitanti de' quali 20,000 Ebrei, che vi hanno una bella Sinagoga e delle scuole, e vi sono ricchi e protetti. Poche città in Europa hanno delle strade più ben tenute. Non era Livorno altre volte che un villaggio appartenente ai Genovesi. Fu Cosimo I che la ridusse qual è oggidì, con grande gelosia de' Genovesi che gliela avevano data in cambio di Sarzana. Fu presa dai Francesi nel 1796, e ripresa da' Napoletani e dagl' Inglesi nel 1799. È sul Mediterraneo; longit. 27. 7., latitud. 43. 32.

Pisa, *Pisae*, antica, bella e forte città, con celeberrima università è pure in questo dipartimento. Prima che i Firentini l'avessero conquistata, cioè nell' undecimo secolo, aveva più di 150,000 abitanti, ed al presente non ne conta più che 18,000. La cattedrale è magnifica; alla destra del coro v'è una torre che pende in una maniera assai osservabile, senza che perciò sia meno solida. È divisa in due parti dall' Arno, che si passa su tre punti uno de' quali è di marmo bianco. Longit. 28. 7., latit. 43. 43.

D. Qual è il terzo dipartimento della Toscana?

R. 17. L' Ombrone. Questo dipartimento contiene l'antico territorio di Siena situato a mezzodì del Firentino, e riceve il suo nome dal fiume Ombrone che lo irriga.

Siena, *Sena* o *Colonia Senensis*, antica e celebre città con arcicescovado, università e cittadella ne è il capo-luogo. La cattedrale incrostata di marmo al di dentro e al di fuori è una bell'opera, e tutte le altre Chiese han pure qualche merito. Ha 15,000 abitanti. Sulla piazza maggiore v'è una magnifica fontana. Fu patria d'uomini illustri in ogni genere, come S. Catterina da Siena, S. Bernardino, i Papi Alessandro III, Pio II, Pio III, Paolo V e Alessandro VII, Mariano e Lelio celebri attori del Teatro Italiano a Parigi, Fausto Soncino ec. È posta in collina, in un paese fertile. Longitudine 28. 47., latitudine 43. 20.

Arezzo, Cortona, Grosseto sono le altre città di questo dipartimento. La prima fu patria di molti uomini illustri, quali sono Mecenate, Petrarca, Guido inventore delle note della musica, Pietro Bacci detto l'Aretino, il maresciallo d'Ancre, Giorgio Vasari, il Redi ec.

D. Quali sono i due dipartimenti dell'ex-Stato Romano?

R. 18. Il Tevere. 19. Il Trasimeno.

Il Dipartimento del Tevere o di Roma, contiene gli antichi territorj detti Campagna di Roma, Patrimonio di S. Pietro e Sabina.

Roma, antica, grande e magnifica città d'Europa, una delle più celebri del mondo,

e sua antica capitale, viene considerata la capitale d'Italia, ora è il capo-luogo di questo dipartimento, ed è la seconda città dell'Impero Francese. Fu fondata da Romolo e diede il suo nome al celebre Impero Romano. Era altre volte la sede de' Sovrani Pontefici. Vi si vede una infinità di monumenti della sua antica grandezza, preziosi resti di que' tempi. Tali sono i bagni, gli obelischi, gli anfiteatri, i circhi, le colonnate, i mausolei, gli archi trionfali, ed una quantità prodigiosa di belle statue. In mezzo a grande numero di Chiese, palazzi ed altre magnifiche fabbriche, sono osservabili la superba Chiesa di S. Pietro, quelle di S. Gio. Laterano, di Santa Maria Maggiore e di S. Paolo; presso a S. Pietro v'è il Vaticano dove abitavano i Papi durante una gran parte dell'anno, e dove vedesi una famosa biblioteca ed il grande ospitale dello Spirito Santo che è uno de' più belli d'Europa. Sono inoltre rimarcabili il palazzo di Monte cavallo, la villa del duca de' Mattei, il Campidoglio, la Rotonda o Panteone, il palazzo di Venezia, quello della cancelleria, quello Farnese, e presso alla piazza di Spagna il palazzo detto del gran Duca. Il collegio della Sapienza è il più antico dei collegi di Roma. Non vi son più di 150,000 abitanti, ed è spopolata in proporzione della sua grandezza, giacchè è più vasta di Parigi se si consideri il ricinto delle sue mura; ma queste rinchiudono de' vasti spazj non abitati, e che contengono giardini, vigne, ec. È situata sul Tevere, ed ha dodici colline nel suo interno.

È 277 leghe lontana da Parigi, 186 da Vienna, 350 da Londra, 375 da Amsterdam, 250 da Cracovia, 300 da Madrid, 300 da Costantinopoli. Longit. 30. 9. latit. 41. 53.

Le altre città e siti rimarcabili di questo dipartimento sono:

Ostia sopra un ramo del Tevere. Dicesi fondata da Anco Marzio re di Roma, ed è il primo stabilimento marittimo fatto da' Romani. Ma questo porto, grandioso ed importante lavoro di quell'antico popolo, è in oggi quasi distrutto.

Tivoli, *Tibur*, è colonia Greca già nota 460 anni prima di Roma. Le sue vicinanze sono famose per le rovine delle antiche case di campagna de' Romani fra le quali si ammirano gli avanzi delle ville di Mecenate, di Cassio, di Catullo e d'Orazio. La Chiesa cattedrale è fabbricata, dicesi, sulle rovine dell'antico tempio di Nettuno. Si ammira in Tivoli un Tempio rotondo denominato il Tempio della Sibilla, fabbricato sull'estremità di una collina. Da una parte sono state fabbricate le case di Tivoli, dirimpetto alla grande cascata formata dalle acque del Teverone, altrevolte l'Aniene. Sulla stessa eminenza v'ha la superba villa d'Este. Popol. 1,000 abit.

Villa Adriana, vicino a Tivoli, può dare un'idea della magnificenza de' Romani. Immense rovine sono sparse sopra una vasta estensione di terreno. V'erano per l'addietro un anfiteatro, un teatro, un circo, de' tempj, de' bagni, un ippodromo, vaste caserme per i soldati, grandiose stanze per l'impera-

dore e la sua corte; ma al presente non vi si trovano che muraglie rovinate, e così ingombre di spine che è cosa difficile l'avvicinarvisi. Questa casa di campagna di Adriano ha somministrato varj bellissimi pezzi di scultura antica, che abbelliscono presentemente i palazzi di Roma.

Palestrina, *Pruenestae*, piccola ed antichissima città su di un monte di difficile accesso. Vi si ravvisano le rovine di un antico tempio della Fortuna.

Frascati, *Tusculum novum*, piccola città situata alle falde d'un monte nelle vicinanze dell'antico Tusculano, che fu distrutto l'anno 1191. Gli antichi Romani, e specialmente Cicerone, Cesare e Crasso avevano, in queste vicinanze, nobilissime case di diporto. Vi sono anche in oggi molte ed ampie case di delizia. Popol. 9,000 abitanti.

Grotta Ferrata, vicino a Frascati. Vi si distingue un antico monastero di Monaci, sul luogo stesso dov'era la villa di Cicerone, e v'ha una cappella dipinta a fresco dal Domenichino, che è il capo d'opera di questo pittore.

Velletri, antica città, abitata da' Volsci, situata sul pendio d'una montagna, e nelle cui vicinanze l'Imperatore Augusto aveva una deliziosa casa di campagna. Tre leghe più in là si osservano i grandiosi avanzi di due tempj, uno de' quali credesi fosse dedicato ad Ercole, e l'altro a Castore e Polluce.

Terracina, *Anxur*, situata pur essa sul pendio d'una montagna. La piazza è abbellita

di statue, colonne miliarie ed iscrizioni. Questa città aveva in altri tempi un porto costrutto da Antonino Pio, ma col volgere dei secoli si è riempinto. Vi si scorgono le rovine del palazzo di Teodorico re de' Goti. Terracina è poco popolata a cagione della vicinanza delle paludi Pontine, che si estendono per un tratto di 25 miglia in lunghezza, e 6 e più in larghezza.

Ardea, piccolo borgo posto in riva al mare. Credesi occupare il sito dove esisteva l'antica capitale del regno di Turno.

Albano, che credesi essere al sito dell'antica Alba Lunga.

Rieti, *Reatum*, patria degli Imperatori Vespasiano e Tito.

Viterbo, che dicesi fondata dov'era prima Volturna ossia Etruria, città primaria degli Etruschi. La cattedrale ha molti mausolei di Romani Pontefici. Abitanti 17,000.

Bolsena, *Volsinium*. A poca distanza su di un'eminenza si veggono anche oggidì le rovine dell'antica città Etrusca *Volsinium*.

Balnarea, *Balneum regium*, creduta da alcuni, il *Novempagi* di Plinio.

Monte Fiascone o *Mons Phisconus*. Credesi che fosse l'antica Faleria, e che il suo nome moderno derivi da quello di *Mons Faliscorum*.

Cività Castellana, *Faliscae*, piccola città posta su di una scoscesa roccia in riva alla Treja. Vuolsi comunemente che fosse l'antica città capitale de' Falisci.

Bassano, villaggio che dà il nome ad un lago.

dal quale sbocca la Valca denominata in addietro la Cremera, fiume famoso per la morte de' trecento Fabj.

Corneto, *Castrum Inui* città fabbricata su d'una collina, alle cui radici scorre la Marta. Poco lungi si veggono alcune tombe formate colle pietre dell'antica città Etrusca *Tarquinium*.

Cività vecchia, *Centum cellae*, è situata in riva al mediterraneo; ben fabbricata ma d'aria poco sana.

Bracciano, *Bracenum*, piccola città posta su di un lago dello stesso nome; è patria del celebre tipografo Aldo-Manuzio che fiorì poi a Venezia. Vi si fanno carte rinomate per la stampa.

D. Qual'è la descrizione del Trasimeno?

R. Questo dipartimento è formato degli antichi territorj di Spoleto, di Perugia e di Orvieto. Spoleto ne è il capo-luogo sul fiume Lesmo, città vescovile, e con un acquedotto di grandioso stile Gotico. Gli altri siti e città principali sono:

Terni, *Interamnium o Interamna*, situata fra le due braccia della Nera in valle fertile ed amena. Fu la patria dell'Imperatore Tacito e del celebre storico dello stesso nome. Quasi tre leghe a levante di Terni si vede la caduta delle Marmore formata dal Velino, nello stesso sito ove questo fiume sbocca dal lago di Marmora; forma tre cadute di cui l'ultima ha quasi duecento piedi di altezza.

Narni, *Narnia o Nequinum* città fabbricata su di un'altura; ha belle fontane ed un ma-

gnifico acquedotto. Vi si vedono anche gli avanzi di un ponte fatto fabbricare con enormi pietre da Augusto, e di un anfiteatro. Ha dato i natali all'Imperatore Nerva ed al Papa Giovanni XIII.

Assisi, *Assisium* piccola città fabbricata su di una montagna. Vi si vede un acquedotto fatto fabbricare da Cosimo de' Medici. Sono osservabili il bellissimo tempio di Minerva ora di S. Filippo, quello degli Angeli di magnifica architettura del Vignola, e le due Chiese colossali una sopra l'altra fatte fabbricare da frate Elia compagno di S. Francesco co' denari accordati dai principi Italiani sulle gabelle de' loro stati in onore di quel Santo. È fama che ve ne sia una terza sotterranea.

Nocera, *Nuceria Camellaria*, città situata alle falde dell'Appennino. I bagni di Nocera sono assai rinomati, e le loro acque si mandano per l'Italia.

Foligno, *Fulginae* o *Fulgineum*; Norcia *Nursia*; aveva questa, secondo una sua legge, un magistrato composto di quattro illetterati.

Orvieto, *Urbs vetus*, su di una rupe scoscesa presso il congiungimento della Paglia e della Chiana; ha un magnifico palazzo vescovile, e varj begli edifizj, tra' quali il duomo di maravigliosa struttura gotica fabbricato con marmi preziosi e ricco di sculture insigni. La specie di composizione medicinale detta Orvietano fu così denominata a motivo che fu fatta in Orvieto la prima volta.

Acquapendente, è posta su d'una roccia da dove si precipita una caduta d'acqua, donde

ebbe il nome. È patria del famoso Fabrizio anatomico scopritore delle valvule nelle vene, scoperta che condusse Harvey suo scolare all'altra della circolazione del sangue.

Perugia, vicina al lago che da essa prende il nome, altre volte detto Trasimeno, celebre per la sconfitta ivi data da Annibale al console Flaminio; è situata su d'una montagna tra il Tevere e la Genna. Era antica città degli Etruschi. Ha dato i natali a Pietro detto il Perugino maestro del gran Rafaello. Pop. 18,000 abit.

D. Quali sono le particolarità più generali dell'antico Stato della Chiesa?

R. Questa porzione d'Italia così interessante per la nostra storia, è situata a levante ed al mezzodì della Toscana, e bagnata dall'Adriatico e dal Mediterraneo. Le produzioni sono, pascoli, bestiami, seta, grani, olio, allume e vino.

D. Qual'è la terza gran porzione dell'Impero Francese in Europa?

R. Il Belgio o Paesi-Bassi altre volte posseduti dalla casa d'Austria, cogli altri Stati sul Reno appartenenti altre volte a' Principi di Germania, comprese le tre città Imperiali di Lubecca, Brema ed Amburgo ultimamente aggregate formanti in tutto diecinove dipartimenti, e sono:

1. Deux-Nethes, formato della parte nord-ouest del Belgio. Anversa porto di mare sulla Schelda, 71 leghe distante da Parigi ne è il capo-luogo. Chiamavasi anticamente *Antuerpia* ed ha 56,000 abit.

2. Dyle, formato della parte centrale del Belgio. Brusselles sulla Senna (diversa dalla Senna in Francia) ne è il capo-luogo, 61 leghe distante da Parigi. Ha 66,000 abitanti circa. Longit. 22., latit. 50. 51.

3. Lys, formato del Belgio marittimo. Bruges su di un bel canale, 77 leghe distante da Parigi nè il capo-luogo. Abit. 33m.

4. Schelda, formato della parte occidentale del Belgio. Gand sulla Schelda e sul Lys ne è il capo-luogo, 67 leghe distante da Parigi, abitanti 55m. Flessinga con gran porto è in questo dipartimento.

5. Gemappe, formato dell' Hainaut Austriaco; Mons sulla Truglia ne è il capo-luogo, 49 leghe distante da Parigi.

6. Sambra e Mosa, formato della parte sud-est del Belgio. Namur sulla Mosa e Sambra ne è il capo-luogo 69 leghe distante da Parigi.

7. Foreste, formato del ducato di Lussemburgo. Lussemburgo città forte sull' Esla 74 leghe lontana da Parigi ne è il capo-luogo.

8. Ourte formato del paese di Liegi, e di Limburgo. Liegi sulla Mosa ne è il capo-luogo 82 leghe distante da Parigi e con 50m. abitanti.

9. Mosa inferiore, formato della Fiandra Olandese, e di una parte del paese di Liegi. Maestricht sulla Mosa ne è il capo-luogo 90 leghe distante da Parigi.

10. Roer, formato di una parte dell' Arcivescovato di Colonia, del Ducato di Giuliers e della Gueldria Prussiana. Acquisgrana ne è

il capo-luogo 91 leghe lontana da Parigi con 23m. abitanti. Colonia città rimarcabile, con 38m. abitanti è pure in questo dipartimento.

11. Reno e Mosella, formato di una parte dell' Arcivescovato di Treveri. Coblenza sul Reno e Mosella ne è il capo-luogo, 119 leghe lontana da Parigi.

12. Sarra, formato di una parte dell' Arcivescovato di Treveri, e di una parte del Ducato di due Ponti. Treveri sulla Mosella 82 leghe distante da Parigi ne è il capo-luogo.

13. Mont-Tonnerre, formato di una parte dell' Arcivescovato di Magonza e di una parte del Ducato di due Ponti. Magonza ne è il capo-luogo con 22,000 abitanti.

14. Bocche della Schelda, formato dell'isole di Walcheren, Sud-Beveland, Nord-Beveland, Schouven e Tolm. Middelburgo nell'isola di Walcheren ne è il capo-luogo con 24,000 abitanti.

15. Bocche del Reno, formato dell' antico paese detto della comunità, perchè apparteneva alle Provincie-Unite senza diritto al governo. Bois-le-Duc ne è il capo-luogo. Nimega è compresa in questo dipartimento, ed è celebre per una pace generale fattavisi nel settimo secolo, detta la pace di Nimega.

16. Lippe, formato di una parte dell' antico circolo di Vestfalia. Munster ne è il capo-luogo con 25,000 abitanti.

D. Quali sono i paesi formanti i tre dipartimenti delle tre città altre volte libere o anseatiche o imperiali?

R. I territorj delle città stesse, cioè di Amburgo, Brema e Lubecca, il Lauenburgo, una parte dell'Annover e della Vestfalia; e sono:

17. Bocche dell' Elba, capo-luogo Amburgo grande, popolata, ricca e commerciante città. Fu fabbricata da Carlo Magno, ed ha 80m. abitanti. È situata sull' Elba, e sull'Alster ed è città marittima. Long. 27. 46., lat. 53. 36. Lubecca con 22m. abit. è in questo dipartimento, ed è anch' essa città marittima e commerciante. Vi si trova inoltre Luneburgo.

18. Bocche del Weser, capo-luogo Brema grande città marittima e commerciante con 46m. abitanti.

19. Ems superiore, capo luogo Osnabruck sull' Haze.

D. Qual è la quarta gran porzione dell'Impero Francese?

R. Vedi Articolo VII *Dell'Olanda*, a pag. 64, che comprende sette dipartimenti.

N. B. L' antico territorio francese da poco in qua è stato diviso in 85 dipartimenti invece che in 84, ciocchè fa unitamente alle altre tre grandi porzioni sopra dette, 130 dipartimenti o prefetture in cui è diviso l'Impero Francese d' Europa organizzato per dipartimenti, cioè quello che è tutto contiguo e senza interruzione. La sua popolazione è di circa 40 milioni d' abitanti.

D. Quali sono le isole di questo Impero?

R. Tutte l' isole che non si sono qui sopra nominate formano parte dei dipartimenti qui

sopra indicati a cui sono vicine. Tali sono l'Isole d'Ouessant, di Belle-Ile, di Noirmontier, di Dieu, di Roi, d'Oleron, d'Hières, di Lerin, di Capraja e d'Elba.

D. Qual'è la descrizione di quest'ultime?

R. La Capraja è una piccola isoletta, con 1,500 abitanti in un borgo che ha pure il nome di Capraja. È fertile in grano ed in frutta ed è vicina alla Corsica.

L'Elba, anticamente *Æthalia*, è un'isola considerabile già appartenente al regno di Napoli ed alla Toscana, e situata fra quest'ultima e la Corsica. Contiene miniere di varie specie, e selvaggina in quantità. Il suo fiume principale chiamasi Rio. Ha 12 mila abitanti. Portoferrajo sito dove mandansi in castigo i militari ne è il capo-luogo con un buon porto ed una cittadella e 5,000 abitanti. Vi è pure Portolongone fabbricata su di uno scoglio.

D. Qual è il governo della Francia?

R. Il governo dell'Impero è ereditario ed affidato ad un Imperatore che porta il titolo di Imperatore dei Francesi: è assistito da un consiglio privato di otto gran titolari e dignitarj dell'Impero, e di un consiglio di stato composto di 50 consiglieri e dei ministri. Il governo propone le leggi a un corpo legislativo formato di un certo numero di deputati nominati dai dipartimenti. Quest'assemblea li accetta o li rigetta. Vi è inoltre un senato conservatore delle costituzioni della repubblica, che è composto di più di cento venti senatori a vita.

D. Quale ne è la religione?

R. Tutte le religioni sono permesse nell'Impero, ma la cattolica vi è la più sparsa. Il governo attuale ne rese pubblico l'esercizio, e di concerto col Sommo Pontefice ha diviso la Francia in un dato numero di arcivescovadi e vescovadi.

D. Quali sono i costumi ed il carattere dei francesi?

R. L'antica urbanità francese parve cedere alle burrasche della rivoluzione, ma un governo savio e moderato vi ristabilì l'antica dolcezza e lealtà. I Francesi amano le arti e le scienze, gli esercizj di varie sorta, i giochi e gli spettacoli. Sono lieti e spiritosi al conversare, ed uniscono l'affabilità al valor militare. Sono però tacciati non senza ragione di leggerezza e d'incostanza.

Delle Provincie Illiriche.

D. Qual è la quinta gran porzione dell'Impero Francese in Europa?

R. È un vasto tratto di paese affatto separato, e chiamato Provincie Illiriche.

D. Come dividonsi le Provincie Illiriche?

R. Dividonsi in sei provincie; e sono:

1. La Carniola, capo-luogo Laybach sul piccolo fiume Laybach; è divisa in tre distretti. Gli altri due sono Aldesberg, e Neustadt.

2. La Carintia, capo-luogo Villaco sulla Dravá. Il secondo distretto è Lienz.

3. Istria, capo-luogo Trieste, città commerciante sul piccolo golfo di Trieste, formato dal

gran golfo di Venezia. Ha 33,000 abitanti. Gli altri tre distretti sono Capo d'Istria, Gorizia e Rovigno. Trieste era capitale dell'Istria Austriaca, e Capo d'Istria, della Veneta.

4. La Croazia, capo-luogo Carlstadt; gli altri due distretti sono Fiume e Lussin piccolo.

5. Dalmazia, capo-luogo Zara, antica capitale della Dalmazia Veneta. Gli altri quattro distretti sono Lesina, Macarsca, Spalatro e Sebenico. La penultima di queste città e considerabile.

6. Provincia di Ragusi. Capo-luogo Ragusi altre volte repubblica indipendente, ma tributaria della Porta. Cattaro e Curzola sono gli altri due distretti.

D. Qual è la lingua, la religione, i confini di queste provincie?

R. Formano esse uno stato nuovamente combinato di parte degli Stati della Casa d'Austria, della repubblica di Venezia e di Ragusi. Confinano al Nord coll'Austria, a Levante coll'Ungheria e colla Turchia, a mezzodì col golfo di Venezia, e col Regno d'Italia, a ponente colla Baviera.

Le lingue che vi si parlano sono l'Italiano, il Tedesco e lo Slavo.

La religione è cattolica.

Il governo è affidato ad un generale di divisione Francese che ha titolo di Governatore Generale, di un Intendente generale delle finanze, di un Commissario di giustizia, di un Segretario di governo residenti a Laybach. Ognuna delle sei provincie ha un Intendente, ed ogni distretto un Suddelegato. Il giudiziario è come nel resto dell'Impero.

Impero Francese fuori d' Europa.

(N. B. Questa parte degli Stati della Francia ha sofferto grandi cambiamenti dopo la guerra coll' Inghilterra, ma siccome questa dura ancora, i paesi occupati dal nemico non possono considerarsi definitivamente perduti e noi ne parleremo qui siccome di colonie Francesi.)

D. I possedimenti Francesi nelle altre parti del mondo formano essi pure altri dipartimenti?

R. Le colonie compongono 14 dipartimenti governate tutte nella stessa forma. I capi e magistrati principali per ciascheduno sono un capitano generale, un perfetto coloniale ed un gran giudice.

D. Quali sono i possedimenti francesi in Asia?

R. 1. Dipartimento dell' indie orientali. Pondichery sulla costa del Coromandel ne è il capo-luogo. Ha due banche di commercio nello stesso paese dette Mahè e Carical, ed uno stabilimento a Chandenagor nel Bengala. Popolazione totale 30m. abitanti.

D. Quali sono i dipartimenti dell'Africa?

R. 2. Sénegal. Forte-Francese o S. Luigi nell' Isola di Senegal, all'imboccatura dello stesso fiume ne è il capo-luogo. Ha quattro altri stabilimenti, e sono Gorea, Salì, Cayar e Joal, ed una popolazione di 10,000 abitanti.

3. Isola della Riunione o Borbone. San Dionigi ne è il capo-luogo, e porto principale.

S. Paolo, S. Maria, S. Susanna e Gorria piccola isola adjacente ne dipendono, e formano in tutto una popolazione di 89m. abitanti.

4. Isola di Francia. Porto Luigi ne è il capo-luogo. Questo dipartimento è formato di altre piccole isole adjacenti, e di qualche stabilimento ed isola sulla costa del Madagascar. Ha una popolazione di 92m. abitanti.

D. Quali sono i possedimenti Francesi d'America?

R. Primo, l'Isola di S. Domingo divisa in cinque dipartimenti, e sono:

5. Dipartimento del Nord. Il Capo Francese ne è il capo-luogo, porto importante.

6. Samana. San Jago ne è il capo-luogo, sul Jacquil.

7. L'Ouest. Capo-luogo Porto-Principe.

8. Il Sud. Capo-luogo Cayes, porto marittimo.

9. L'Inganna. S. Domingo sul Macoussis con un buon porto ne è il capo-luogo. La popolazione intiera dell'isola prima della rivoluzione era di 575m. abitanti.

Gli altri possedimenti sono:

10. La Guadalupa e la Desirada, con altre piccole isole adjacenti, come Porto Libero, Maria Galanda ec. Porto della Libertà ne è il capo-luogo. Popolazione 159m. abitanti.

11. Martinica. Forte reale ne è il capo-luogo con un buon porto. Popolazione 110m. abitanti.

12. S. Lucia e Tabago. Il Carenaggio di S. Lucia con buon porto ne è il capo-luogo. Popolazione 30m. abitanti.

13. Granata, Michelone e S. Pietro. Porto Lewis ne è il capo-luogo. Questo dipartimento è formato di piccole isolette.

14. Gujana e Cajenna. Cajenna con un buon porto nell'isola di questo nome ne è il capo-luogo. Popolazione totale 14,000 abitanti.

ARTICOLO VII.

L' Olanda.

D. Qual è la descrizione dell'Olanda?

R. Il regno d'Olanda ultimamente aggregato alla Francia, formava prima della rivoluzione francese la Repubblica Batava, di piccola estensione, ma molto popolata, giacchè aveva 2,000,000 di abitanti sopra un'estensione di 50 leghe in lunghezza e 45 in larghezza.

D. Qual era la sua divisione?

R. Chiamavasi le Provincie-Unite, ed erano sette, cioè:

1. La provincia di Gueldria, il cui capo-luogo era Nimega, fra il Reno e la Mosa.

2. La provincia d'Olanda, capo-luogo Amsterdam, città famosa per le sue immense ricchezze frutto d'un prodigioso commercio.

3. La Contea di Zelanda, capo-luogo Middelburgo.

4. La provincia d'Utrecht, capo-luogo Utrecht.

5. La provincia di Frisia, capo-luogo Leuwarden.

6. La provincia d'Over-Yssel, capo-luogo Deventer.

7. La Signoria di Groninga, capo-luogo Groninga.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Reno, la Mosa, la Schelda che si dividono in molti rami, e che ne rendono assai fertile il paese la cui superfizie è tutta irrigata da canali.

D. Quali ne sono i prodotti?

R. Consistono in bestiami, burro e formaggi molto stimati. L'industria e l'attività degli abitanti di questo paese avevano aggiunto a questi prodotti col mezzo del commercio, quelli di tutta la terra.

D. Quali particolarità offre l'Aja, antica residenza del Governo?

R. Quella di essere un borgo o villaggio magnifico che non aveva rango colle altre città d'Olanda, nè era capo di alcuna provincia, benchè centro del Governo, e residenza di tutti gli Ambasciatori.

D. Qual è la religione dominante?

R. Il calvinismo. Ma tutte le altre vi sono tollerate. I cattolici e gli ebrei vi si trovano in gran numero.

D. Quali sono i costumi de' Batavi od Olandesi?

R. Erano altre volte fondati sopra tali virtù che si attrassero l'ammirazione di tutta l'Europa. Ma le ricchezze non tardarono ad alterarli. Il loro carattere è dolce, fermo e flemmatico. S'intendono di commercio e di cambio meglio di tutti gli altri popoli, ma sono tacciati di essere troppo economi ed interessati.

D. Quali cambiamenti subì questo stato da pochi anni a questa parte?

R. Fu dapprima conquistato dai francesi che l' organizzarono democraticamente. Indi si eresse in Regno ed ebbe per Sovrano Luigi Napoleone Bonaparte fratello dell' Imperatore de' Francesi. Finalmente fu riunito all'Impero Francese.

D. Quale ne è la nuova divisione?

R. In sette dipartimenti e sono:

1. Bocche delle Mosa. Questo dipartimento formato dell' antico paese di Maasland ha per capo-luogo l'Aja di cui si è parlato, che ha 45,000 abitanti, e per la sua bella costruzione può gareggiare colle migliori città d' Europa. Contiene inoltre le ragguardevoli città di Rotterdam e Leyde. La prima fu patria d' Erasmo, ed ha 50,000 abitanti. La seconda ha la stessa popolazione, e fu patria di Boerhaave. Ambedue diedero de' buoni pittori.

2. Bocche dell' Yssel. formato dell' antico Over-Yssel; ha per capo-luogo Zwol.

3. Ems occidentale, formato dell' antica Signoria di Groninga, e del paese di Drenta ha per capo-luogo Groninga, sul fiume Hunse che può rimontarsi da' più grandi vascelli fino alla città ciocchè la rende molto commerciante. Abitanti 27,000.

4. Ems orientale, composto di una parte dell' antica Frisia. Capo-luogo Aurich.

5. Frisia, formato di una parte dell' antica Frisia. Leuwarden ne è il capo-luogo.

6. Yssel superiore, formato di gran parte dell' antica Gueldria. Capo-luogo Arnheim.

7. Zuyderzee, formato di parte del paese d' Utrecht e d' Amstel. Capo-luogo Amsterdam capitale di tutta l' Olanda, ed ora terza città dell' Impero Francese. Questa grande, florida, bella e commerciante città conta più di 200m, abit. Trae il suo nome dall' Amstel sul quale v' è un gran ponte. L' Y braccio di mare che s' interna, non accessibile perchè ostrutto al suo ingresso, forma la sua difesa da una parte, e gran fortificazioni dall'altra. È a 22. 39 di longitudine, e 52. 22 di latitudine, distante 70 leghe da Londra, 105 da Parigi, 140 da Copenaghen, 225 da Vienna, 375 da Roma.

Questo dipartimento contiene inoltre le ragguardevoli città d' Armersdorf, Alkmaer, Harlem con 45,000 abitanti, ed Utrecht celebre per il congresso che diede la pace all'Europa negli ultimi anni di Luigi XIV.

N. B. Si parlerà delle colonie olandesi trattando delle rispettive parti del mondo in cui si trovano.

ARTICOLO VIII.

Della Svizzera o Repubblica Elvetica.

D. Quali ne sono i confini?

R. Questo paese nel quale soglionsi comprendere i Grigioni è confinante a settentrione coll' Impero Francese, e col Regno di Virtemberg; a levante col Tirolo; a mezzodì coll' Italia, e coll' Impero Francese; a ponente coll' Impero Francese.

D. Qual è la sua estensione?

R. Circa 70 leghe in lunghezza e 45 in larghezza. La popolazione è di circa un milione e mezzo d'abitanti.

D. Quali ne sono le montagne.

R. Il paese è tutto montuoso, giacchè situato fralle Alpi. Rendonsi osservabili tra queste, per la loro grandissima altezza, il Purca dov'è la sorgente del Rodano; il Monte Eiger che è forato da una parte all'altra, il Monte Pilato, il Monte Bianco, il grande e piccolo S. Bernardo, il S. Gottardo e le Montagne d'Hasli. In mezzo a queste montagne, immense ghiacciaje somministrano incessantemente alimento ai più gran fiumi dell'Europa.

D. Quali sono i fiumi principali della Svizzera?

R. Il Reno, il Rodano, l'Inn, il Ticino, l'Aar, l'Adda, il Reuss ed il Limmat tutti nati nelle Alpi.

D. Quali ne sono i laghi principali?

R. Quello di Ginevra o Lemano, quelli di Costanza, di Zurigo, di Neufchâtel e di Lucerna.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. La Svizzera, benchè paese freddo, ha le sue costiere ricoperte di vigne e di pascoli; e produce vini bianchi, grano, frutta e piante medicinali molto stimate. Vi si alleva molto bestiame, e se ne traggono butirri e formaggi in gran quantità. Le montagne rinchiudono miniere di ferro, di cristallo, di zolfo ed acque minerali.

D. Come si divide la Svizzera dopo i cambiamenti avvenuti?

R. Dividesi oggidì in diecinove cantoni, e sono:

1. Il cantone di Basilea, capo-luogo Basilea situata sul Reno.

2. Quello di Solura, capo-luogo Solura sull' Aar.

3. Di Berna, capo-luogo Berna. Long. 25. 20. lat. 47.

4. Friburgo, capo-luogo Friburgo sulla Sarna.

5. Di Vaud, capo-luogo Losanna sul lago di Ginevra.

6. D' Argovia, capo-luogo Arau sull' Aar.

7. Lucerna, capo-luogo Lucerna sul lago di questo nome.

8. Sciaffusa, capo-luogo Sciaffusa sul Reno.

9. Zurigo, capo-luogo Zurigo sul Limmat dove sorte dal lago di Zurigo.

10. Zug, capo-luogo Zug sul lago di questo nome.

11. Schwitz, capo-luogo Schwitz presso al lago dei quattro cantoni.

12. Glaris, capo-luogo Glaris sul Linth.

13. Unterwalden, capo-luogo Stàntz sul lago dei Quattro Cantoni.

14. Uri, capo-luogo Altorf presso all' imboccatura del Reuss nel lago dei Quattro Cantoni.

15. Ticino, capo-luogo Bellinzona sul Ticino.

16. Turgovia, capo-luogo Trawenfeld sul Thur.

17. S. Gallo, capo-luogo S. Gallo su due piccoli fiumicelli due leghe distante dal lago di Costanza.

18. Appenzell, capo-luogo Appenzell.

19. Grigioni, capo-luogo Coira sulla Plessura, un quarto di lega distante dal Reno.

D. Qual è il governo di questa repubblica?

R. Gli Svizzeri, quelli che erano loro sudditi, e loro alleati formano ora una repubblica di nuova forma. Ogni cantone ha la propria costituzione a parte, e tutti i cantoni sono confederati. Si garantiscono reciprocamente il loro territorio, le loro costituzioni e la loro libertà. Ogni cantone manda un deputato alla Dieta Generale che deve tenersi d'anno in anno successivamente nelle sei città principali che sono Friburgo, Berna, Solura, Basilea, Zurigo, Lucerna, e i cui cantoni chiamansi direttori. La dieta è presieduta da un magistrato supremo, che chiamasi Landamanno.

D. Qual è la religione della Svizzera?

R. Il Calvinismo è professato nei Cantoni di Zurigo, Berna, Basilea, Sciaffusa e Vaud. Glaris, Appenzell, l'Argovia e la Turgovia autorizzano le due comunioni. Gli altri Cantoni seguono la Religione Cattolica.

D. Quali sono i costumi degli Svizzeri?

R. Semplici, dolci ed ospitali. Si distinguono per la loro fedeltà; sono buoni soldati, ma sono tacciati di poca sobrietà. Il loro paese di difficile coltivazione non somministrando bastanti risorse per il mantenimento di una numerosa popolazione, hanno sempre mandato e mandano tuttora de' reggimenti interi al servizio dell'estere potenze. Attualmente quattro servono la Francia.

D. Quali sono le particolarità delle città principali?

R. Berna non ha che seicento anni di antichità, ma è bella e fabbricata in anfiteatro sopra degli archi. Ha un gran commercio ed aveva un grande arsenale. Le altre cinque contano presso a poco la stessa epoca, e sono tutte commercianti. A Basilea stanno le ceneri del famoso Erasmo. Lucerna deve, dicesi, il suo nome alla gran torre che serviva altra volta di Faro, e chiamavasi quindi Lucerna. Tutta la Svizzera poi intersecata di laghi, fiumi, valli e montagne, è il paese più pittoresco dell' Europa.

D. La Svizzera contiene altri Stati?

R. Contiene il Principato di Neuchâtel altre volte appartenente alla Prussia avente ora un Principe Sovrano collegato però coll'Impero Francese. Ha una piccola città dello stesso nome, sul lago di Neuchâtel. La situazione è amenissima.

ARTICOLO IX.

Della Germania.

D. Cosa s'intende per Germania dopo lo scioglimento dell' Impero Germanico?

R. Gli Stati della Confederazione del Reno ne formano la parte principale. Gli Stati dell' Austria formeranno un articolo a parte.

D. Quali sono i confini della Germania propriamente detta?

R. Al settentrione l' Oceano Settentrio-

nale, il Baltico ed il Jutland; a levante la Polonia, la Boemia e l'Ungheria; a mezzodì l'Italia e la Svizzera; all'occidente l'Impero Francese.

D. Qual è l'estensione della Germania propriamente detta?

R. È di circa 240 leghe di lunghezza sopra 175 di larghezza, e la popolazione è di circa 25 o 26 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Consistono generalmente in miniere di piombo, di ferro, di rame, d'argento e di sale. Vi si coltiva anche quantità di grano e vi si fa gran commercio di buoni vini e di buoni cavalli. Contiene inoltre molto bestiame e molto selvatico. Ha fabbriche e manifatture di ogni specie, acque minerali e vaste foreste. I contorni del Reno e del Danubio sono assai fertili.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Danubio che va a sboccare al mar nero; il Reno che si divide in tre rami, uno dei quali va nel Zuiderzee in Olanda, l'altra si riunisce alla Mosa, ed il terzo si perde fra le sabbie, pure in Olanda. Il Weser, e l'Elba che si gettano nel mar del Nord, e l'Oder che mette foce nel Baltico.

D. Quali sono i costumi de' tedeschi?

R. In generale sono leali, laboriosi, buoni soldati ed atti alle scienze. Ma hanno la taccia di durezza, e d'amare il vino e un po' la crapula.

D. Quali sono le varie religioni di Germania?

R. Il cristianesimo cattolico, e quello delle sette di Lutero e di Calvino. Gli Ebrei ed alcuni altri settarj vi sono tollerati.

D. Cosa s'intende per Confederazione del Reno?

R. S'intende l'unione di quegli Stati che per un atto di confederazione dell'anno 1800 si sono collegati ed hanno formato un corpo solo com'era altre volte l'Impero di Germania. Il Capo tra essi chiamasi Principe Primate, e l'Imperatore de' Francesi porta il titolo di Protettore della Confederazione del Reno.

D. Quali sono gli Stati o Principi che la compongono?

R. I Confederati del Reno possono distinguersi in tre classi. Quattro Regni, cinque gran Ducati, ed un maggior numero di Duchi e Principi.

D. Quali sono i Regni?

R. Quelli di Baviera, Würtemberg, Sassonia e Vestfalia.

Regno di Baviera.

D. Quali sono i confini del Regno di Baviera?

R. Ha per confini la Sassonia al settentrione, a levante l'Austria, al mezzodì il Regno d'Italia, ed a ponente il Regno di Würtemberg. La sua estensione è di circa 3,127 leghe quadrate. La popolazione è stimata tre milioni e mezzo d'abitanti. Le forze militari del Regno sono valutate 65,000 uo-

mini, e le sue rendite 21 milioni di fiorini. Fornisce alla Confederazione del Reno 30m. uomini. Il paese è parte montuoso e freddo, parte piano e più dolce. La Baviera è irrigata dal Danubio, dall' Iser, e dall' Ill. Vi si professa la religione cattolica.

D. Come si divide la Baviera?

R. In quindici circoli; e sono:

1. Meno, che prende il suo nome dal Meno che lo traversa. Bamberga ne è il capo-luogo bella città posta sul Rednitz.

2. Peynitz, capo-luogo Norimberga sul Peynitz, bella e grande città con università e popolata da 30m. abitanti. Norimberga era altre volte città libera.

3. Raab, Amberga capo-luogo sul Wils.

4. Beral, Anspach capo-luogo.

5. Altmuhl, Lichstadt capo-luogo sull'Altmuhl.

6. Alto Danubio, Ulma capo-luogo sul Danubio, celebre in questi ultimi tempi per la capitolazione dell' armata austriaca comandata dal general Mack. Vi sono varie altre città in questo circolo, fra le quali Lindau piazza forte situata in un' Isola del Lago di Costanza. La popolazione d' Ulma è di 38m. abit. Era altre volte città libera.

7. Lech, capo-luogo Augusta, altre volte città libera, bella e grande città commerciante, e con molte manifatture. Abit. 40,000.

8. Reyen, capo-luogo Straubing sulla destra riva del Danubio.

9. Basso Danubio, Passavia capo-luogo, al confluente dell' Ilz e dell' Inn nel Danubio.

10. Iser, capo-luogo Monaco capitale di tutto il Regno; è popolata da 40,000 abitanti. È 165 leghe distante da Parigi ed 86 da Vienna. Longitudine 29. 10, latit. 48. 9. Ingolstadt ed altre città di minor rilievo trovansi in questo circolo.

11. Salvach, capo-luogo Burghausen sulla Salva, che dà il nome al circolo.

12. Iller, capo-luogo Kempten sull'Iller.

13. Inn, capo-luogo Inspruck sull'Inn, città commerciante e con università.

14. Leisach, capo-luogo Brixen al confluente del Rientz e del Leisach.

15. Salisburgo, capo-luogo Salisburgo.

Regno di Würtemberg.

D. Quali sono i confini del Regno di Würtemberg?

R. Questo Regno confina con quello di Baviera a levante, a mezzodì colla Svizzera, a ponente col gran Ducato di Baden, a settentrione con altri Stati della Confederazione del Reno. Contiene alte montagne che sono una parte di quelle dette la Selva Nera, ricche di pini e di abeti. È uno de' più fertili paesi d'Allemagna, ed abbonda di grani, frutta, bestiami, tabacco. Il regno minerale offre argento, rame, ferro e marmo. Vi sono anche acque minerali e termali, ed il principal ramo d'industria consiste in fabbriche di tele e stoffe di lana. La popolazione è calcolata 1,154,000 abitanti. L'estensione è di circa 633 leghe quadrate. Le rendite ascendono ad 8 milioni di fiorini. Dà 12m. uomini di suo contingente alla Confederazione.

D. Come dividesi?

R. In quattro parti, e sono:

1. Il Principato d'Elwangen, capo-luogo Elwangen sul Yaxt.

2. Il Ducato di Würtemberg, capo-luogo Stuttgard capitale di tutto il Regno. È situata vicino al Neckar ed ha 20,000 abitanti. Würtemberg antico castello di questo Ducato ha dato il suo nome a tutto il Regno. La longitudine di Stuttgard è 26. 50., latit. 48. 52.

3. Le città altre volte Imperiali di Heilbron sul Neckar, di Hall sul Kocher, di Gmund sul Remnitz, di Biberach sul Riess.

4. Le contee di Hohenberg, capo-luogo Hohenberg, di Koenigseck, capo-luogo Koenigseck, ed il Langraviato di Nellemburg capo-luogo Nellemburg.

Regno di Sassonia.

D. Quali sono i confini del Regno di Sassonia?

R. Confina a settentrione coi Regni di Prussia e di Vestfalia, al mezzodì colla Baviera e la Boemia. Questi Stati lo circondano intieramente. Vi si trovano tutti i minerali finora conosciuti, e quasi ogni sorta di metalli. La sua popolazione è di più di 4 milioni d'abitanti; le rendite fansi ascendere a 60 milioni di franchi, e le forze militari ad 80,000 uomini. La religione che vi si professa è la Luterana.

D. Come dividesi la Sassonia?

R. In tredici parti, e sono:

1. Il Ducato di Sassonia, che prende il nome dall' antico Circolo Elettorale. Vittemberg capo-luogo sull' Elba.

2. Il Circolo di Misnia, capo-luogo Dresda capitale di tutto il Regno divisa in due parti dall' Elba. Chiamasi la Firenze della Germania per l' amenità della sua situazione e per essere il sito dove parlasi meglio e più dolcemente la lingua tedesca. È città grande, bella, ricca e commerciante. Ha 60m. abit. Longit. 31. 25., latit. 51. 6. Friderichsthal e Königstein sono in questo Circolo.

3. Il Marchesato di Lusazia. Bausen o Budisin ne è il capo-luogo sulla Sprea.

4. Il Circolo di Lipsia, capo-luogo Lipsia sul Pleisse città grande, forte, con università e fiere famose. La sua popolazione è di 35m. abitanti. È città molto commerciante e fu patria del celebre Leibnitz.

5. La Contea di Schoenburg, capo-luogo Glauchau sulla Mulda.

6. Il Circolo di Erzebirge, Freyberg capo-luogo.

7. Il Circolo di Voitgland, capo-luogo Plawen.

8. Il Circolo di Neustadt, capo-luogo Neustadt.

9. La Turingia Reale, capo-luogo Langensalz.

10. Il paese di Naumbourg, capo-luogo Naumbourg sulla Saale.

11. Il paese di Mersebourg, capo-luogo Mersebourg sulla Saale.

12. La Contea di Querfurt, capo-luogo Querfurt.

13. Il gran Ducato di Varsavia, capo-luogo Varsavia. Questo stato, come si è detto agli articoli IV e V, comprende quasi tutta la Polonia altre volte Prussiana.

D. Come dividesi il gran Ducato di Varsavia?

R. In cinque dipartimenti amministrati da Prefetti, e sono:

1. Netz, capo-luogo Bromberga sopra un canale che congiunge la Netze alla Vistola. Questo dipartimento contiene la città di Thorn patria di Copernico.

2. Posnania, capo-luogo Posen, grande e bella città sulla Warta.

3. Kalisch, capo-luogo Kalisch sulla Prosna.

4. Varsavia, capo-luogo Varsavia sulla Vistola, e capitale del Gran Ducato. Fu questa città antica residenza dei Re di Polonia, ed ha 100m. abitanti, compresi i sobborghi. È 45 leghe distante da Cracovja, 120 da Vienna, 176 da Stokolm, 375 da Parigi. Long. 38. 40., latitudine 52. 14.

5. Ploczko, capo-luogo Ploczko sulla Vistola.

Regno di Vestfalia.

D. Quali sono i confini del Regno di Vestfalia?

R. Il Regno di Vestfalia confina a ponente e settentrione coll'Impero Francese, a levante colla Prussia, a mezzodì col Regno di Vür-

temberg ed altri Principi della Confederazione. È un Regno nuovamente fondato dall' Imperatore Napoleone col trattato di Tilsit in luglio 1807. Ha 1,260 leghe quadrate di superfizie, e due milioni d'abitanti. La religione cattolica vi è osservata, e tollerate le altre. Il suo contingente di truppe è di 25m. uomini.

D. Qual è la sua divisione?

R. In otto dipartimenti, e sono:

1. Weser, capo-luogo Osnabruck.

2. Leine, che trae il nome dalla Leine che lo bagna. Capo-luogo Gottinga con università.

3. Oker, che trae il nome dall' Oker; Brunswick capo-luogo, città grande e ben fortificata con 22,000 abitanti.

4. Elba, capo-luogo Magdeburgo, città grande e di un considerabile commercio. Popolazione 36m. abitanti.

5. Fulda, capo-luogo Cassel capitale di tutto il Regno, e residenza del Governo e del Re. È sulla Fulda che si scarica nella Verra, ed ha 22m. abitanti. Longit. 27. 5., latitud. 51. 19.

6. Verra, capo-luogo Marburgo.

7. Harz, capo-luogo Heilingenstadt sul confluente della Geisle e della Leine. Contiene le città di Nordhausen e Mulhausen.

8. Saale, Halberstadt capo-luogo. Hall città importante.

D. Quali sono i cinque Gran-Ducati della Confederazione Renana?

R. Sono quelli di Francfort, di Baden, di Berg e Cleves, di Assia Darmstadt e di Vurzburgo.

D. Quali sono gli Stati del Gran Duca di Francfort?

R. Gli Stati di questo Principe che è Primate della Confederazione contengono 214m. abitanti sopra 704 miglia geografiche quadrate. I redditi ammontano ad un milione di fiorini, ed a 968 uomini il suo contingente di truppe. Francfort sul Meno è la capitale, e vi si trattano gl'interessi della Confederazione in una dieta divisa in due Collegi, quello dei Re e quello dei Principi. Ha 40,000 abitanti fra Cattolici, Luterani ed Ebrei. Longit. 26. 15., lat. 49. 55.

Ratisbona, altra città importante sul Danubio, altre volte sede della Dieta dell'Impero, trovasi pure in questo Gran Ducato. Era città libera ed ha 21m. abitanti.

D. Quali sono i confini del Gran Ducato di Baden?

R. Questo Gran Ducato confina a levante col Regno di Würtemberg, a mezzodì colla Svizzera ed a ponente col Reno. La sua situazione è favorevole al commercio. Ha 4,988 miglia quadrate di superficie, e 6 milioni di fiorini di rendite. La religione è protestante ed il contingente di truppe per la Confederazione è di 8,000 uomini.

D. Come se ne dividono gli Stati?

R. 1. Parte dell'antico Palatinato del Reno, Heidelberg capo-luogo sul Neckar. Manheim città considerabile con 20m. abitanti.

2. Parte del Vescovato antico di Spira, Bruchsal capo-luogo.

3. Il paese di Baden; capo-luogo Carlsruhe capitale di tutto il Gran Ducato; Baden e Rastadt.

4. La Brisgovia, capo-luogo Friburgo.

5. L'antico Vescovado di Costanza; capo-luogo Costanza sul lago dello stesso nome.

6. Il paese di Frustemberg, capo-luogo Doneschingen, rimarcabile perchè il Danubio vi ha la sua sorgente nella corte del Castello,

7. Le città altre volte Imperiali di Wimpfen ed Uberlingen.

D. Qual'è la descrizione del Gran Ducato di Berg e Cleves?

R. Il paese è in gran parte sulla riva destra del Reno ed in gran parte montuoso. Ha 5,088 miglia quadrate di superfizie ed un milione circa di abitanti, e le rendite ammontano a 4 milioni circa di fiorini. Si divide nel modo seguente:

1. Il Ducato di Berg, capo-luogo Dusseldorf.

2. La parte del Ducato di Cleves che è sulla dritta del Reno.

3. La Contea di Bentheim, capo-luogo Bentheim.

4. Il paese di Nassausiegen, capo-luogo Siegen, quello di Nassau Dillenbourg, capo-luogo Dillenbourg, e la città altre volte imperiale di Dortmund.

5. La Marca, capo-luogo Ham al confluente della Lasse e della Lippe,

6. Munster, antico Vescovato; capo-luogo Munster città rimarcabile con 25 mila abit., e capitale di tutto il Gran Ducato.

7. Le Contee di Lingen e di Tecklenbourg, aventi i capi-luogo dello stesso nome.

D. Qual è il Gran Ducato d'Assia Darmstadt?

R. Questo paese ha 3,136 miglia quadrate di superfizie, tre milioni di fiorini di rendite, e circa 500m. abitanti. Il suo contingente è 4m. uomini. Comprende

1. Il Ducato di Vestfalia, capo-luogo Arensberg.

2. La Contea di Witgenstein, capo-luogo Witgenstein.

3. Assia meridionale, Giessen capo-luogo.

4. Paese di Friedberg capo-luogo Darmstadt capitale del Gran Ducato.

5. Parte del Vescovato di Wurms, capo-luogo Ladenbourg sul Neckar, e parte dell'Arcivescovato di Magonza.

6. La Contea d'Erbach, capo-luogo Erbach.

D. Qual è il gran Ducato di Wurtzburgo?

R. Ha circa 1,488 miglia quadrate di superfizie, 260m. abitanti e 2 milioni e mezzo di fiorini di rendite. Il contingente è di 2m. uomini. Wurtzburgo ne è la capitale in amena situazione sul Meno, e con 21m. abitanti. Contiene

1. Il Wurtzburghese.

2. Il territorio dell'Ordine Teutonico, capo-luogo Margentheim sul Tamber.

3. Il principato d'Hohenloe, capo-luogo Oeringen.

D. Quali sono gli altri Principi della Confederazione del Reno?

R. 1. Il Duca di Nassau Usingen; risiede ad Usingen sull' Usbach capo-luogo.

2. Nassau-Weilbourg, capo-luogo Weilbourg, Principato. Questi due Stati riuniti hanno una superfizie di 1600 miglia quadrate, 250m. abitanti, 1,800,000 fior. di reddito; e danno un contingente di 1,680 uomini.

3. Principe di Hohenzollern-Hechingen, capo-luogo Hechingen.

4. Principe di Hohenzollern Sigmaringen, capo-luogo Sigmaringen sul Danubio. Questi due Stati riuniti hanno 330 miglia quadrate di superfizie, 50m. abitanti, 300m. fiorini di reddito, e danno un contingente di 290 uomini.

5. Isenburg Birstein, capo-luogo Offenbach; 120 miglia quadrate di superfizie, 43m. abitanti; 160m. fiorini di reddito, e 219 uomini di contingente. Principato.

6. Lichtenstein, 48 miglia quadrate, 5m. abitanti, e 40 uomini di contingente. Principato.

7. Leyen, Principato. Comprende la contea di Hohen-Geroldsechs. Ha 32 miglia quadrate, 4m. e 500 abitanti, 130m. fiorini di reddito, 29 uomini di contingente.

8. Il Ducato di Sassonia Weimar. Ha 560 miglia quadrate di superfizie, 109m. abitanti, un milione di reddito, ed 800 uomini di contingente. Weimar è il capo-luogo; Eisenach, e Jena celebre per la famosa vittoria dei Francesi sopra i Prussiani nel 1806, sono in questo Stato.

9. Il Ducato di Sassonia Gotha. Gotha, bella e grande città ne è la capitale, con 21,000 abitanti. La città d'Altemburg è pure in questo Stato. La superficie ne è di 880 miglia quadrate, la popolazione di 180m. abit., i redditi di 1,300,000. fiorini, ed il contingente di 1,100 uomini.

10. Il Ducato di Sassonia Meinungen, capoluogo Meinungen, ha 48m. abitanti, 288 miglia quadrate, 300m. fiorini di reddito, e dà 300 uomini di contingente.

11. Il Ducato di Sassonia Hildbourghausen, capo-luogo Hildbourghausen, ha 160 miglia quadrate, 33m. abitanti, 150m. fior. di reddito, e dà 200 uomini di contingente.

12. Il Ducato di Sassonia Coburgo, capoluogo Coburgo, ha 288 miglia quadrate, 59m. abitanti, e mezzo millione di rendita; dà 400 uomini di contingente.

13.	Anhalt	Dessau	600m.	fior.
14.		Bernbourg	390m.	
15.		Koethen	180m.	

Questi tre Principati contano in tutto 768 miglia quadrate di superficie; 126m. abitanti e danno 400 uomini di contingente. Dessau sulla Fulda, Bernbourg sulla Saale, e Koethen ne sono i capi-luogo.

16.	Lippe	Detmold	307m. fior.
17.		Schaumbourg	

Questi due Principati contano in tutto 544 miglia quadrate di superficie e 95m. abitanti, e danno 300 uomini di contingente. Il capoluogo del primo è Lippstadt sulla Lippe, e del secondo Rinteln sul Weser.

18. Mecklenbourgh-Schwerin. Capo-luogo Schwerin sul lago dello stesso nome. Wismar e Rostock sono città considerabili in questo Ducato.

19. Mecklenbourgh-Strelitz, ducato, capo-luogo Strelitz.

20. Reuss-Greitz.
21. Reuss-Schleiz.
22. Reuss-Ebersdorf.
23. Reuss-Lobenstein.
} 420m. fior.; questi quattro Principati hanno in tutto 400 miglia quadrate, 82,000 abitanti; e danno 400 uomini di contingente.

24. Schwarzbourg-Sondershausen
25. Schwarzbourg-Roudolstadt
} 500m. f.
Questi Principati hanno 720 miglia quadrate, 114m. abitanti, e danno 400 uomini di contingente.

26. Waldeck, Principato, capo-luogo Corbach. Ha 336 miglia quadrate, 48m. abit., 375m. fior. di rendita, e dà 300 uomini di contingente.

D. Avvi nessuna città libera in Germania?

R. Si è nuovamente costituita tale la città di Danzica nella Prussia all' imboccatura della Vistola, con un territorio in periferia fino a due leghe in distanza dalla città. Danzica è bella e grande, ed ha un porto di gran commercio sul Baltico. Ha circa 45m. abitanti.

Articolo X.

Degli Stati Austriaci.

D. Quali sono gli Stati della casa d'Austria?

R. Gli Stati della casa d'Austria, ad onta delle sottrazioni ultimamente sofferte, sono assai considerabili. La monarchia Austriaca presenta una superficie di 20m. leghe quadrate ed una popolazione di 15 o 16 milioni d'abitanti.

D. Quali sono gli Stati componenti l'Impero d'Austria?

R. Questa potenza è formata, 1. Dei paesi contenuti nell'antico circolo d'Austria. 2. Del Regno di Boemia. 3. Dell'Ungheria. 4. Di una gran porzione della Polonia.

D. Qual è la descrizione dell'Austria?

R. Ha circa un milione di abitanti e molte città.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Granaglia e vini; vi si trovano in abbondanza frutta e zafferano. La Stiria ha miniere di ferro, di rame e di piombo.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Danubio, l'Ens e l'Inn, in Austria propriamente detta; la Drava ed il Muerh nella Stiria.

D. Quali ne sono le principali città?

R. Lintz piazza forte sul Danubio; Gratz sul Muerh in Stiria; Clagenfurt sul Glan in Carinzia; Vienna sul Danubio in Austria.

Questa città grande, ricca e popolata è capitale di tutto l'Impero. È da osservarsi però che la sua parte maggiore e migliore consiste nei sobborghi. Ha una popolazione di 250m. abitanti. Il palazzo imperiale si distingue per la sua grande semplicità. È situata sul Danubio dove la Vienna si getta in quel fiume. Vi si raccoglie una grande quantità di forastieri di tutte le nazioni, ed ha grandi manifatture alle quali sono impiegati circa 60m. operaj. È 72 leghe lontana da Cracovia, 180 da Roma, 225 da Amsterdam, 250 da Parigi, 290 da Londra, 420 da Madrid, 280 da Costantinopoli, 310 da Petersburgo, 250 da Stockolm, e 200 da Copenaghen. Longitudine 34. 2., latitud. 48. 12.

D. Qual è il carattere degli Austriaci?

R. Sono dediti alle arti ed alle scienze, buoni soldati, ed anche dotati di spirito ed urbanità.

D. Cosa è la Boemia?

R. È un Regno che ha per confini a settentrione il Brandeburgo e la Polonia; a levante la Polonia; a mezzodì l'Ungheria e l'Austria, ed a ponente la Sassonia.

D. Qual n'è l'estensione?

R. Ha circa 90 leghe di lunghezza e 75 di larghezza. La popolazione della Boemia propriamente detta è di circa 3 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono i prodotti?

R. I suoi prodotti più ricchi consistono in miniere d'argento, piombo e rame; è inoltre fertile in grani e tabacco. Vi sono molte

fabbriche e manifatture; quelle di vetri e cristalli hanno qualche riputazione.

D. Quali ne sono i fiumi?

R. L'Elba, l'Oder, la Morava, il Muldaw, il Neiss e l'Eger.

D. Come dividesi la Boemia?

R. In 3 provincie, e sono:

1. La Boemia propriamente detta, capo-luogo Praga sul Muldaw. Questa città è una delle più grandi, belle, forti e celebri della Germania. È magnificamente fabbricata, ed ha 75m. abitanti. È divisa in città vecchia, città nuova e città piccola. Le due prime sono unite da un bel ponte sul Muldaw. La vecchia ascende su d'una montagna, e la nuova e la piccola sono in pianura. Praga è distante 54 leghe da Vienna, 30 da Dresda, 63 da Berlino, 70 da Monaco.

2. La Moravia, capo-luogo Olmutz sulla Morava.

3. L'alta Slesia, capo-luogo Troppau sull' Oppa.

D. Quali sono i costumi ed il carattere di questo popolo?

R. Sono assai semplici. I Boemi in generale sono robusti, buoni soldati, dotati di spirito ma inclinati all' ubbriachezza.

D. Qual è la descrizione dell'Ungheria?

R. È un Regno che ha per confini, a settentrione la Polonia, a levante la Moldavia e la Valachia, a ponente la Germania e la Boemia, a mezzodì la Croazia e la Dalmazia.

D. Qual è la sua estensione?

R. È di circa 180 leghe di lunghezza, e

120 di larghezza. La sua popolazione ascende a circa 7 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Il paese è abbondante in grani, frutta, cavalli, altro bestiame e buoni vini. Vi si trovano miniere d'oro, d'argento, ed altri metalli e minerali. Vi sono inoltre acque minerali di molto concorso.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Danubio, la Drava, la Sava, la Morava, e la Teisse. Vi sono molti laghi il principale de' quali è il Dalatone, che ha 16 leghe di lunghezza sopra 3 di larghezza.

D. Quali ne sono le più osservabili montagne?

R. I monti Krapack che separano l'Ungheria dalla Polonia.

D. Quali sono le divisioni dell'Ungheria?

R. Dividesi in tre parti: 1. L'Ungheria propria, alta e bassa, col Bannato. 2. La Transilvania e la Bukovina. 3. La Schiavonia.

D. Quali sono le città principali di queste provincie?

R. Presburgo sul Danubio capitale di tutto il Regno, e residenza del Palatino, titolo del Vice-Re o Governatore. Vi si tiene la Dieta d'Ungheria che ha grandi privilegi, ed ha 30m. abitanti. — Buda e Pest sul Danubio, comunicano tra di loro con un ponte su quel fiume, ma sono due città distinte. L'una ha 20m. l'altra 27m. abitanti — Temeswar sulla Temes capo-luogo del Bannato.— Hermanstadt sulla Ceben, capo-luogo della Transilvania.—

Czernovitz capo-luogo della Buckovina. – Esseck sulla Drava e Peterwaradino sul Danubio in Schiavonia.

D. Qual'è il carattere degli Ungaresi?

R. Sono di bella statura, valorosi, arditi, guerrieri, ma si tacciano un poco d'essere superbi e vendicativi.

D. Quali sono i possedimenti austriaci in Polonia?

R. Questi possedimenti, che hanno circa 100 leghe di lunghezza sopra 80 di larghezza si dividono in Galizia orientale ed occidentale, sono formati dai Palatinati di Lublino, Sandomir, Lemberg, ed una parte di quelli di Cracovia, Betz, Chelm, Mazovia, ec.

D. Quali sono le città delle due Galizie?

R. Cracovia antica capitale di tutto il Regno di Polonia, ed ora capo-luogo della Polonia austriaca. Ha molte magnifiche chiese, e nel tempo stesso molti Ebrei nel suo ricinto. Ha soli 25m. abitanti. È sulla Vistola, 60 leghe distante da Buda, 45 da Varsavia, 72 da Vienna, 290 da Costantinopoli, 270 da Mosca, 330 da Parigi. Longit. 37. 30., latitudine 50. 10. — Lublino, città grande e commerciante sulla Besiztna. — Sandomir piazza forte. Queste tre trovansi nella Galizia occidentale.

D. Quali sono le città della Galizia orientale?

R. Lemberg o Leopold, grande, ricca e bella città, vicino alla Pierewa. È piazza forte e commerciante, e capo-luogo di questa parte della Galizia. — Premislia altra città consi-

derabile. — Zamosc e Galitz che ha dato il nome alle due Galizie.

D. Qual è la religione degli Stati Austriaci?

R. La dominante è la cattolica. I Calvinisti, i Luterani e gli Ebrei vi sono tollerati.

D. Qual n'è il governo?

R. È Monarchico ed ereditario. Il Capo dello Stato dopo lo scioglimento ultimamente avvenuto dell'Impero Germanico ha assunto il titolo d'Imperatore d'Austria che unisce a quelli di Re d'Ungheria e di Boemia.

ARTICOLO XI.

Della Spagna.

D. Quali sono i confini della Spagna?

R. Al settentrione l'oceano occidentale e la Francia, a levante e mezzodì il mediterraneo, a ponente il Portogallo e l'oceano atlantico.

D. Qual'è l'estensione della Spagna?

R. La Spagna è lunga 240 leghe e larga 177. La sua popolazione è di circa dieci milioni d'abitanti.

D. Quali sono le sue produzioni?

R. Trovansi in Ispagna vini eccellenti, seterie, olj, metalli e minerali in abbondanza, e lane le più belle del mondo. Altre volte il terreno era più coltivato e quindi più fertile in grani. Produce quasi naturalmente cedri, limoni, aranci ed altre frutta. I cavalli

dell' Andaluzia, una delle sue provincie, sono i più stimati e belli di tutta l' Europa.

D. Quali ne sono le principali montagne?

R. I Pirenei che la dividono dalla Francia; il Monserrato in Catalogna; i monti delle Asturie, quelli del Regno di Leone e della nuova Castiglia, e la Sierra Morena nell' Andaluzia.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Douro che ha la sorgente nella vecchia Castiglia; il Minho che viene di Galizia; il Tago che nasce verso le frontiere dell'Arragona; la Guadiana ed il Guadalquivir, la cui sorgente è nei monti della nuova Castiglia. Tutti questi fiumi gettansi nell' oceano. L' Ebro che viene dalle frontiere delle Asturie, si scarica nel mediterraneo.

D. Come dividesi la Spagna?

R. Si divide in tredici provincie, che formavano per la maggior parte altre volte dei Regni a parte. Otto di queste sono nella parte settentrionale della Spagna.

1. La Biscaglia sull' oceano, capo-luogo Bilbao, porto frequentatissimo.

2. Le Asturie la cui capitale e Oviedo, sulle rive dell' Ora e della Deva.

3. La Galizia, che ha per capitale S. Jacopo di Compostella, sui fiumi Tambra, ed Ulla. I porti della Corogna, e del Ferrol sull' Oceano sono in questa provincia.

4. La Navarra, capo-luogo Pamplona sull' Arga.

5. L' Arragona, che ha per capo-luogo Saragozza sull' Ebro.

6. La vecchia Castiglia, il cui capo-luogo è Burgos, sull'Arlenzone. Valladolid, altre volte soggiorno dei Re, e Segovia rinomata per le sue lane e per il suo acquedotto, trovansi in questa provincia.

7. Il Regno di Leone, che ha per capo-luogo Leone città sull'Esta.

8. Il principato di Catalogna che ha per capo-luogo Barcellona sul Mediterraneo; vi si fa grande commercio. I Catalani sono il popolo più industrioso della Spagna. Si è costrutto un porto sontuoso a Tarragona sulle coste di questa provincia.

D. Quali sono le provincie della parte meridionale?

R. Cinque, cioè:

1. La Nuova Castiglia. Capo-luogo Madrid capitale di tutte le Spagne, sul Manzanarès. È grande e bella città e ricca ma male situata. Ha 160m. abitanti ed è magnificamente fabbricata. Vi sono manifatture, ed opifizj, e vi si fa molto commercio. Fu patria di Lopez-de-Vega. È 106 leghe distante da Lisbona, 280 da Parigi, 500 da Londra e 300 da Roma. Longitud. 14. 14., latitud. 40. 25.

In questa provincia trovansi comprese l'Estremadura Spagnuola di cui è capo-luogo Badajoz sulla Guadiana, e la Mancia che ha per capo-luogo Ciudad-real.

2. L'Andaluzia, il cui capo-luogo è Siviglia sul Guadalquivir. Questa grande città era altre volte la sede d'un immenso commercio. Nel suo porto approdarono per lungo tempo i famosi Galioni che ritornavano d'America,

carichi d'oro, d'argento, ec. Cadice, ricca, forte e bella città della stessa provincia divenne in seguito il solo ridotto di quel commercio, che divise poi con tutti gli altri porti di Spagna. Questa provincia era altre volte divisa in tre Regni, che portavano il nome delle loro capitali. Siviglia, Jaen e Cordova.

3. Il Regno di Granata, capo-luogo Granata, presso al Daro, con una esposizione, e sotto un clima deliziosi. Malaga porto sul Mediterraneo, celebre per i suoi vini trovasi in questa provincia.

4. Il Regno di Valenza, la cui capitale o cape-luogo è Valenza sul Guadalaviar, una lega distante dal mare. Questa provincia è la più ricca e meglio coltivata di tutte le Spagne. Alicante celebre per i suoi vini è un porto di questa provincia sul Mediterraneo.

5. Il Regno di Murcia, la di cui capitale o cape-luogo è Murcia situata sulla Segura, 11 leghe distante da Cartagena che è un porto distinto sul Mediterraneo.

D. Quali sono le Isole del Mediterraneo soggette alla Spagna?

R. Majorica e Minorica, Ivica e Formentera, dette anche le Isole Baleari.

D. Quali sono i possedimenti della Spagna fuori d'Europa?

R. In Africa le città di Ceuta, di Pennon de Velez, di Melilla, di Mazalquivir e d'Oran, e le isole Canarie. In Asia le Isole Filippine e Marianne o dei Ladroni. Nell'America settentrionale il Messico o la NuovaSpagna, la California, il Nuovo Messico, le Isole

di Cuba e di Porto-Ricco. Nell' America Meridionale la più gran parte della Terra Ferma, cioè Perù, Chilì, Paraguai ec. Si parlerà di tutti questi paesi ai loro articoli rispettivi.

D. Qual'è il governo della Spagna?

R. È Monarchico, e dopo cambiata la dinastia, ereditario ne' soli maschj. La Spagna è da qualche anno il teatro di una guerra sanguinosa che tiene tuttora in sospeso la sorte di gran parte di quel Regno.

D. Qual è la religione della Spagna?

R. La sola tollerata è la religione cattolica. Vi sono 8 arcivescovadi e 46 vescovadi.

D. Quali sono i costumi de' Spagnuoli?

R. Sono semplici, ma in generale superstiziosi. L'inquisizione, terribile tribunale, vi fu abolita nella parte occupata dalle armate francesi. Sono gli Spagnuoli gravi, serj, prudenti e politici; pazienti nelle fatiche, e fedeli a' loro Sovrani: la sobrietà e la probità sono virtù loro proprie. Ma può tacciarsi in generale la nazione di essere neghittosa, ciocchè ne fa un popolo miserabile sul più bel suolo dell' universo.

ARTICOLO XII.

Del Portogallo.

D. Quali sono i confini del Portogallo?

R. I confini di questo Regno sono a settentrione la Galizia, a levante il Regno di

Leone, le due Castiglie e l'Andaluzia, a ponente e mezzogiorno l'Oceano.

D. Qual n'è l'estensione?

R. Il Portogallo ha 125 leghe da settentrione a mezzogiorno, ed al più 56 da levante a ponente. La sua popolazione è di tre milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Il clima del Portogallo è men caldo che quello della Spagna, il terreno in generale non è sì fertile, e le frutta che produce son meno saporite. Ma pure se ne traggono degli aranci rinomati, de' limoni, degli olj, del sale, molti vini, seterie, lane e bestiami.

D. Quali ne sono i fiumi e le montagne principali?

R. Il Tago, il Douro, il Minho, e la Guadiana. Le montagne principali sono quelle che separano l'Algarvia dall'Alentejo; quelle che servono di confini al paese detto Tra-los-montes; l'Estreilla nel Beyra, e la Rocca di Lisbona all'imboccatura del Tago.

D. Come dividesi il Portogallo?

R. In sei provincie, e sono: al settentrione 1. Fra-Minho-e-Douro, capo-luogo Braga sul Cavado e la Desta. In questa provincia trovasi Porto, porto di mare celebre per il suo prodigioso commercio di vini all'imboccatura del Douro. 2. Tra-los-Montes capo-luogo Miranda città forte sul Douro. Braganza, che ha dato il nome alla famiglia regnante prima della guerra attuale, ora trapiantata al Brasile, trovasi in questa provincia. 3. Beyra capo-luogo Coimbra sul Mondego sede d'una celebre università.

4. L'Estremadura, capo-luogo Lisbona, superba città sul Tago nella più bella situazione del mondo; è la capitale di tutto il Regno ed il suo porto è uno dei più grandi dell' Europa. Lisbona è città antica, ed un emporio di commercio. Conta 160m. abitanti. Nel 1755 vi fu un sì terribile terremoto che ne distrusse una gran parte, ma fu riedificata. Fu patria di Camoens. L' aria è la più salubre di tutta la penisola. Alla varietà dei fiori che vi si vedono in ogni tempo pare che vi regni una primavera perpetua. È fondata sopra sette colline all' imboccatura del Tago; è 106 leghe distante da Madrid, e 350 da Parigi. Longit. 8. 31., latit. 38. 42.

D. Quali sono le due provincie al mezzodì?

R. 5. L' Alentejo, provincia che per la sua estrema fertilità vien chiamata il granajo del Portogallo, capo-luogo Evora. 6. L' Algarvia capo-luogo Taveira città molto commerciante sulla Segna. Il capo S. Vincenzo è in questa provincia.

D. Quali sono le colonie portoghesi?

R. Il Portogallo possiede inoltre nell' Asia, Goa, Macao, ed altre città; Magazzan nel Regno di Marrocco in Africa, le isole di Madera, del Capo-Verde, di Mozambico e le Azore nell' oceano; nell' America meridionale il Brasile.

D. Qual è il governo?

R. Il governo è monarchico, ereditario anche nelle femmine.

D. Qual è la religione ammessa in Portogallo?

R. La cattolica è la sola che vi si permetta. Sonovi 22 vescovadi, e 3 arcivescovadi.

D. Quali sono i costumi de' Portoghesi?

R. Nelle città si riuniscono molta gravità ed amenità; ma nelle campagne vi è molta ruvidezza e superstizione. I Portoghesi sono un popolo vigoroso; ed i più colti, sono in generale assai affabili, e dotati di spirito e molto dediti alle arti, alle scienze ed al commercio.

Articolo XIII.

Dell' Italia.

D. Quali sono i confini dell' Italia?

R. L' Italia è una delle più belle e delle più importanti regioni d' Europa, e forma una penisola che ha la figura di uno stivale. I suoi confini sono al settentrione la Svizzera e l' Allemagna; a levante il mare Adriatico, a mezzodì il Mediterraneo, ed a ponente il Mediterraneo e la Francia. È situata fra i gradi 37 e 47 di latitudine boreale, e 24 e 36 di longitudine. I Greci la chiamavano Esperia, cioè terra occidentale, perchè è tale riguardo a loro.

D. Qual è la sua estensione?

R. Ha circa 700 miglia di lunghezza, e 300 nella sua maggiore larghezza, ed una popolazione di circa 15 milioni d' abitanti.

D. Quali sono in generale le sue produzioni più comuni?

R. Consistono in grani d' ogni sorta, frutta e vini deliziosi in abbondanza, seta, riso,

agrumi, olio, mele, zafferano, cera, canapa e bambagia. Le montagne rinchiudono miniere di rame, di ferro, di piombo, ed anche d'argento e d'oro, di zolfo e d'allume. Vi si trovano anche smeraldi, agate, diaspro, porfido, lapislazzuli ed altre pietre semi-preziose, oltre molte cave di bei marmi. Vi sono acque minerali, e si pesca il corallo sulle sue coste. Gli animali sono presso a poco quelli de' paesi vicini, cioè bestiame domestico e selvaggina d'ogni sorta. I buffali ed i muli si distinguono per la loro bellezza. Fra le bestie nocive di qualche rimarco non v'è che il lupo, e qualche orso sulle Alpi tra i quadrupedi; e vipere tra i rettili.

D. Qual è il clima dell'Italia?

R. Il clima dell'Italia è assai vario: l'aria è viva ed anche fredda nella parte settentrionale perchè a piedi dell'Alpi, sulla cui sommità stanno perpetue le nevi. Nella parte meridionale il verno appena si sente, e non è eccessivo il calore, se si eccettuino alcune situazioni sulle quali influiscono cagioni secondarie oltre il clima.

D. Quali ne sono le principali montagne?

R. Le Alpi che la cingono tutta nella parte che la unisce al restante del continente europeo, formandole così una barriera naturale verso la Francia, la Germania e la Svizzera. Gli Appennini o l'Appennino, che sono una diramazione delle Alpi e si estendono in tutta la sua lunghezza.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Po, maggiore di tutti che nasce in

un' alpe detta Monviso, passa per Torino, Casale, Piacenza, Cremona, e si scarica per molte bocche nell' Adriatico; la lunghezza del suo corso può riputarsi di circa trecento miglia. Il Ticino, che si getta nel Lago Maggiore; l'acqua che sbocca poi dal Lago Maggiore, passa a Pavia, e va in Po, chiamasi ancora Ticino. L' Adige, che passa a Trento nel Tirolo e va nell' Adriatico. Anche questi nascono nell' Alpi. L' Arno, il Tevere ed il Voltorno, sorgono nell' Appennino. Il primo bagna Firenze e Pisa; il secondo Orvieto e Roma; il terzo Capua, e sboccano tutti e tre nel Mediterraneo.

D. Quali ne sono i laghi principali?

R. Il Lago Maggiore, quelli di Como e di Garda, il Lago di Perugia o Trasimeno ed il Celano.

D. Quali sono i costumi degli abitanti?

R. In generale potrebbe dirsi che i costumi hanno alquanto degenerato dall' antica virtù. I più severi dicono perfino che si son troppo ammolliti ed anche corrotti. Sonovi non pertanto delle eccezioni da farsi. È certo che gli Italiani sono di una società affabile e vivace, ed amanti delle belle arti di cui la loro patria fu la culla e lo stadio. La musica e la poesia sembrano fatte esclusivamente per loro e per la loro lingua. Ma sfortunatamente la buona lingua italiana non parlasi che in un angolo dell' Italia, e tutto il restante forma un miscuglio di dialetti così numerosi, e barbari che lo straniero deve restarne maravigliato.

D. Quali ne sono le Università più celebri?

R. Quelle di Roma, Firenze, Pisa, Napoli, Padova, Bologna e Pavia.

D. Quale ne è la religione?

R. La religione cattolica è la sola professata in tutta l'Italia, se si eccettuino però gli Ebrei che vi si trovano in gran numero e vi hanno le loro Sinagoghe.

D. Quali ne sono le antichità più osservabili?

R. Gli anfiteatri occupano fra queste il primo posto. Si vedono a Roma avanzi considerabili di quello che fu eretto da Vespasiano, e chiamato il Colosseo. È fama che potesse contenere 87m. spettatori seduti, e 20m. in piedi. Quello di Verona eretto dal Console Flaminio, e conservatosi quasi intero ha 45 ordini di gradini circolari, il tutto di marmo, e può contenere ventidue mille persone sedute.

Gli archi di trionfo di Tito, di Settimio Severo e di Costantino il grande, sussistono tuttora in Roma, benchè guasti; quello di Augusto a Rimini, e quello di Trajano al porto di Ancona sono ben conservati. Le rovine de' bagni, de' palazzi, de' tempj esistenti da per tutto nell' antica capitale del mondo ne attestano ai posteri la passata grandezza. Il Panteon convertito in una Chiesa chiamata Santa Maria della Rotonda, attesa la sua forma circolare, è il meglio conservato degli antichi tempj de' Romani. Questo bell' edifizio coperto di una cupola rotonda ha un diametro di 137 piedi, e benchè non abbia altro che un' apertura circolare al centro della cupola, è perfettamente illuminato in ogni

parte. Non si può vedere senza meraviglia il colonnato che trovasi in fronte alla fabbrica. Consiste in sei colonne di granito alte 36 piedi senza comprendervi le basi ed i capitelli che sono di un sol pezzo. La colonna Trajana e l'Antonina sono tuttora in piedi; la prima è alta 166 piedi, la seconda 116; l'una e l'altra sono adorne di bei bassi rilievi.

Le catacombe di Roma e di Napoli, luoghi ove si seppellivano i morti, e le cloache per condurre le immondezze di Roma nel Tevere sono ammirabili sotterranei. Le vie Appia, Flaminia ed Emilia sono ancora intere in varie parti. L'Italia presenta magnifici avanzi di antiche ville, ponti, acquedotti, serbatoj. Le città di Pesto, Ercolano e Pompeja, inghiottite da terremoti, e scoperte in questi ultimi tempi, offrono pure gran pascolo agli studiosi d'antichità, della quale trovansi frequenti i rimasugli ed i monumenti quasi ad ogni passo del suolo Romano, Toscano e Napoletano.

D. Quali ne sono le particolarità naturali?

R. Questo paese è troppo abitato, e troppo coltivato in tutte le sue parti, perchè vi si possano riconoscere quelle lente operazioni della natura che colpiscono l'osservatore quando se le è lasciato il campo ed il tempo d'agire. Il Vesuvio, Vulcano alto 600 tese, quando vomita le sue fiamme, la sua lava, le sue pietre, il suo fumo, le sue ceneri, offre un grandioso spettacolo veduto da lontano, ma terribile per i vicini. Trovasi questo Vulcano nel Regno di Napoli. Il ponte di Veja nel Veronese è pure una grand'opera della natura.

D. Come dividesi l'Italia?

R. Può dividersi in tre grandi porzioni o Stati. Primo, la parte incorporata all'Impero Francese. 2. Il Regno d'Italia. 3. Il Regno di Napoli.

D. Qual è la descrizione della prima?

R. Vedi ARTICOLO VI. *Dell' Impero Francese*, pag. 34.

D. Questa prima porzione comprende alcun piccolo stato che si governi da se?

R. Sì, i principati di Lucca e Piombino. Lucca ne è la capitale, altre volte capo di una piccola repubblica indipendente, aristocratica, ed il cui capo chiamavasi Gonfaloniere. Il territorio abbonda di grani, vigne, oliveti e gelsi; la parte vicina alla costa offre belle praterie che nutrono molto bestiame. Il Serchio che lo bagna è fiume abbondante di pescagione. La popolazione di questo Stato e di 150m. abit.; quella di Lucca è di 20m.

Del Regno d' Italia.

D. Nel Regno d'Italia formante il secondo riparto di quella regione, v'è rinchiuso alcun piccolo Stato indipendente?

R. Sì; la repubblica di S. Marino. Vanta questa repubblica un'esistenza 1,800 anni, e soli 7m. abitanti. Il suo territorio è quasi tutto rinchiuso in una montagna alta 350 tese chiamata da Strabone *Acer Mons*, o *Titanus*. È situata fra il dipartimento del Metauro e quello del Rubicone; produce be-

stiame, seta e vini squisiti; il paese abbonda d'alberi fruttiferi.

D. Qual è la storia di questo piccolo stato?

R. Il fondatore di questa piccola repubblica fu un muratore che fattosi eremita, si acquistò una grande fama di santità, ed ottenne da una donna chiamata Felicita il terreno di questa montagna, nella quale erasi ritirato, ed ove coll'andar del tempo accorsero molte persone, e vi formarono per tal modo un piccolo stato. L'anno 1100 questa piccola repubblica comperò il castello di Pennarosta che l'è vicino, e l'anno 1170 quello di Carola: quasi 290 anni dopo, gli abitanti di S. Marino corsero in ajuto del Papa Pio II contro Malatesta signore di Rimini, e la loro repubblica ne ricevette in ricompensa quattro piccoli castelli. Fu questo il tempo del suo maggior splendore. S. Marino posta a quattro leghe di distanza da Rimini ne è il capo-luogo; è una piccola borgata con 3m. abitanti.

D. Quali sono i confini del Regno d'Italia?

R. A levante le Provincie Illiriche, ed il mare Adriatico. A mezzodì il Regno di Napoli, gli Appennini che lo separano dagli stati Romani, dal Gran Ducato di Toscana, dal Principato di Lucca ed i dipartimenti del Taro, di Genova e Marenco (Impero Francese). A ponente i dipartimenti del Taro, della Sesia e del Sempione (Impero Francese come sopra) non che gli Stati Romani ed il Gran Ducato di Toscana, da cui lo separano gli Appennini. A settentrione il Cantone Ticino, il paese de' Grigioni, il Regno di Baviera e le Provincie Illiriche.

D. Quali sono i paesi formanti il Regno di Italia?

R. Il Regno d'Italia è formato dal Novarese, dalla Lomellina, dai distretti di Vigevano e di Pallanza, dalla Valtellina, dai Contadi di Chiavenna e di Bormio, dalla provincia Comasca, dal Milanese, Pavese, Lodigiano, Cremasco, Cremonese e Mantovano; dal Reggiano, Correggiasco, Novellarese e Guastallese, dal Modanese, Mirandolese, Carpigiano; dalla provincia del Frignano, e da una gran parte di quella di Lunigiana; dalle provincie di Ferrara, di Bologna e dell'Emilia; dalla Marca d'Ancona, dalla provincia già ducato d'Urbino, dalla provincia di Macerata, dall'ex-ducato di Camerino, dai Governi liberi di S. Severino, Fabriano, Loreto, e Sassoferrato; da porzione della provincia Perugina, dall'antico Governo di Fermo; dalla presidenza di Montalto, dal Governo di Ascoli; dal Bergamasco, dal Bresciano e dalla Riviera di Salò; dal Veronese, dal Polesine di Rovigo, dal Vicentino, dal Padovano, e dal Veneziano propriamente detto, dalla Patria del Friuli, dalla Marca Trivigiana, dal Cadorino, Feltrino e Bellunese, e dal Tirolo meridionale che abbraccia le provincie di Roveredo, Trento e Bolzano.

D. Come si dividono tutti questi stati, ossia il Regno d'Italia?

R. In ventiquattro dipartimenti i quali si sono successivamente divisi in 91 distretti, ed i distretti in 344 cantoni. Il dipartimento dell'Adda a cagione delle sue particolari circostanze, viene solamente diviso in cantoni. I

capi-luogo del dipartimento sono anche capi-luogo ciascuno del propio distretto.

D. Qual altra ripartizione si è fatta del Regno d'Italia?

R. In sei divisioni militari, le quali sono composte, la prima dei dipartimenti d'Olona, Agogna, Lario; 2. di quelli del Mella, Serio, ed alto Pò; 3. di que' del Mincio, Adige, alto Adige, ed Adda; 4. di quelli del Reno, Panaro, Crostolo, Rubicone, ed alto Pò; 5. di quelli del Metauro, Musone, e Tronto; 6. di quelli dell' Adriatico, Tagliamento, Brenta, Passariano, Piave, Bacchiglione.

D. Qual è la statistica del Regno d'Italia?

R. Il Regno d'Italia contiene 2,169 comuni fra i quali, settantanove città. La sua popolazione è di 6,485,384 abitanti con una superficie di miglia nuove quadrate, di mille metri di lato ciascuna, 89,811, decimali 833.

D. Qual è l'amministrazione del Regno?

R. La pubblica amministrazione del Regno è confidata ai prefetti. Essi sottopongono alla approvazione del ministro dell'Interno le deliberazioni del consiglio dipartimentale, approvano e sospendono quelle dei consiglj distrettuali e comunali. Sono assistiti da un consiglio di prefettura per la decisione delle questioni d'amministrazione, e vi presiedono. I vice-prefetti sono i delegati dei prefetti per la amministrazione dei distretti. I prefetti, i vice-prefetti, i segretarj generali di prefettura, ed i consiglieri di prefettura sono di nomina regia.

D. Qual è l'amministrazione dei comuni?

R. I comuni sono amministrati dalle mu-

nicipalità composte di un podestà e di sei savj in quelli di prima classe; di un podestà e di quattro savj in quelli di seconda; di un sindaco e due anziani negli altri. I podestà durano in carica tre anni, e sono nominati dal Re. I sindaci un anno, e sono nominati dai prefetti. I savj ed anziani durano pure in carica un anno, e sono scelti dai rispettivi consigli comunali; i primi, fra i cento maggiori estimati nei comuni di prima classe, e fra i trenta in quelli di seconda; gli altri fra i venticinque più notabili del comune.

D. Cosa sono i consiglj generali?

R. I consiglj generali sono composti di 40 membri ne'dipartimenti più estesi, e di 30 negli altri. Le epoche delle loro adunanze sono determinate dal Re, e sono incaricati di esporre lo stato de' bisogni, ed i reclami del dipartimento dirigendosi al ministro dell'Interno. Gli individui de' consigli generali sono nominati dal Re sulle triple presentate dai collegj dipartimentali.

D. Cosa sono i consigli distrettuali?

R. I consigli distrettuali sono composti di 11 membri nominati dal Re, e sono incaricati di stabilire la sovraimposta del distretto sulla proposizione del Vice-Prefetto. L' adunanza de' medesimi in ciascun anno è determinata dal Governo.

D. Cosa sono i consigli comunali?

R. I consigli comunali sono composti di 40 membri, nei comuni di prima classe, di 30 in quelli di seconda, e di 15 in quelli di terza. Si radunano due volte all' anno per

rivedere i conti, stabilire le spese e l'imposta del comune, e straordinariamente dietro ordine del Prefetto o Vice-Prefetto. Quelli di prima e seconda classe sono nominati dal Re; quelli di terza dal Prefetto.

D. Quanti ministeri vi sono nel Regno?

R. Otto:

Il ministero della segreteria di Stato presso il Re; il ministero della giustizia; quello degli affari esteri; dell'interno; della guerra e marina; delle finanze; del tesoro pubblico; ed il ministero pel culto.

D. Qual è l'organizzazione giudiziaria?

R. In tutto il Regno non vi è che una corte di cassazione risiedente in Milano, destinata a mantenere l'esatta osservanza delle leggi, e richiamare alla di loro esecuzione le corti, i tribunali ed i giudici. — Vi sono 5 corti d'appello sedenti a Milano, Venezia, Bologna, Brescia ed Ancona. — In ogni capoluogo di dipartimento vi è una corte di giustizia civile e criminale. Vi sono poi i tribunali di prima istanza, i tribunali di commercio, le giudicature di pace e le camere di commercio.

D. Come è organizzata l'Istruzione pubblica?

R. Oltre le piccole scuole secondarie, vi è un liceo convitto o non convitto in ogni dipartimento; tre università, a Bologna, Padova e Pavia; un collegio militare a Pavia, una scuola militare a Modena, finalmente un istituto nazionale di scienze lettere ed arti.

D. Qual'è il Governo?

R. Il governo è monarchico ereditario; il

Re attuale è l'Imperatore de' Francesi, che porta anche i titoli di Protettore della Confederazione del Reno, e Mediatore della Confederazione Elvetica.

D. Quali sono i principali corpi dello Stato?

R. I Collegi Elettorali, il Senato, il Consiglio di Stato. I Collegi sono tre, de' possidenti, de' dotti e de' commercianti. Si radunano in conseguenza di una convocazione del Re, ed affine di nominare i loro membri al posto de' mancanti, e di formare le liste dei Senatori eleggibili in ogni dipartimento. Radunati in collegio dipartimentale presentano i candidati per i consiglj generali di dipartimento e per le giudicature di pace.

D. Quali sono le attribuzioni del Senato?

R. Il Senato sopra ordine del Re interpreta gli statuti costituzionali in caso di dubbio, o di difficoltà, e presenta le modificazioni di cui possono essere suscettibili. È anche incaricato della repressione di qualunque abuso relativo alla libertà civile ec. ec.

D. Quali sono gli attributi del Consiglio di Stato?

R. Il Consiglio di Stato in seguito di trasmissione fatta per ordine di S. M. dei rapporti e delle proposizioni dei Ministri discute ogni progetto di legge, qualunque siane l'oggetto, ogni progetto di regolamento relativo alla pubblica amministrazione, giudica gli affari contenziosi relativi alla stessa ec. ec.

D. Quali sono le forze e le rendite del Regno?

R. Le rendite si calcolano cento venti milioni circa di lire italiane. Le forze 70m. uomini circa di terra, e 10m. di mare.

D. Quali ne sono i titoli e gli ordini?

R. Non sono ammessi altri titoli che quelli di Duca, Conte e Barone di nuova creazione. Non vi sono altri ordini che quello della Corona di Ferro.

D. Qual è la topografia del Regno, e quindi quella di ciascun dipartimento, andando dal mezzodì al settentrione?

R. Tutto il Regno che è diviso in 24 dipartimenti può dividersi in tre grandi porzioni. La più settentrionale, la centrale e la meridionale.

D. Quali sono i dipartimenti settentrionali?

R. Sono nove, quelli dell' Agogna, Lario, Adda, Serio, Alto Adige, Bacchiglione, Tagliamento, Piave e Passariano.

D. Qual è la topografia del dipartimento dell' Agogna?

R. Questo dipartimento è composto delle provincie dell' Alto e Basso Novarese, del Vigevanasco, della Lomellina e della Valle Sesia (per la porzione posta sulla sinistra del fiume dello stesso nome), dell' Ossola, delle valli adjacenti e della riviera del lago d'Orta. I suoi confini sono a settentrione la Svizzera, a levante i dipartimenti del Lario e dell' Olona, a mezzo giorno e ponente quelli del Po e della Susia (Impero Francese). Riceve la sua denominazione da un torrente che vi scorre, e passa vicino alla città che ne è il capo-luogo. La sua popolazione è di 326,894 abitanti, sulla superfizie di miglia nuove quadrate 5,304. Dividesi in cinque di-

stretti o vice-prefetture, in 19 cantoni e 136 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Abbondante è il prodotto di seta, riso, grano turco, vino e castagne. Vi si trova buon selvaggiume, e nel Lago Maggiore si pescano trotte, persici, tinche ed altro. Vi sono miniere di ferro, di piombo misto ad argento, di rame e di carbone fossile; ma soprattutto sono rimarcabili le abbondanti cave di granito in Baveno e Ferrajolo che non la cede al granito orientale; nelle arene del Ticino si raccolgono pagliuzze d'oro, e molto granito venato detto *beola* si estrae dalle diverse montagne del Lago Maggiore. Vi sono fabbriche per cristalli, carta, pelli, cotoni ec.

D. Cosa vi è di rimarcabile in questo dipartimento?

R. 1. La grande strada del Sempione che va sino a Ginevra, e per la continuazione della quale si è aperta la grandiosa galleria lunga 182 metri. Da Milano sino ai confini dell'Impero Francese questa strada ha 182 miglia geografiche, o 152 e mezzo italiane. A' Gabio la sua elevazione dal livello del mare è di 1,289 metri.

2. Le Isole Borromee, sul Lago Maggiore, chiamato dagli antichi *Verbanus*. Questo lago ha 40 miglia geografiche di lunghezza da mezzogiorno a settentrione, e 9 circa di larghezza in ogni sua parte; è elevato 127 tese sul livello del mare, ed ha 900 braccia di profondità. L'Isola Bella e l'Isola Madre sono

due soggiorni di delizia resi amenissimi con tutti gli sforzi dell'arte che secondò la bella posizione accordata loro dalla natura. Traggono il nome di Borromee da quello della famiglia di Milano che ne è la proprietaria.

D. Qual'è il capo-luogo di questo dipartimento?

R. Novara, *Novaria*, città popolata da 10,916 abitanti, distante da Milano 53 1/2 miglia nuove. Questa città è situata su d'una eminenza fra i due piccoli torrenti dell' Agogna e del Terdoppio. È sede vescovile ed era anticamente fortificata. Se ne vedono ancora le opere esterne. La sua longit. è di 26. 17.; latitudine 45. 27.

D. Quali altri ne sono i siti principali?

R. Vigevano sede vescovile e vice-prefettura. È paese commerciante. Arona sul Lago Maggiore, Domodossola nell'Ossola, e Varallo, tutte vice-prefetture. Mortara città antica, ma ora quasi abbandonata; Borgomanero, Intra e Pallanza.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Lario?

R. Questo dipartimento è formato dell'ex-Contado di Como, e di porzione del Milanese. Confina a levante coi dipartimenti dell'Adda e del Serio; a mezzodì con quello dell'Olona; a ponente con quello dell' Agogna; ed a settentrione coll'ex-Baliaggio di Lugano, colla Svizzera e col dipartimento dell'Adda. Riceve la sua denominazione dal Lago contenuto nel dipartimento, e che chiamasi anche Lago di Como. Ha una popola-

zione di 284,982 abitanti, ed una superfizie di 2,536 miglia nuove quadrate. Si divide in 4 distretti, 23 cantoni e 184 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Pascoli ubertosi, lane, sete, legumi, grani, vini, ferro e rame. Le pecore di Spagna o *merinos* hanno prodigiosamente moltiplicato in questo dipartimento. Vi sono manifatture di seta, cotonerie, panni, ferri, cristalli, majolica e cave di marmo.

D. Cosa v'è di rimarcabile in questo dipertimento?

R. Il suo lago, le di cui rive sono deliziosissime e coperte di ville da piacere. Sono rimarchevoli la villa detta Pliniana perchè soggiornò di Plinio il giovine, e per la singolarità di una fonte soggetta al flusso e riflusso. Il bell'orrido di Bellano, la cascata del fiume Latte, oltre varj avanzi dell'antichità e dei bassi tempi.

D. Qual è il capo-luogo?

R. Como, *Novo-Comum*, città antica e commerciante, posta sul lago; fu patria de' due Plinj, de'due Giovj storici, e di Papa Odescalchi Innocenzo XI. Ha 19,737 abitanti colle terre riunite. Longitudine 26. 44., latitud. 45. 48. È distante da Milano miglia nuove 45.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Varese, celebre per il Santuario del Sacro Monte in cima al quale si hanno viste deliziose, e Lecco, ambidue paesi di commercio; Menaggio. Sono tre vice-prefetture.

D. Qual è la topografia del dipartimento dell' Adda?

R. Questo dipartimento che riceve la sua denominazione dal fiume che ha ivi la sua sorgente, e che lo attraversa, è composto della Valtellina e dei due contadi di Chiavenna e Bormio. I suoi confini sono a levante i dipartimenti dell'alto Adige e del Serio; a mezzodì quelli del Serio e del Lario, a ponente quest' ultimo e la Svizzera da cui è separato col mezzo dei monti Spluga e Fercula; al settentrione confina coll' Engadina mediante la catena delle alpi. La sua popolazione è di 80,792 abitanti sopra una superfizie di 3,189 miglia nuove quadrate. È diviso in 9 cantoni, suddiviso in 29 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Il suolo è mediocremente fertile, ha buoni pascoli, vini e selvaggiume; ma pochi grani, non sufficienti al bisogno della popolazione. Vi sono de' setifizj e delle fabbriche di vasellame di pietra ollaria. Longitudine 27. 27., latitudine 46. 16. Distanza da Milano miglia nuove 148.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Sondrio, città non murata sull'Adda, in addietro luogo principale della Valtellina.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Morbegno presso a cui sono i bagni termali detti del Masino; Chiavenna, borgo popolatissimo e ben fabbricato, ambedue paesi commercianti. Tirano con un Santuario di gran concorso. Bormio per cui si passa in Tirolo, e che ha nelle sue vicinanze bagni di acque caldissime, ed altre acque acidule molto efficaci.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Serio?

R. Questo dipartimento è composto della Valcamonica (ex-Provincia Bresciana), di tutta la provincia Bergamasca, di parte del Milanese, e di picciole parti delle provincie Cremonese e Cremasca. Confina a levante coll' Alto Adige, al mezzogiorno coi dipartimenti del Mella ed Alto Po; a ponente con quelli d'Olona, Lario ed Adda, ed a settentrione con quest' ultimo. Il fiume Serio che vi nasce dà il nome al dipartimento. La sua popolazione è di 299,822 abitanti con una superficie di miglia 4,356. Dividesi in quattro distretti, 18 cantoni e 143 comuni.

D. Quali ne sono le principali produzioni?

R. Ogni sorta di grani, vino e bestiame; legname da costruzione, seta della miglior qualità. Vi sono fabbriche di ferri, di falci, filatoj da seta, manifatture di pannilani, e si estraggono dalle montagne di Cembro le pietre da archibugio. Vi sono le cave di marmo detto occhiatino, e quello delle pietre coti di cui si fa molto commercio. Vi sono anche miniere di ferro e fabbriche d'acciajo.

D. Quali ne sono le singolarità rimarcabili?

R. Le acque minerali di Trascorre.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Bergamo, *Bergomum*, posta tra il Serio ed il Brembo, distante 51 miglia nuove da Milano e città antica; è posta a 27. 19., di longitudine, e 45. 41. di latitudine. Abitanti 27,039. Una parte di questa città è posta su d'un monte delizioso e fertile, e cir-

condata da altissime e forti mura. Le due altre parti separate dal grande fabbricato della celebre fiera, che s'apre nell'agosto d'ogni anno sono a piedi del monte. È ricca di belle pitture, specialmente nella Basilica di S. Maria Maggiore nell'alto della città. Bergamo fu patria di uomini illustri. Bernardo Tasso padre di Torquato, Bartolommeo Colleoni, Tiraboschi, Mascheroni vi ebbero i natali.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le tre vice-prefetture di Treviglio, Breno e Clusone.

D. Qual è la topografia del dipartimento dell'Alto Adige?

R. Questo dipartimeuto contiene il Tirolo Meridionale. I suoi confini sono a levante i dipartimenti della Piave e del Bacchiglione; a mezzogiorno quelli del Bacchiglione, dell'Adda e del Mella; a ponente questi due ultimi ed il Serio; al settentrione il Regno di Baviera mediante la catena delle Alpi Noriche. Riceve la sua denominazione dal fiume che vi nasce, e che lo attraversa da tramontana a mezzodì. La sua popolazione è 263,925 abitanti, e la superfizie 7,050 miglia nuove quadrate. È diviso in 5 distretti, 20 cantoni e 121 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Nel territorio tutto montuoso di questo dipartimento raccolgonsi specialmente lino, vino, canape e seta. Vi si alleva molto bestiame, ma vi si raccoglie poco grano. A Roveredo vi sono fabbriche di seterie.

D. Quale ne è il capo luogo?

R. Trento, *Tridentum*, con 11,657 abitanti, e distante 282 miglia da Milano. Longitudine 28. 7., latitudine 46. 7.

D. Quali sono gli altri luoghi principali?

R. Bolzano, Roveredo, Riva, Cles tutte vice-prefetture.

D. Qual'è la topografia del dipartimento del Bacchiglione?

R. Contiene questo dipartimento la provincia antica di Vicenza, e parte delle provincie Trivigiana e Padovana. Confina a levante coi dipartimenti del Tagliamento, dell'Adriatico e del Brenta; a mezzodì con quest'ultimo e con quello dell'Adige; a ponente co' dipartimenti dell'Adige e dell'Alto Adige; a tramontana con questo e con quello della Piave. La popolazione di questo dipartimento è di 306,778 abitanti sopra una superficie di 2,436 miglia. È diviso in cinque distretti, quattordici cantoni e 99 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni principali?

R. Sono la seta e la lana, i grani, i vini squisiti, le frutta. Molte sono le manifatture di seterie, e le fabbriche di panni di buona qualità. Dalle colline di questo dipartimento estraesi la terra detta di Vicenza la quale serve per fabbricare le porcellane a Venezia.

D. Quali sono le particolarità osservabili di questo dipartimento?

R. Le acque minerali di Recoaro che vanno imbottigliate per tutto il Regno e fuori.

D. Qual ne è il capo-luogo?

R. Vicenza, *Vicentia*, città antica, ed una delle più belle e vaghe d'Italia. Fu

patria di Palladio che l'ha adornata di un magnifico teatro detto Olimpico, e costrutto colle proporzioni degli antichi teatri Greci, e di molti altri edifizj di assai bella architettura. Fu pure la patria di Gio. Giorgio Trissino, e di Ottone Calderari il primo degli architetti moderni. Popolazione 22,667 abitanti. Longitudine 29. 13., latitudine 45. 32. Distanza da Milano 244 miglia.

D. Quali ne sono i luoghi principali?

R. Bassano dove esiste il già grande stabilimento della Stamperia Remondini. È luogo amenamente situato sulla Brenta, e patria dei celebri pittori detti Bassani ed ha 10m. abitanti. Schio noto per le molte fabbricazioni di panno. Castelfranco bel paese e popolato e patria del famoso pittore Giorgione. Asiago ne' Sette Comuni, capo-luogo d'un distretto tra i monti formante una specie di nazione a parte, che differisce ne' costumi e nella favella. Tutte e quattro viceprefetture. Merita particolar menzione il villaggio di Possagno situato nel Bassanese, e patria del celebre scultore de' nostri tempi Canova.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Tagliamento?

R. Questo dipartimento è formato del territorio antico Trivigiano, eccettuate le porzioni aggregate ai dipartimenti dell'Adriatico, della Piave, del Bacchiglione e del Brenta, e di una porzione dell'antico Friuli sino alla riva del Tagliamento. Confina a levante con quello del Passariano; a mezzodì con quelli dell'Adriatico e del Bacchiglione;

a ponente con quelli del Bacchiglione e della Piave; ed a tramontana con quest' ultimo, e col Passariano. Riceve la denominazione dal torrente che lo confina, e che scorre da tramontana a mezzogiorno. Ha una popolazione di 288,220 abitanti, sopra una superfizie di 3,364 miglia quadrate. Dividesi in cinque distretti, 16 cantoni e 93 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. È molto fertile in grani, legumi e legname da costruzione. Ha pingui pascoli, e fabbriche di rame, acciajo, carta e manifatture di tele. In Treviso vi è una polveriera ed una raffineria di nitri.

D. Cosa contiene di rimarcabile questo dipartimento?

R. Il bosco del Montello, che è uno dei più grandi d' Italia.

D. Qual è il capo-luogo?

R. Treviso, *Tarvisium*, città antica, fortificata un tempo da Fra Giocondo, e residenza vescovile. La sua popolazione è di 11,776 abitanti; la distanza da Milano 316 miglia. La longitudine è di 29. 55., e 45. 39 la latitudine.

D. Quali sono gli altri luoghi più importanti di questo dipartimento?

R. Le quattro vice-prefetture di Conegliano, Ceneda, Pordenone, Spilimbergo. Ceneda è sede vescovile.

D. Qual è la topografia del dipartimento della Piave?

R. Questo dipartimento è formato delle Provincie del Cadorino, Feltrino e Bellunese,

dell' ex-Contea di Primiero, delle valli di Comal, di Livinna lungo, di Ampezzo e di Tolback. Confina a levante colle Provincie Illiriche e coi dipartimenti del Passariano e del Tagliamento; a mezzodì con quest' ultimo, e con quello del Bacchiglione; a tramontana col Regno di Baviera, medianti le Alpi Noriche; a ponente coll' Alto Adige e col Regno di Baviera. Riceve la sua denominazione dal fiume che vi ha la sua sorgente, e che lo percorre dall' est al sud-owest. Ha una popolazione di 132,603 abitanti, ed una superficie di 3,781 miglia. Si divide in tre distretti, 11 cantoni e 67 comuni.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Belluno, città non murata situata sulla Piave in una valle abbastanza fertile. Fu patria di varj uomini illustri. La sua distanza da Milano è di 390 miglia, e la longitudine 29. 57., latitudine 46. 12.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le due vice-prefetture di Cadore e Feltre. Feltre è residenza vescovile, e Cadore fu patria di Tiziano.

D. Qual' è la topografia del Passariano?

R. È formato questo dipartimento del Friuli Veneto (esclusa la parte aggregata ai dipartimenti dell' Adriatico e del Tagliamento) e del territorio ex-Austriaco situato fra l' antica linea di confine e l' Isonzo. Confina a levante colle Provincie Illiriche; a mezzodì colle medesime e coi dipartimenti dell' Adriatico e del Tagliamento, a ponente col Tagliamento;

a tramontana colla Piave e colle Provincie Illiriche. Riceve la sua denominazione dalla Villa ove dimorò prima del Trattato di Campo-Formio l' Imperatore e Re in allora Generale in Capo dell' armata d' Italia. Ha questo dipartimento una superficie di 8,694 miglia, con 282,507 abitanti. Si divide in 4 distretti, 18 cantoni e 135 comuni.

D. Quali ne sono i prodotti?

R. I grani sono abbondanti, la seta finissima, ed il vino assai buono, una specie del quale è ricercata assai. Dà molto legname da costruzione. Le principali manifatture sono le sete lavorate in trama, ed i tessuti di cotone, lino e canapa.

D. Qual n'è il capo-luogo?

R. Udine, *Utinum*, città arcivescovile situata sul canale della Roggia. Abitanti 16,217. Distanza da Milano miglia 429. Longitudine 30. 54., latitudine 45. 25.

D. Quali sono gli altri luoghi principali?

R. Le tre vice-prefetture di Tolmezzo, Gradisca e Cividale. Il primo è fra i monti, la seconda sull' Isonzo. Cividale fu patria di Paolo Diacono celebre letterato dei tempi di Carlo Magno. Vi sono pure Palma-Nuova sulla Roggia, ed Osopo sul Tagliamento fortezze importanti.

D. Quali sono i dipartimenti del centro?

R. Sono cinque; Olona, Mella, Adige, Brenta ed Adriatico.

D. Qual è la topografia del dipartimento d' Olona?

R. È composto della maggior parte del Milanese e del Pavese. Confina a Levante col Serio e coll' Adda; a mezzogiorno coi dipartimenti del Taro e di Marengo; a ponente coll' Agogna; a tramontana col Lario. La sua denominazione deriva dal piccolo fiume che lo percorre da tramontana a levante. Ha una popolazione di 538,791 abitanti, ed una superfizie di miglia 2,899. Si divide in quattro distretti, 20 cantoni e 135 comuni.

D. Quali ne sono i prodotti?

R. Il terreno è fertile ed abbonda di prodotti d'ogni sorta, grani, riso, vino, formaggi, seta, lino, ec. Le principali manifatture consistono in pizzi grossolani di reffe e di seta, in ogni genere di tessuti e maglie di seta, di lino, di lana e cotone, in indiane, galloni, e drappi d'oro e d'argento, *bijouterie* ec. Vi è una polveriera a Lambrate, ed una raffineria di nitri a Milano.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Milano, *Mediolanum*, capitale di tutto il Regno. È residenza arcivescovile; ha 127,482 abitanti, ed è a 26. 51 di longitudine, e 45. 28 di latitudine. È situata in perfetta pianura, e credesi fondata dai Galli Cenomani, 584 o 590 anni prima di Cristo. Fu la città principale della Gallia Cisalpina, e quindi la residenza di più Imperatori d'Occidente.

Il Duomo di Milano ferma a giusto titolo l'attenzione di qualunque straniero. Fu incominciato l'anno 1386 da Galeazzo Visconti, ed ora tocca al suo termine. È la più gran Chiesa d'Italia dopo S. Pietro di Roma; è di

architettura gotica o tedesca. Le statue, le guglie, gli ornati o trafori di ogni specie vi sono sparsi con una sorprendente profusione. Meritano altresì di essere vedute la Chiesa di S. Ambrogio in cui si sono tenuti più concilj, ed in cui gli Imperatori ricevevano la corona di ferro come Re d'Italia; quella *delle Grazie* nel cui Convento veggonsi gli avanzi della famosa cena di Leonardo da Vinci; quella di S. Celso rinomata per l'architettura di Alessio Perugino; quella di S. Lorenzo avanti alla quale v'è un bel colonnato antico, unico avanzo delle opere de' Romani in Milano; e quella di S. Alessandro ornata di bei marmi e pietre preziose.

Sono rimarcabili per il progresso de' lumi e l'educazione, il palazzo delle scienze e belle arti di Brera, il conservatorio di musica, il collegio reale delle fanciulle, l'orfanotrofio militare. Lo spedale maggiore fondato l'anno 1450 da Francesco Sforza è un vasto e magnifico edifizio, che dà ricovero a 2m. ammalati, e le cui rendite sono valutate due milioni circa. Il lazzaretto ora caserma fuori della città è pure un vasto edifizio, che credesi comunemente eretto l'anno 1489 sul disegno del Bramante. Il Teatro della Scala è uno de' più grandi e più belli d'Italia.

Il giardino pubblico, i bastioni, i viali del Foro Bonaparte, le strade in forma di viale che circondano la città offrono de' variati passeggi. Nel Foro Bonaparte vi è un vasto campo dove possono manovrare 60m. uomini Vi è un' immensa caserma capace di 4 o 5m

soldati, formata dell'antico castello espressamente distrutto, e di cui si vedono ancora gl'immensi torrioni. Vi è nel Foro Bonaparte un anfiteatro nuovamente costrutto, e capace di 20m. spettatori.

Due canali l'uno chiamato il naviglio grande, l'altro il naviglio piccolo, fanno comunicare Milano coll'Adda e col Ticino. Un terzo canale sta per dare la comunicazione per acqua sino a Pavia, e quindi sino a Venezia sempre per acqua. Meritano pur menzione i due monumenti che si stanno ora innalzando, cioè l'arco trionfale al principio della grande strada del Sempione, e l'altro arco di porta Marenco. Milano dividesi in 4 quartieri. È sede di una delle tre accademie di belle arti e di una sezione dell'istituto. Vi si raccoglie il collegio elettorale de' possidenti.

D. Quali sono gli altri luoghi principali?

R. Le tre vice-prefetture di Pavia, Monza e Gallarate. Pavia, *Ticinum* o *Papia*, è antica e bella città sul Ticino, antica sede dei Re Longobardi. Fu patria di Boezio celebre filosofo e poeta latino. Vi è un'antica università fondata da Carlo Magno, ed ha 18,194 abitanti. Alla distanza di cinque miglia da Pavia vi è la celebre Certosa, ragguardevole convento per l'antica sua ricchezza, e bellezza della sua Chiesa.

Monza, *Modoetia*, antica città sul Lambro poco distante da Milano. È la villeggiatura della corte. Nella Chiesa cattedrale di S. Gio. Battista conservasi la corona di ferro, colla quale gli Imperatori d'Occidente venivano coronati Re d'Italia.

Gallarate è paese commerciante. Melegnano grosso borgo sul Lambro o Marignano, è noto nelle storie per la vittoria che Francesco I. vi riportò l'anno 1515 contro gli Svizzeri.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Mella?

R. È formato questo dipartimento della provincia Bresciana (esclusa la Valcamonica unita al dipartimento del Serio, e l'Asolano unito a quello del Mincio) e della riviera di Salò. I suoi confini sono a levante i dipartimenti dell'Adige, Alto Adige e Mincio; a mezzodì il Mincio e l'Alto Po; a ponente il Serio; a settentrione l'Alto Adige. Riceve la sua denominazione dal fiume che vi ha la sua sorgente. Ha una popolazione di 309,961 abitanti, ed una superficie di miglia 3,090. Si divide in 4 distretti, 18 cantoni e 127 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Vi sono in questo fertile dipartimento pingui pascoli, molto lino e molta seta; molto olio d'uliva e di lino, ed eccellenti vini. I laghi Iseo e di Garda danno de' buoni pesci. Vi sono molte miniere di ferro e fucine, specialmente nella val Trompia. Sono conosciutissime ed assai apprezzate le armi che si fabbricano nella Bresciana; vi sono molte fabbriche di carta, molti mulini per segare le assi, piloni per nettare il riso, e trapani per forare le canne da fucile. A Gardonne vi sono fonderie di cannoni, ed in tutto il dipartimento manifatture di tele, cotoni ec.

D. Questo dipartimento ha niente di particolare?

R. Il Lago di Garda e l'Iseo. Sul primo v'è l'amenissima riviera di Salò che produce aranci. Fuori delle mura di Brescia sulla strada che conduce in Valtrompia, si veggono i grandi avanzi di un antico acquedotto di opera romana.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Brescia, *Brixia*, con 34,998 abit.; è distante da Milano 105 miglia, ed è a 27. 53 di longit., e 45. 32 di latit. È situata presso il fiume Mella; ha un antico castello fabbricato su di una collina, ed è circondata di fosse, di bastioni e di mura. La Chiesa cattedrale, ed altre meritano qualche menzione; non che il palazzo municipale detto la Loggia, e la biblioteca istituita dal Cardinale Angelo Maria Quirini. Fra la porta S. Giovanni e S. Nazzaro vi è un bel passeggio. Contiene alcune belle strade e molte fontane. Brescia fu patria di Nicolò Tartaglia celebre matematico, e d'altri uomini illustri.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le tre vice-prefetture di Salò, Verolanuova e Chiari. Il primo sul Lago di Garda, la seconda presso al piccolo fiumicello detto Savarona e la terza presso al fiume Olio. Vi sono inoltre, Cajonvico dove si sta erigendo un grande stabilimento per la fonderia di cannoni di ferro, e per il lavoro delle ancore, e Montechiari in mezzo di un'immensa campagna dove si fanno de' campi d'esercizio militare.

D. Qual è la topografia dell'Adige?

R. È formato della provincia Veronese, di parte del Polesine di Rovigo, e di parte del Vicentino. Confina a levante coi dipartimenti dell'Alto Adige, del Bacchiglione e del Brenta; a ponente con quelli del Mincio e del Mella; a tramontana coll'Alto Adige; a mezzodì col Basso Po e col Mincio. Il fiume Adige che lo bagna da ponente a levante gli diede la sua denominazione. La popolazione ammonta a 262,000 abitanti sopra una superficie di 3,420 miglia. È diviso in quattro distretti, 15 cantoni e 76 comuni.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. La seta, il riso e l'olio; abbonda pure di bestie da lana, grani, vino e buone frutta. Trae molto pesce dal Lago di Garda. Vi sono buone manifatture di panni segnatamente neri. Le acque minerali di Caldiero hanno qualche fama, ed è ricercata la terra di Verona che trovasi presso il villaggio di Brentanico, e dà un colore verde-cupo bello e permanente.

D. Quali sono le cose particolari di questo dipartimento?

R. 1. Quattro leghe distante da Verona sulle montagne di Val-policella, vi è il ponte di Veja formato dalla natura, di un sol arco, la di cui corda è di 114 piedi da una faccia del ponte e di 154 dall'altra con 86 piedi di elevatezza e 20 di grossezza.

2. Vi si cavano molte qualità di marmi nel monte Baldo che si estende dal lago di Garda fino alle alpi Rezie. Questo monte somministra inoltre quantità d'erbe medicinali.

3. Il monte Bolca celebre pei molti pesci marini petrificati, e per un' abbondante vena di carbon fossile.

4. Le acque minerali di Rovere, di Velo e di Caldiero presso a cui si scorgono rovine di antiche terme di costruzione romana.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Verona, antichissima, bella e grande città. Ha 41,508 abitanti ed è distante da Milano 182 miglia. Longitudine 28. 40. latitudine 45. 26.

Verona riconosce la sua origine dagli antichi Etruschi. Il suo ricinto è di sei miglia e mezzo e l'Adige la divide in due parti che comunicano per quattro ponti, de' quali il più rimarcabile è quello di Castelvecchio che ha uno de' suoi archi dell'apertura di 145 piedi, sorprendente per la sua poca elevatezza che appena giunge a un quarto della corda. Si ammirano in Verona l'Arena, magnifico anfiteatro sul gusto del Colosseo di Roma e benissimo conservato capace di 25m. spettatori che possono sedervi sui 46 gradini de' quali è composto; il museo lapidario dell'accademia filarmonica, collezione curiosa d'antichi monumenti, fra cui veggonsi bassi rilievi, altari di marmo, colonne miliari, sepolcri, iscrizioni orientali, greche, etrusche, latine, sopra il bronzo, il porfido, il marmo. Meritano inoltre osservazione i sepolcri de' signori della Scala per la loro ardita e forte struttura. Vi sono altri avanzi di antichi monumenti ed opere d'architettura civile e militare del celebre San-Micheli. Fu patria di

molti uomini illustri, fra' quali Cornelio Nepote, Catullo, Emilio Macro, Cassio Severo, Pomponio Secondo, Vitruvio, Fracastoro, Scaligero, San-Micheli, Torelli e Scipione Maffei. Verona è sede di una delle cinque sezioni dell' istituto.

D. Quali sono gli altri luoghi principali di questo dipartimento?

R. Le tre viceprefetture di Legnago, Villafranca e Lonigo; Soave e Cologna.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Brenta?

R. I confini di questo dipartimento sono a levante il dipartimento dell' Adriatico; a mezzodì quelli del basso Po e dell' Adige; a ponente quelli dell' Adige e del Bacchiglione; a tramontana quest' ultimo. Prende la sua denominazione dal fiume che lo percorre dal nord al sud-est. Ha una popolazione di 269m. 865 abitanti sopra una superficie di 2,248 miglia. Dividesi in quattro distretti, 12 cantoni ed 85 comuni.

D. Quali sono le produzioni principali?

R. Ogni sorta di granaglie, vini e frutta. I montoni del padovano si distinguono in Italia. Vi sono fabbriche di telerie, panni, cotoni ed anche bindella di seta.

D. Quali sono le cose rimarcabili?

R. I rinomatissimi bagni caldi d' Abano e della Battaglia, e gli amenissimi ed assai fertili colli d' Abano fra' quali trovasi qualche luogo di delizia. Arquà è in una bella situazione fra questi stessi colli, conserva il sepolcro e qualche altra memoria del Petrarca.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Padova, *Patavium*, città molto più antica di Roma, con 31,174 abitanti, distante da Milano 297 miglia. Longit. 29. 32., lat. 45. 24.

Si notano in Padova la chiesa di s. Giustina, vasta, grandiosa ed elegante, e quella di s. Antonio adorna di grande quantità di lavori in marmo; la vasta piazza detta prato della Valle di circa un miglio geografico di circuito, e la sala della ragione la più grande che siavi in Europa. In mezzo al prato della Valle evvi un' isola comunicante col mezzo di ponti e fregiata di un gran numero di statue di uomini illustri. Vi è in Padova un' antica università, una delle tre del regno, ove studiarono il Tasso ed il Galileo, e l' orto botanico ben fornito è il primo che siasi istituito in Italia. Fu patria del celebre storico Tito Livio, del console Trasea e del giureconsulto Paolo, ne' tempi romani, e di altri ne' tempi più recenti fra' quali Sperone Speroni e Cesarotti che se non vi era nato l'aveva adottata per sua. Padova è sede di una delle cinque sezioni dell' istituto.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le tre viceprefetture di Piove, Campo s. Piero, Este. Quest' ultima è un bello e grosso borgo a piedi d' una collina, ben fabbricato e molto commerciante.

D. Qual è la topografia del dipartimento dell' Adriatico?

R. I suoi confini sono á settentrione i dipartimenti del Tagliamento e del Passariano; a levante le provincie Illiriche ed il mare; a mezzogiorno il dipartimento del basso Po; a ponente questo stesso dipartimento e quelli del Brenta e Tagliamento. Il mare che lo circonda dalla parte est-sud-est dà la denominazione al dipartimento che comprende la provincia di Venezia ossia l' ex-Dogado, parte del Friuli, parte della provincia Trevisana, Parte del Padovano e parte del Polesine di Rovigo. Ha una popolazione di 296,502 abitanti, ed una superficie di 1,115 miglia quadrate. Dividesi in quattro distretti, in 10 cantoni e 38 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni principali?

R. Le porzioni che appartenevano come si è detto alle diverse provincie che orlano le lagune di Venezia danno i prodotti comuni ai dipartimenti che ne comprendono la parte principale. Il restante del dipartimento non dà che pesce che si pesca nelle lagune, nei porti e nel mare vicino, e frutta ed erbaggi di squisito sapore perchè nati sui littorali che opponendosi al mare e non lasciandolo entrare che per alcune bocche formanti i porti sono lingue di terra isolate, e circondate d'acqua salsa. Le manifatture principali sono stoffe di seta, drappi e galloni d'oro e d'argento, cristalli e vetri d'ogni qualità. Le raffinerie di zucchero, e quelle di cera specialmente sono riputatissime. Le tintorie, massime di scarlatto, hanno pure qualche celebrità, non che la catenella d'oro detta di

Venezia che serve per braccialetti, collane ed altro. Vi si fabbricano molti cordaggi per la navigazione ed altri usi, e tutta quella quantità di navigli mercantili che il commercio può richiedere. La teriaca di Venezia è preferita a tutte le altre. Se ne fa grande smercio in Turchia, dove va pure la maggior parte della così detta contarìa o minuti pezzetti di vetro colorito da infilzare, ed una grande quantità di zecchini veneti coll'antico impronto che si considerano come mercanzia per la loro grande ricerca nelle scale del Levante.

D. Quali sono le cose rimarcabili di questo dipartimento?

R. Aquileja nella parte ch'era prima denominata Friuli, ed Adria in quella ch'era Polesine di Rovigo offrono rimasugli di antichissimi monumenti. Palestrina littorale marittimo offre i così detti murazzi, opera moderna ma colossale, piantata con enormi spese incontro al mare onde arrestarne la furia.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Venezia, *Venetiæ*, città delle meno antiche d'Italia, ma che fu centro d'un governo repubblicano prima democratico indi aristocratico che la portò altre volte al più alto splendore di ricchezza, di forza e di gloria fra le potenze d'Europa. Venezia si formò nel quinto secolo dell'Era Cristiana, e crebbe inosservata, per i primi tempi, nelle sue lagune. La sua situazione in mezzo a queste la rende soggetto di meraviglia allo straniero che vede sorgere una grandiosa città

in mezzo al mare. È tutta intersecata da piccoli canali che la dividono in tante piccole isolette che si dice fossero in origine 72. Queste isolette sono riunite da forse un migliajo di ponti di pietra a gradini che ne formano la continuità. Quindi la città non è girabile che a piedi, e non vi si vedono vetture od altre bestie da tiro, e ciò attesa anche la strettezza della maggior parte delle sue strade. Ma può bensì girarsi tutta per acqua nelle così dette gondole o in altre barchette. Fra i canali il più osservabile è il così detto *Canal-grande* che la divide in due parti o isole. Da un'estremità all'altra di questo sono sparse confusamente le più umili casette e i più superbi palagj quasi tutti di facciata marmorea. Fra i ponti il più osservabile è quello di Rialto che unisce le due rive del gran canale, d'un solo arco e di ardita e grandiosa architettura. Oltre a ciò le cose più rimarcabili sono, la piazza di s. Marco unica al mondo per le due circostanze, di essere sulla riva del mare, e per riunire in un sol punto tante fabbriche degne di osservazione. La chiesa di s. Marco e l'antico palazzo ducale lo sono per la preziosità del loro interno, le così dette procuratie vecchie, le nuove, la zecca e le prigioni per la loro architettura. Fra le chiese della città si distinguono quelle di s. Gio. e Paolo, di s. Salvatore, di s. Francesco della vigna, di s. Giorgio Maggiore, del Redentore ec. Le piccole piazze e talvolta grandi e grandissime che trovansi ad ogni piccolo tratto servono

di respiro al passaggero che si trova sospinto dalla folla e privo quasi sempre del sole nei suoi angusti viottoli. Dal suo vastissimo arsenale sortirono le flotte che hanno dominato il mediterraneo e conquistato Costantinopoli. È residenza di uno dei quattro Patriarchi del mondo cristiano. Fu patria di uomini celebri nelle lettere e nella guerra marittima. Fra i primi contansi Fra Paolo Sarpi, Giambattista Ramusio, Lodovico Dolce, Marco Foscarini, i due Cardinali Bembo e Contarini, Apostolo Zeno ec. Fra i secondi, i Dandolo, i Venier, i Morosini, i Zeno, i Pisani, gli Emo ec. Fra i molti viaggiatori quali sono i Da Mosto, gli Zeni, i Cabota, i Barbaro, conta Marco Polo giustamente denominato da un celebre geografo moderno il Colombo de' primi tempi. La scuola Veneziana di pittura fu una delle prime d' Italia, e Venezia fu patria di molti distinti pittori, come Giacomo Robusti detto il Tintoretto ec. La sua popolazione è di 125m. abitanti circa, ed è distante da Milano miglia nuove 325. Longitudine 30. o. latitudine 45. 25. Venezia è divisa in sei quartieri. Vi risiede una delle tre accademie di belle arti del regno, una delle cinque sezioni dell' istituto e vi si raccoglie il collegio elettorale dei commercianti.

D. Quali ne sono gli altri siti principali?

R. Le tre vice-prefetture di Chioggia, Adria e Portogruaro. Chioggia è città assai popolata per la maggior parte da pescatori, che non potendo contenervisi tutti, dormono in

parte nelle barche. Ha un buon porto, ed un forte castello. È in isola, ma un bel ponte di pietra di molti archi la unisce al continente. È città commerciante, perchè situata opportunamente vicino alle foci della Brenta e dell'Adige, e non lontana da quelle del Po. Vi sono inoltre Murano e Burano nell'interno delle Lagune, piccole città in Isola. La prima è un sito ameno che serviva altre volte di villeggiatura a' Veneziani; è ben fabbricata ed avrà da circa 5m. abitanti. È celebre per le sue molte fornaci, dove si fa ogni sorta di lavori di vetro e di cristallo. Burano avrà 7m. abitanti sopra un' estensione minore, ma quasi tutti pescatori.

D. Quanti sono i dipartimenti al mezzogiorno?

R. Sono dieci. L'Alto Po, il Mincio, il Basso Po, il Crostolo, il Panaro, il Reno, il Rubicone, il Metauro, il Musone, ed il Tronto.

D. Qual è la topografia del dipartimento dell' Alto Po?

R. Contiene questo dipartimento la provincia di Crema, diversi comuni appartenenti per l'addietro al Ducato di Piacenza, e le provincie di Lodi, Cremona e Casalmaggiore. Confina a levante coi dipartimenti del Mella e del Mincio, a mezzogiorno con quello del Crostolo, e con quello del Taro (Impero Francese), a ponente col dipartimento dell'Olona, a settentrione con quest' ultimo e con quello del Serio. È situato alla sinistra

del fiume Po da cui riceve la sua denominazione. La sua superficie è di 2,398 miglia, e la popolazione di 333,751 abit. È diviso in 4 distretti, 17 cantoni, 129 comuni.

D. Quali ne sono le principali produzioni?

R. Il terreno è fertilissimo massime in riso ed in ogni sorta di grani. Ha buonissimi vini, produce cera e miele. Sono soggetto di gran commercio il cacio Lodigiano ed il lino Cremasco. Vi sono fabbriche di cotone e filo ed abbonda in bestiami.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Cremona, città antica sul Po. Ha 23,256 abitanti, ed è distante da Milano miglia 89. Longitud. 27. 41., latitudine 45. 7. Cremona è città grande, ben fabbricata, e con belle strade. Fu patria de' celebri pittori Campi, ha una bella cattedrale, ed un' altissima torre.

D. Quali ne sono gli altri siti principali?

R. Le tre vice-prefetture di Casal-Maggiore, Crema e Lodi. La prima è città sul Po. Crema è posta in una fertile pianura, è ben fabbricata ed è residenza vescovile. Lodi è una bella città, in latino detta *Laudes Pompejae*, nome che ne indica l'origine, ed è pure residenza vescovile. V'è inoltre Pizzighettone nel cui castello fu condotto prigioniere Francesco I Re di Francia nel 1525.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Mincio?

R. Comprende questo dipartimento il Mantovano, porzione del Bresciano, l'Asolano, parte del territorio Veronese alla destra dell'A-

dige e poca parte del Ferrarese. Confina a settentrione coi dipartimenti dell' Adige e Basso Po, a levante con quest' ultimo, a mezzogiorno egualmente col Basso Po, e co' dipartimenti del Panaro, Crostolo ed Alto Po, a ponente con quest' ultimo e col dipartimento del Mella. Riceve la sua denominazione dal fiume che lo percore dal nord al sud-est. Ha una popolazione di 230,000 abitanti e 2,264 miglia di quadratura. Si divide in tre distretti, 15 cantoni e 51 comuni.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. Grani, riso, pascoli e bestiami. Vi sono manifatture di cappelli, seterie, cotoni, sapone e corami. Vi è una polveriera a Marmirolo, ed una raffineria di nitro a Mantova.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Mantova, *Mantua*, città antica; è fortezza considerabile. È situata presso all' imboccatura del Mincio in Po, e l' aria ne era riputata poco sana. Má l' asciugamento di molte paludi, e le nuove fortificazioni che hanno alzato il livello dell' acque tolsero questo inconveniente. La Chiesa cattedrale sotto il titolo di S. Pietro, opera di Giulio Romano, e quella di S. Andrea fabbricata sul disegno di Leon Battista Alberti, la piazza Virgiliana, ed il Palazzo del T ora palazzo Reale a poca distanza da Mantova, meritano particolare menzione. Ha 23,653 abitanti, ed è distante da Milano miglia 157. Longitudine 28. 27., latit. 45. 9.

D. Quali sono gli altri luoghi principali di questo dipartimento?

R. Le due vice-prefetture di Revere e Castiglione. Quest' ultimo detto Castiglione delle Stiviere fu patria di S. Luigi Gonzaga. Sono inoltre rimarcabili Peschiera fortezza ragguardevole situata sul Mincio dove sorte dal Lago di Garda; e Pietole *Andes* piccolo villagio presso a Mantova ma celebre per aver dato i natali a Virgilio.

D. Qual è la topografia del Basso Po?

R. Comprende questo dipartimento la provincia di Ferrara (escluse le frazioni aggregate ai dipartimenti del Mincio, Panaro e Reno), il Polesine di Rovigo ex-veneto (esclusi i territorj di Adria e Badia) il comune del Poggio Renatido staccato dell'ex-provincia Bolognese, e le frazioni di Filo e Longastrino staccate dell'ex-provincia di Ravenna. I suoi confini sono a levante il dipartimento ed il mare Adriatico; a mezzodì i dipartimenti del Reno e del Rubicone; a ponente quelli del Reno, del Panaro, del Mincio e dell'Adige; al nord quest' ultimo e quelli del Brenta e dell'Adriatico. Il fiume Po gli dà la denominazione scorrendovi in mezzo da ponente a levante. La sua popolazione è di 225,234 abitanti, sopra 3,534 miglia quadrate. Dividesi in tre distretti, 11 cantoni ed 82 comuni.

D. Quali ne sono i prodotti principali?

R. Tutto il dipartimento, ma specialmente il Polesine di Rovigo, è fertilissimo in grani d'ogni specie. Le valli o serbatoj di pesce formano una parte considerabile delle sue rendite. Quelle di Comacchio sono le migliori. Ma tutto il dipartimento è soggetto alle

innondazioni del Po, le quali possono far perdere i prodotti sì dell'uno che dell'altro genere. Vi sono a Comacchio saline nuovamente istituite e molte fabbriche di telerie a Cento.

D. Qual ne è il capo-luogo?

R. Ferrara alla destra del Po, *Ferraria*, città antica, grande e residenza arcivescovile. È ben fabbricata. Vi sono degne di osservazione le sue belle strade, la facciata della cattedrale di architettura gotica, il castello, antica residenza de' Principi Estensi, e la biblioteca municipale dov'è la tomba dell'Ariosto. Fu patria di molti uomini celebri fra i quali l'immortale Lodovico, il Guerino, il Varano. Ha 21,347 abitanti, ed è distante da Milano 323 miglia. Longit. 29. 16., lat. 44. 49.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le due vice-prefetture di Comacchio e Rovigo. La prima fa gran commercio di pesce fresco e salato, e specialmente di Anguille. Rovigo è una piccola città sull'Adigetto.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Crostolo?

R. È composto del Reggiano a riserva di poca parte unita al dipartimento del Panaro, del Correggiasco, del Novellarese, del Guastallese e del territorio Parmigiano situato alla destra del fiume Capro. A levante confina col dipartimento del Panaro, a mezzodì col Principato di Lucca, e col dipartimento del mediterraneo (Impero Francese), a ponente

con questo dipartimento e con quello del Taro, a settentrione con quelli dell'Alto Po e del Mincio. Il fiume Crostolo che ivi ha la sua sorgente gli dà la denominazione. Ha una popolazione di circa 166,948 abitanti su una superficie di miglia 1,750. Si divide in due distretti, 9 cantoni e 54 comuni.

D. Quali ne sono i prodotti principali?

R. Seta, canape, grani e legumi. Vi sono fabbriche di cappelli di trucciolo, ed altre di oro ed argento filato.

D. Qual'è il capo-luogo?

R. Reggio, *Regium Lepidi*, città antica rovinata dai Barbari più volte, e più volte rifabbricata. È a poca distanza da Parma e da Modena. Fu patria di uomini illustri. L'Ariosto vi ebbe i natali. Ha 14,069 abitanti ed è distante da Milano 264 miglia. Longitudine 28. 18., lat. 45. 32.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. La vice-prefettura di Guastalla, altre volte governata da un ramo della famiglia Gonzaga. Vi sono inoltre i piccoli paesi di Scandiano patria di Spallanzani celebre naturalista e Correggio patria del celebre pittore di questo nome.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Panaro?

R. È composto questo dipartimento di una porzione del Reggiano, del Modenese (esclusa la porzione che è alla destra del torrente di Ardagna unita al dipartimento del Reno) del Mirandolese, del Carpigiano e della provincia

del Frignano. Confina a levante coi dipartimenti del Basso Po e del Reno, a mezzodì colla Toscana e col principato di Lucca, a ponente col Crostolo ed al settentrione col Mincio e Basso Po. Riceve la sua denominazione dal fiume che lo percorre da mezzogiorno a tramontana. Ha una popolazione di 166,278 abitanti con una superficie di miglia 2,477. Dividesi in 2 distretti, 7 cantoni e 92 comuni.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. Grani d'ogni sorta, vino, acquavite, seta e bestiame. Vi sono fabbriche di veli e di panni, non che di cappelli, e d'argento ed oro filato come nel Crostolo.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Modena, *Mutina*, situata in una pianura tra la Secchia ed il Panaro, antica colonia romana, ed una volta città forte. Il palazzo ex-ducale, ora reale, è tra' più belli d'Europa per la mole, per il disegno e per la copia de' marmi. Fu patria di molti uomini illustri fra' quali contansi principalmente Alessandro Tassoni, Montecuccoli, Molza, Vignola ec. Ha 26,881 abitanti, ed è distante da Milano miglia 235. Longit. 28, 36. latit. 44. 37.

D. Quali ne sono i siti principali?

R. La viceprefettura di Mirandola patria del celebre Pico. Carpi vescovado e capo un giorno di un principato.

D. Qual è la topografia del Reno?

R. È formato del Bolognese, del territorio di Cento, d'Imola e di porzione della Ro-

maguola, non che di porzione del Ferrarese e del Modonese. Confina a levante col Rubicone; a ponente col Panaro; a mezzogiorno colla Toscana mediante gli Appennini; a settentrione col Basso Po. Riceve la sua denominazione dal fiume che lo percorre. La sua superficie è di miglia quadrate 4,731 con una popolazione di 398,580 abitanti. Dividesi in 4 distretti, 12 cantoni e 76 comuni.

D. Quali sono i prodotti principali di questo dipartimento?

R. Canape, seta, riso ed uva vi abbondano. Vicino a Bologna trovasi cristallo di Monte, miniere di allume e di ferro ed una pietra che serve a fare il fosforo. Sul Reno vi sono cartiere, incudini per battere il ferro, molini ec. Le principali manifatture sono i veli molto stimati e le tele grossolane di canape, agucchierie ec.

D. Quali ne sono le cose rimarcabili?

R. Si vede sul Reno, che scorre due miglia circa distante dalla città, la Chiusa di Casaleccio una delle più belle opere idrauliche d'Italia. Una lega pure fuori di Bologna sul monte della Guardia evvi una Chiesa, altra volta di Monache, assai bella, ed alla quale si giunge per un portico non interrotto di 690 archi. Poco più di due leghe e mezza distante da Bologna trovasi pure la penisola o lingua di terra de'Forcelli, ove 40 anni prima dell'Era volgare si concertò il triumvirato di Ottavio, Marcantonio e Lepido.

D. Qual'è il capo-luogo?

R. Bologna, *Felsina*, *Bononia*, città grande,

antica ed arcivescovile, e delle più celebri di Italia. Vi è una delle tre università del Regno, ed ha 65,595 abitanti. Longitud. 29. 1., latitudine 44. 29. Bologna è lunga poco meno di due miglia geografiche, ed intersecata in parte da un canale che move molti opifizj, e che fuori della città stessa è navigabile. È tutta fabbricata a portici, ciocchè la rende assai comoda nella cattiva stagione. Vi si veggono gli avanzi de' bagni di Mario, e la Chiesa di S. Stefano creduta un antico Tempio d' Iside. Fra le fabbriche moderne quelle che ricordano qualche avvenimento importante sono: 1.° La Torre detta degli Asinelli alta 307 piedi, dall' alto della quale Guglielmini incominciò le sue esperienze intorno al moto della terra. Ha dessa inoltre la particolarità di avere 3 piedi e mezzo d' inclinazione. Ma sotto questo rapporto è più osservabile l' altra più piccola detta la Garisenda che ne ha otto e mezzo. 2.° La Basilica di S. Petronio di bell' architettura gotica entro cui Cassini stabilì la prima meridiana. 3.° Il palazzo d' Enzio così denominato dalla celebre prigionia che Enzio Re di Sardegna dovette soffrirvi per 22 anni. Fu patria di molti uomini illustri, come Aldrovandi, Malpighi, Guglielmini, Manfredi, Zanotti, Domenichino, i Caracci, Guido ed Albani. È distante da Milano 273 miglia; è divisa in 4 quartieri; è sede di una delle tre accademie di Belle Arti del Regno, di una delle cinque Sezioni dell' Istituto, e vi si raccoglie il collegio elettorale dei dotti.

D. Quali ne sono gli altri siti r'marcabili?

R. Le tre vice-prefetture d'Imola, Cento e Porretta. Cento fu patria del celebre Guercino. Imola, *Forum Cornelii*, è città vescovile. La Porretta ha dei bagni rinomati. Vi sono inoltre Lugo, grosso paese commerciante, e Fusignano patria del celebre Corelli.

D. Qual è la topografia del Rubicone?

R. I territorj delle città dell'Emilia, e picciola parte della Romagnola compongono questo dipartimento. Ha per confini, a levante il mare Adriatico; a mezzogiorno il dipartimento del Metauro, la Repubblica di S. Marino ed il Gran Ducato di Toscana; a settentrione il dipartimento del Basso Po; a ponente quello del Reno. Prende la sua denominazione dal fiume in oggi chiamato Pisatello o Pissatola che scorre vicino a Cesena. Ha una popolazione di 270,729 abit., con una superfizie di miglia nuove quadrate 3,237. Si divide in 5 distretti, 14 cantoni e 41 comuni.

D. Quali ne sono i prodotti principali?

R. Grani, vino, canapa, riso e seta molto pregiata, guado e zafferano. Vi sono cave di zolfo, saline, fabbriche di carta e filatoj di seta.

D. Quale ne è il capo luogo?

R. Forlì, *Forum Livii*, antica città a piedi dell'Appennino, e bagnata dal Ronco e dal Montone. Ha 12,960 abitanti, ed è distante da Milano miglia 340. Longit. 29. 41., latit. 44. 13.

D. Quali ne sono gli altri siti principali?

R. Le quattro città e vice-prefetture di Cesena, Faenza, Rimini, Ravenna. La prima

è patria dei due ultimi sovrani Pontefici Pio VI e Pio VII. Faenza, *Faventia*, è antica e bella città con 15m. ab. circa e fu patria del celebre Torricelli. Rimini, *Ariminum*, è antica e bella città marittima con 16m. abitanti circa, a piedi dell'Appennino. Da questa città partono in senso opposto le due antiche vie Flaminia, ed Emilia, opere delle legioni Romane. Entrando in Rimini dalla via Flaminia si passa sotto l'arco trionfale d'Augusto che è il più antico ed il meglio conservato di quanti se ne conoscano. Una grande strada che attraversa la città fa capo alla via Emilia, al cui principio, subito fuori della città, vedesi il famoso ponte sulla Marecchia incominciato da Augusto e compiuto da Tiberio. È assai celebre la Chiesa di san Francesco per le singolarità della sua architettura. Ravenna sul Viti, nome che prendono il Montone ed il Ronco riuniti, è antichissima città con 16m. abitanti. In oggi il mare nè è lontano due leghe, ma aveva una volta un vasto porto, ove i Romani e segnatamente Pompeo ed Augusto facevano svernare le armate navali. È ricca di marmi, e colonnati antichi e preziosi sparsi nelle sue Chiese. La cupola, tutta d'un pezzo, del Mausoleo di Teodorico erettogli da sua figlia Amalasunta è un' opera insigne d' architettura. Vi si vede il Sepolcro di Dante che quivi morì l'anno 1321. Quest' ultima città è sede arcivescovile. Cervia è nota per le sue saline. Sono inoltre rimarcabili, Sarsina patria di Plauto, e S. Arcangelo patria del Pontefice Ganganelli.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Metauro?

R. È formato questo da porzione della Marca d'Ancona, e da porzione del Ducato d'Urbino e della Romagna. Confina a levante col mare Adriatico, a mezzodì col dipartimento del Musone, e colla provincia d'Umbria, a ponente colla Toscana, ed a settentrione col Rubicone. Riceve la sua denominazione dal fiume che vi nasce, e scorre da ponente a levante. Ha una popolazione di 306,710 abitanti sopra una superfizie, di 4,636 miglia. È composto di 5 distretti, 16 cantoni e 76 comuni.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. Grani, olio, frutta, agrumi, ed eccellenti pascoli. Vi sono manifatture di panni e cordaggi.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Ancona, città arcivescovile, fabbricata sul pendio d'una montagna. Il suo porto di forma circolare è difeso da due moli. L'Imperatore Trajano lo fece notabilmente aumentare. Vi si vede un bell'arco di marmo in onore di questo Imperatore. È distante 483 miglia da Milano, ed ha 18,167 abitanti. Longit. 31. 8., latit. 43. 37.

D. Quali ne sono gli altri luoghi principali?

R. Le quattro viceprefetture di Pesaro, Sinigaglia, Urbino e Gubbio. Pesaro, *Pisaurum*, è un'antica e bella città marittima posta in un'eminenza sul fiume Foglia. Sono osservabili il suo porto, un ponte fabbricato da Au-

gusto ed un antico acquedotto pure di costruzione romana. Sinigaglia, *Senogall'a*, è città celebre per la sua fiera. Urbino fu patria dell'immortale Rafaello. Vi sono inoltre Jesi e Fano, *Fanum Fortunae*. Quest'ultima città è vicina al Metauro fiume celebre per la gran rotta data quivi dai Romani all'esercito d'Asdrubale fratello d'Annibale, durante la seconda guerra punica. Vi si vede un arco trionfale eretto in onore d'Augusto. Sono tutte città vescovili.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Musone?

R. Questo dipartimento è composto delle provincie della marca di Maccrata, dell'exducato di Camerino, dei governi liberi di Sanseverino, Fabriano, Loreto e Sassoferrato, e di porzione della provincia Perugina. Confina a levante col mare Adriatico, a ponente ed a settentrione col dipartimento del Metauro, a mezzodì con quello del Tronto e con quello del Trasimeno Impero Francese. Riceve la sua denominazione dal fiume che vi nasce e che lo percorre da ponente a levante. Ha una popolazione di 228,288 abitanti, ed una superfizie di miglia 2645. Dividesi in 5 distretti, 13 cantoni e 48 comuni.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. Molto grano, eccellente vino, olio, lane e buoni pascoli. La carta fabbricata a Fabriano è riputatissima e regge al paragone con quella d'Olanda. Vi sono inoltre manifatture di pannilani.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Macerata, con 14,558 abitanti, distante 535 miglia da Milano. Longitud. 31. 5. latitud. 43. 18. Questa città è posta in mezzo al Piceno, su di un'altura e circondata da belli e fruttiferi colli. I fiumi Chienti e Potenza la bagnano da settentrione a mezzodì. Fu edificata sulle rovine d'Elvia Recina che sorgeva nella pianura dove esistono tuttora i ruderi d'un vasto teatro. È ben fabbricata. L'accademia dei Catenati tuttora sussistente è quella a cui l'immortale Torquato sottopose la sua Gerusalemme, e di cui furono membri il Caro ed il Crescimbeni fondatore d'Arcadia.

D. Quali ne sono gli altri siti principali?

R. Le quattro viceprefetture di Loreto, Fabriano, Tolentino, Camerino. Loreto, *Lauretum*, è celebre per il suo santuario; è posta sopra un erto colle, una lega distante dal mare Adriatico. Fabriano è fondata sulle rovine di Sentino o Fisico; è città grande bagnata dal fiume Giano sul quale vi sono molti opifizj. Tolentino è celebre per il suo santuario di s. Nicolò, per essere stata patria di Filelfo e per la pace del 1797 tra la Francia ed il sovrano Pontefice. Camerino è antica città e ne esistono i monumenti. Vi sono inoltre s. Severino, Matelica, Treja, Cingoli, Recanati, Osimo, città antiche.

D. Qual è la topografia del dipartimento del Tronto?

R. È formato questo dipartimento dell'antico governo di Fermo, della residenza di

Montalto e del governo di Ascoli. I suoi confini sono al nord-est il mare Adriatico; al sud-est il regno di Napoli; a mezzogiorno gli Appennini che lo dividono dagli stati expontificj, al ponente ed al settentrione il dipartimento del Musone. Il fiume Tronto che ha ivi la sua origine diede la denominazione al dipartimento. Ha una popolazione di 185m. abitanti ed una superficie di miglia 2,208. Si divide in tre distretti, 10 cantoni e 71 comuni.

D. Quali ne sono le produzioni principali?

R. Olio, vino, grani, legumi, seta. Ha buoni pascoli, alcune manifatture di lanerie e delle fabbriche d'oro e d'argento filato.

D. Quale ne è il capo-luogo?

R. Fermo, *Fermum Picenum*, tre miglia distante dal mare. Ha 15,115 abitanti ed è distante da Milano 551 miglia. Long. 51. 21. latit. 43. 10. — Ascoli è Sanginesio V. Pref.

Del Regno di Napoli.

Il Regno di Napoli ha al nord-ouest il Regno d'Italia e la parte italiana dell'Impero Francese, il mare lo cinge nella sua rimanente circonferenza; cioè il mediterraneo lo bagna al sud-ouest, il mediterraneo ed il golfo di Taranto al sud-est, ed il golfo di Venezia al nord-est.

D. Quali sono i principali prodotti di questo regno?

R. Produce eccellenti vini, grani d'ogni sorta, canape, lino, mele, olio, agrumi,

bella lana, cotone e seta finissima. Vi si trovano anche metalli, minerali e marmo.

D. Quale ne è il governo?

R. Monarchico. Questa parte d'Italia chiamavasi anticamente *Magna Graecia*, e fu spesso il teatro di grandi cambiamenti politici.

D. Come si divide il regno di Napoli?

R. In quattro parti, e sono 1. L'Abruzzo. 2. La Puglia. Queste due provincie sono al nord-est sul golfo di Venezia. 3. La terra di lavoro. 4. La Calabria. Queste due sono al sud-ouest sul mediterraneo.

D. Quali ne sono la popolazione e la religione?

R. La religione è la cattolica, e la popolazione si fa ascendere a circa cinque milioni di abitanti.

D. Come si divide l'Abruzzo?

R. L'Abruzzo, *Aprutium*, che è la più occidentale delle due provincie sul golfo di Venezia, è divisa in tre parti, e sono:

1. L'Abruzzo ulteriore che ne è la parte più occidentale. Ha questa molte selve che abbondano di selvaggina e dove si sono annidati molti lupi ed orsi. Le sue principali città sono, Aquila, *Aria* o *Avella*, fabbricata, dicesi, sulle rovine dell'antico *Furconium*, capo-luogo Celano sul lago Celano il cui emissario o scaricatojo fatto scavare da Claudio imperatore è un'opera grandiosa; Atri, *Adria*, patria dell'imperatore Adriano, Teramo e Civita-ducale, città moderna.

2. L'Abruzzo citeriore che è la parte più orientale dell'Abruzzo è l'antico *Samnium*; le città principali ne sono: Chieti o Teti,

Taete, patria dell' ordine de'Teatini ivi istituito l'anno 1524, capo-luogo Sulmona, *Sulmo*, patria d'Ovidio; Lanciano, Ortona, Pescara.

3. La Contea di Molisse che è la parte più meridionale dell' Abruzzo. I luoghi principali sono Molisse, Bajano, Trivento.

D. Come si divide la Puglia?

R. Questa provincia che è la più orientale delle due sul golfo di Venezia, comprende gli antichi paesi chiamati *Daunia*, *Japygia*, *Peucetia*, *Messapia*. Ha la particolarità di mancare quasi totalmente d'acque sorgenti. Dividesi essa pure in tre parti, e sono:

1. Capitanata, le cui città principali sono Manfredonia capo-luogo, fabbricata sulle rovine dell'antico *Sipontum*; è posta su di un piccolo golfo a cui dà il suo nome. Monte s. Agnolo, posta sull'antico monte Gargano che è una catena di monticelli quasi tutti di marmo e formanti un promontorio. Viesti, posta all'estremità dello sperone dello stivale. Lucera antica e famosa città del Sannio, dove il console Lucio Papirio vendicò l'affronto ricevuto dai romani alle forche Caudine. Una gran torre posta nel mezzo del castello che la difende è la sola opera romana che vi si vegga. Foggia nelle cui vicinanze veggonsi le rovine dell'antica città di Arpi, fondata, dicesi, da Diomede. Popolaz. 15m. abitanti. Le tre isole dette di Tremiti, s. Domingo, s. Nicolò e Capraria. Quest' ultima è disabitata.

2. Terra di Bari. Bari con 17m. abitanti, cinquanta leghe distante da Napoli, città marittima e commerciante ne è il capo-luogo.

Le altre città principali sono: Barletta *Barulum* o *Bárduli* celebre per il suo castello; ha 18m. abitanti. Canosa piccola ed antica città che credesi fondata da Diomede. Vi si vede il magnifico mausoleo di Boemondo di cui parla il Tasso nel suo poema. Vi sono i resti dell' antica Canosa o *Canusium* fra i quali distinguonsi quelli di un acquedotto e di un grande anfiteatro, ed un arco trionfale che porta il nome di Terenzio Varrone: sei miglia distante eravi l' antica Canne o *Cannae*, celebre per la grande sconfitta datavi da Annibale ai romani: Vineglia e Polignano fabbricata su di un' enorme roccia che sporge in mare.

3. Terra d'Otranto. Otranto ne è il capoluogo, anticamente *Hydruntum*. Questa città è fabbricata su di un' isola elevata e formata tutta di roccie. Quest' isola comunica per via d' un ponte con un' altra piccola isola che è unita alla terra ferma da un altro ponte. Le altre città principali sono Lecce *Aletium* che credesi occupare il sito di qualche antica e grande città per il gran numero di vasi etruschi che vi si trova. Brindisi, *Brundusium*, porto sul mare Adriatico donde i romani solevano far vela per la Grecia. Vi sono alcuni frantumi d' antichità. Virgilio vi terminò i suoi giorni. Taranto antica città sul golfo dello stesso nome con 18m. abitanti. Il suo porto anticamente buonissimo non è più praticabile che da barche pescareccie. Fu patria di Archita filosofo pitagorico e di Aristossene filosofo Aristotelico. Gallipoli città in isola

unita alla terra ferma con un ponte. Credesi vicina all'antica Salento.

D. Come dividesi Terra di lavoro?

R. Questa provincia anticamente chiamata *Campania Felix* è la più occidentale delle due poste sul mediterraneo. Ha molte isolette adjacenti. Dividesi in tre parti e sono:

1. Terra di lavoro propria, capo-luogo Napoli, *Parthenope* o *Neapolis*, città capitale di tutto il regno. La sua situazione è amenissima parte in pendìo ed all'estremità di un seno di mare. I magnifici villaggi di Portici, Torre del Greco e dell'Annunziata, la grotta di Posilippo, la tomba di Virgilio, la solfatara e la grotta del Cane sono oggetti di curiosità nelle sue vicinanze. Il Vesuvio ne è distante sole tre miglia. È celebre il teatro di s. Carlo e lo sono pure le sue catacombe vastissime e scavate nella montagna. Napoli fu patria di Stazio, Sannazzaro, Borelli, Vico, Genovesi, Filangeri ed altri uomini illustri. Long. 31. 32. lat. 40. 50.

D. Quali sono le altre città principali di questa prima parte di Terra di Lavoro?

R. Pozzuoli, *Puteoli*, città marittima. Ha un anfiteatro detto il Colosseo ed i resti della antica Baja consistenti in molte rovine di antichi edifizj romani. Nelle sue vicinanze sono i luoghi celebrati da Virgilio dove fa discendere Enea all'inferno; poco distante è Miseno, Sorrento, Caserta, Capua, Arpino; Gaeta trovasi pure in questa parte. Le isole adjacenti sono, Capri, Nisida, Procida, Ischia, Ponza e Ventotiene.

D. Quali sono le altre parti di Terra di Lavoro?

R. 2. Principato Citeriore. Salerno città marittima ne è il capo-luogo. Amalfi città celebre per l'antico suo commercio e per essersi colà trovate nel 1075 le Pandette ossia il Digesto, è pure in questo Principato.

3. Principato Ulteriore. Conza ne è il capo-luogo.

D. Come dividesi la Calabria?

R. Questa provincia è la più orientale delle due poste sul mediterraneo, e contiene

1. La Basilicata, *Lucania*; credesi così denominata da Basilio II Imperatore d'Oriente. Aceronza, *Acheruntia*, nè è il capo-luogo. Sono rimarcabili la città di Venosa, per essere stata patria di Orazio, e quella di Turi che credesi fosse patria di Zeusi e di Demofilo suo maestro.

2. Calabria Citeriore. Cosenza ne è il capo-luogo. Vi sono inoltre Strongoli, Bisignano, Cassano e qualche rimasuglio dell'antica Sibari.

3. Calabria Ulteriore. Catanzaro, *Catatium*, ne è il capo-luogo. Vi sono inoltre Mileto, Crotone e Reggio situata nella punta dello stivale dove confina colla Sicilia. All'estremità di questa punta trovasi Scilla ora Sciglio posta rimpetto a Cariddi che è sulla costa di Sicilia.

Articolo XIV.

Della Turchia Europea.

I confini di questa parte dell'Impero Turco sono al settentrione l'Ungheria, la Polonia e la Moscovia, a levante l'Asia, a mezzodì il mediterraneo, a ponente l'Arcipelago, il Jonio, il golfo di Venezia e l'Allemagna.

D. Quale ne è l'estensione?

R. Di trecento leghe in lunghezza e 200 di larghezza; se ne valuta la popolazione a 14 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono i principali fiumi e montagne?

R. Il Danubio, la Sava, il Niester, il Dnieper e il Don, che si sono già nominati. Le montagne sono i monti Athos che giungono fino all'Arcipelago; l'Olimpo, il Parnaso, il Pindo, l'Emo e l'Elicona tanto celebri fra i poeti.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. La Turchia d'Europa fornisce ogni sorta di minerali, di metalli e di marmi preziosi; abbonda di erbaggi, agrumi, uve, ulivi, cotoni e droghe medicinali.

D. Come dividesi la Turchia d'Europa?

R. In provincie settentrionali e meridionali.

D. Quali sono le provincie settentrionali?

R. Sono nove: 1. La Bessarabia, che ha per capo-luogo Bander sul Niester. 2. La Moldavia, capo-luogo Jassy sul Pruth. 3. La Valachia, capo-luogo Bukarest. 4. La Croa-

zia Turca, capo-luogo Vilitz. 5. La Dalmazia Turca, capo-luogo Mastar. 6. La Bosnia, capo-luogo Bagualuc sulla Setina. 7. La Servia, capo-luogo Belgrado sul Danubio. 8. La Bulgaria, capo-luogo Viddino sul Danubio. 9. La Romelia, capo-luogo Costantinopoli capitale di tutto l' Impero. Questa città una delle più considerabili del mondo ha una popolazione di più di mezzo milione d'abitanti Turchi, Greci, Ebrei ed Armeni. La sua situazione sul Bosforo è amenissima e pittoresca; il suo porto è sicuro e bellissimo. È posta precisamente sullo stretto che divide l'Europa dall'Asia, e per cui le acque del mediterraneo comunicano con quelle del mar nero. È 280 leghe distante da Vienna, 300 da Roma, 580 da Londra, 620 da Madrid, 510 da Copenaghen, 450 da Stokolm, 350 da Mosca, 500 da Parigi, 55 da Adrianopoli. Longitudine 46. 36., latit. 41. Le altre città principali sono Tergowisk in Valachia, Bonaserai in Bosnia, Narenta in Dalmazia, Sofia in Bulgaria, Adrianopoli e Gallipoli in Romania.

D. Quali ne sono le provincie meridionali?

R. Sono cinque, cioè 1. La Macedonia, capo-luogo Salonicchi o Tessalonica posta sul golfo dello stesso nome. 2. L'Albania altre volte Epiro, capo-luogo Scutari sul lago Zenta. 3. Janna altre volte Tessaglia, capo-luogo Larissa sul Peneo. 4. La Livadia ch'è l'Acaja degli antichi in cui trovasi l'Attica, capo-luogo Atina o la celebre Atene sul golfo d'Engia. 5. La Morea, altre volte Peloponneso, capo-luogo Coranto o Corinto. Le altre città

principali sono Durazzo con un buon porto in Albania, Modone città marittima, e Misitra altre volte Lacedemone sul Basilipotamo in Morea.

D. Quali sono le Isole della Turchia d'Europa?

R. Sono quasi tutte le Isole della Grecia, cioè quelle dette dell'Arcipelago e divise in Cicladi e Sporadi, e le due grandi del mediterraneo Candia e Negroponte. Le principali fralle Cicladi sono; Andros, Tine, Nasso, Paro e Milo. Le più importanti fralle Sporadi sono Stalimene o Lenno, Sciro, Coluri o Salamina, Santorino, Tenedo, Scio e Samo.

D. Qual'è il governo dell'Impero Turco?

R. Assoluto o dispotico, ed ereditario.

D. Quale ne è la religione?

R. Il Maomettismo è la dominante, ma tutte le altre vi sono tollerate.

D. Quali sono i costumi dei Turchi?

R. I Turchi sono robusti e ben fatti, ma poco industriosi, e non sanno trarre partito dal bel suolo in cui abitano. Sprezzano le scienze, e quindi vivono nell'ignoranza; ma sono ospitali, caritatevoli e di buona fede in commercio.

SEZIONE SECONDA

DELL'ISOLE DELL'EUROPA.

Le Isole d'Europa sono per la maggior parte poco importanti. Non immoreremo dunque che sopra di quelle che per la loro esistenza

politica, occupano un posto distinto in questa parte del mondo.

Articolo Primo.

Isole del Mare Mediterraneo.

Della Corsica.

D. Qual è la descrizione della Corsica?

R. Quest' Isola apparteneva ai Genovesi che la cedettero alla Francia nel 1768. Ha 40 leghe di lunghezza e 15 o 20 di larghezza ed una popolazione di 150m. abitanti.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Se ne traggono vini, legnami, olio, seta, frutta, cavalli e corallo. Vi sono miniere d'oro, argento, ferro e rame. I Corsi seguono la Religione Cattolica, sono robusti, buoni soldati e bravi marinari. Vedi pag. 35.

Della Sardegna.

D. Qual è l'estensione e la popolazione della Sardegna?

R. Quest' Isola, che porta il titolo di Regno, ha 50 leghe di lunghezza e 30 di larghezza, ed una popolazione di 350m. abitanti. Dividesi in due provincie; il Capo Lugodovia, il cui capo-luogo è Sassari sulla Torra, ed il Capo Cagliari, il cui capo-luogo è Cagliari, porto di mare, capitale del Regno e sede del Governo. Appartiene la Sardegna al già Duca di Savoja, che ne è il Re.

D. Quali ne sono i prodotti?

R. Consistono in grani, olj, agrumi, altre frutta e vini abbondanti; è ripiena di bestiami e di cacciagione. Vi sono miniere di piombo e di argento. I costumi dei Sardi sono agresti; il loro carattere è presso a poco quello degl' Italiani. La Religione dominante nell'Isola è la Cattolica.

Della Sicilia.

D. Cos'è la Sicilia?

R. È la più bella ed interessante Isola del mediterraneo. Ha un' estensione di 60 leghe in lunghezza e 36 in larghezza. Il Governo è Monarchico.

D. Quali ne sono i prodotti principali?

R. Questo paese fertile e ricco, era altre volte chiamato il granajo d' Italia. Oltre un'immensa quantità di grani produce seta, vini, frutta eccellenti, cera e mele di buona qualità.

D. Qual è il carattere dei Siciliani?

R. Sono cortesi e puliti ed amici delle arti. La loro Religione è la Cattolica.

D. Come dividesi la Sicilia?

R. Dividesi in tre provincie o valli; cioè Demona al nord est; Mazara a ponente; Noto al sud-est. Le principali città sono, Mazara città marittima; Siracusa città antica con un bel porto; Catania ai piedi del Monte Etna, Vulcano terribile alto 10m. piedi e che vi ha cagionati gravissimi danni colle sue eruzioni; Palermo, *Panormus*, grande, bella e popolata città marittima, e capitale di tutto

il Regno. Ha una popolazione di 100m. abit. 70 leghe lontana da Napoli e 98 da Roma. Longit. 30. 55., latit. 38. 9. Messina è altra grande città marittima sul punto più vicino alla Terra Ferma d'Italia.

La Sicilia oltre all'incredibile sua fertilità offre le più preziose memorie e ricordanze dell'antichità. Formava altre volte più Stati e tutti potenti relativamente a' quei tempi, quali erano quelli di Siracusa, Agrigento e Messina. La prima fu patria di più uomini illustri quali furono Archimede, Teocrito, Mosco, Lisia e Diodoro.

Di Malta.

D. Qual è l'estensione di Malta?

R. Quest'Isola che dipendeva altrevolte dalla Sicilia ha 7 leghe di lunghezza e 4 di larghezza ed una popolazione di 60m. abitanti, compiese Gozo e Comino piccole isole adjacenti. La sua capitale è la Valetta, una delle piazze più forti dell'universo, con un porto considerabile, ed estremamente importante per il commercio dell'Arcipelago e di tutto il Levante.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Il terreno di quest'Isola che non è che uno scoglio coperto di un leggero strato di terra produce tuttavia ogni specie di vegetabili, frutta eccellenti, e fra l'altre aranci ricercati, seta, zuccaro e cotone. L'aria ne è sana e dolce il clima. I Maltesi sono sobrj, buoni marinaj e dediti al commercio.

Delle isole del Jonio.

D. Quali sono le Isole del Jonio?

R. Corfù, considerata la capitale, è l'antica *Corcyra*, ed ha una popolazione di 50m. abitanti; la sua città portante lo stesso nome è una fortezza di primo rango. L'Isola ha 40 leghe di circuito. Santa Maura altre volte Leucade ha 16 leghe di circuito; Cefalonia ha 6 leghe di circuito e 30m. abitanti. Zante presso a poco lo stesso. I capi-luogo portano il nome dell'Isole. Cerigo, Curzolari ed Itaca sono Isolette di poca importanza. Tutte queste Isole appartengono alla Francia.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Se ne traggono de' buoni vini, olio in abbandonza, frutti e agrumi, e la famosa uvetta detta di Corinto. L'aria ne è buona ed il clima piuttosto caldo. Gli abitanti ne sono attivi, industriosi e commercianti. Professano la religione cristiana tanto del rito greco che del latino.

Dell' Isola di Candia.

D. Qual è l'isola di Candia?

R. È quella che chiamavasi altre volte Creta. Ha 60 leghe di lunghezza e 20 di larghezza, con una popolazione di 300,000 abit. Candia città marittima ne è la capitale. Forma parte quest'isola della Turchia d'Europa.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Somministra seta, lane, cotoni ed olio,

vini eccellenti e mele delizioso. I Candioti sono affabili, industriosi e dediti al traffico. Seguono il rito greco. Sono in quest' isola il monte Ida ed il fiume Lete.

Di Negroponte.

D. Qual è l'estensione dell' isola di Negroponte?

R. Quest' isola vicina alla Livadia ha 60 leghe di lunghezza e dieci di larghezza, ed è l'antica Eubea. La sua capitale è Negroponte città marittima. È fertile in grani e buoni vini. I suoi abitanti danno de' buoni marinaj. Il clima dell' isola che dipende dalla Turchia d' Europa è assai buono. L'aria vi è pura e l'acqua eccellente.

Dell' Arcipelago della Grecia.

D. Quali sono le isole dell' Arcipelago?

R. Sono quelle del mare Egeo che trovansi fra la Romelia, la Natolia, la Macedonia, la Morea e l'isola di Candia. Si sono nominate già le principali. Quarantacinque sono abitate; le altre non sono che scogli.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Producono vini eccellenti, frutta squisite, canne di zuccaro, seta, lane, cotone, olio, mele e marmi di rara qualità.

Dell' Isole Baleari.

D. Quali sono le isole Baleari?

R. Sono Majorica, Minorica ed Ivica, ed

appartengono alla Spagna. Majorica, la più grande, ha 20 leghe di lunghezza, 13 di larghezza ed una popolazione di 80m. abitanti. La sua capitale è Palma città ricca e con un buon porto. Minorica che non ne è separata che da uno stretto ha 14 leghe di lunghezza e 7 di larghezza. Maone piazza forte con un buon porto ne è la capitale. Ivica che ha 12 leghe di lunghezza ed otto di larghezza, ha la capitale dello stesso suo nome.

D. Quali sono le produzioni di quest'isole?

R. Il terreno di Majorica è fertilissimo; fornisce in abbondanza d'olio, frutta, sete, biade, vini, lane e bestiami. Minorica produce legumi in quantità, olio, vini e vi si trovano miniere di ferro e di piombo e cave di marmo. In Ivica vi sono saline abbondanti. Gli abitanti di tutte e tre sono dediti al commercio e professano il cristianesimo; il clima benchè caldo è piacevole.

Articolo II.

Dell' Isole dell' Oceano.

Della Fionia, Zelanda ed Islanda si è parlato all'Articolo III *Della Danimarca* p. 12.

Dell' Isole Britanniche.

Si dà questo nome a due grandi isole ed a quantità d'altre più piccole adjacenti, situate nel mare del nord e sottoposte allo stesso governo.

D. Qual è la più grande di queste isole?

R. Quella che chiamasi la Gran Bretagna. Ha per confini a settentrione il mare del Nord, a levante il mar di Germania o mar Britannico, a mezzodì la Manica o passo di Calais che la separa dalla Francia e a ponente il mar d'Irlanda.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Lo stagno, il piombo, il carbon fossile; rame, lino, telerie, stoffe, cavalli, molto bestiame e tutto ciò che è necessario alla vita se si eccettui il vino. A ciò devonsi aggiungere oggetti di commercio e merci d'ogni spezie.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Tamigi che mette foce nel mare di Germania, la Saverna che va nel mare d'Irlanda, e l'Humber che si forma dalla confluenza dell'Usa e della Trenta e che sbocca nel mare del Nord. Questi fiumi abbondano di salamoni ed altri pesci di qualità.

D. Come dividesi la Gran Bretagna?

R. In due grandi porzioni, l'Inghilterra e la Scozia.

D. Qual è l'estensione dell'Inghilterra?

R. L'Inghilterra ed il principato di Galles hanno 127 leghe di lunghezza e 100 di larghezza; 6,800 leghe quadrate di superfizie, e la popolazione si accosta agli otto milioni, 1200 per lega quadrata.

D. Come dividesi l'Inghilterra?

R. Questo paese che è composto dell'Inghilterra propria a levante e del principato di Galles a ponente, è diviso in 52 Contee

o *Shires*, di cui 40 formano l'Inghilterra propria e 12 il Principato.

D. Quali sono le città principali dell'Inghilterra propria?

R. Nelle sei contee più settentrionali York e Lancastro; nelle dieciotto del centro Monmouth ed Oxford città celebre per la sua università; nelle dieci meridionali Cantorbery, Bristol e Plymouth. Queste due ultime sono celebri porti di mare, città ricche e commercianti. Nelle sei contee orientali Cambridge e Londra capo-luogo della contea di Middlesex e capitale di tutto il regno. Questa città è d'una ricchezza immensa e d'un commercio prodigioso. La sua popolazione ascende a circa 800m. abitanti. È sul Tamigi e distante 85 leghe da Dublino, 122 da Edimburgo, 98 da Parigi, 70 da Amsterdam, 180 da Copenaghen, 300 da Madrid, 360 da Roma, 260 da Stokolm, 580 da Costantinopoli, altrettante da Mosca, 290 da Vienna, 320 da Cracovia. Longit. 17. 3¼. latit. 51. 31.

D. Qual è il carattere degli Inglesi?

R. Gl'Inglesi sono serj, intraprendenti e di poca comunicativa; riescono grandemente nell'arti meccaniche, amano le scienze e la loro patria, e la loro marina può considerarsi la migliore d'Europa. Ma sono orgogliosi e poco sobrj. Il commercio è l'anima ed il sostegno principale di tutta la nazione; quindi l'avidità che ne è la conseguenza quasi inseparabile li rende ingiusti verso gli altri popoli. Offrono gl'Inglesi una rara singolarità l'opposta tendenza cioè dell'individuo e della massa. Il parti-

colare è il più leale o almeno non ha chi lo vinca in lealtà sulla terra. La nazione al contrario si fa lecito qualunque mezzo onde giungere a' suoi fini; a ciò possono servire di testimonio le perpetue violazioni dei trattati colla Francia, colla Spagna, colla Danimarca, le violenze colle sue colonie d'America che ne provocarono l'indipendenza, e le inaudite oppressioni nell'India, una gran parte della quale geme sotto il giogo pesante di una compagnia di negozianti autorizzati dalla nazione.

D. Qual è la religione dominante in Inghilterra?

R. È la religione riformata episcopale coi dogmi di Calvino. Vi si trovano molti Presbiterani o puri Calvinisti chiamati Puritani. I Cattolici, i Luterani, gli Ebrei ed altri vi sono tollerati.

D. Quali sono le isole adjacenti all'Inghilterra?

R. Quella di Morr, quella di Wight, Gersey, Guernesey e le Sorlinghe.

D. Qual è l'estensione della Scozia?

R. La Scozia che è separata dall'Inghilterra dai fiumi Twede ed Esch che vanno al mare in direzione opposta ha 100 leghe di lunghezza sopra 50 di larghezza, e 3,900 leghe quadrate. La sua popolazione è di un milione 500m. abitanti. Formava altre volte un regno particolare che è stato riunito all'Inghilterra nel 1602.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Il terreno di questo paese per essere

molto montagnoso, è più proprio per i pascoli che per la coltivazione. Ed in fatti il bestiame e la pesca sono le ricchezze della Scozia. Vi si trovano ricchissime miniere di ferro.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Il Tay, il Forth, la Spey, la Clyde, la Nyd, la Twede e l'Esch che tutti vanno al mare da sè. I laghi formati da questi fiumi sono numerosi ed abbondanti di pesce.

D. Quali sono le divisioni della Scozia?

R. Dividesi in Meridionale e Settentrionale. La Meridionale contiene ventidue piccole provincie o contee, e la Settentrionale tredici. Le città principali sono Glasgow con università ed Edimborgo, capo-luogo della contea di Lothian, e capitale di tutta la Scozia. Questa città è vicina a Leith che è il porto più frequentato di tutto il Regno, ed ha circa 70m. abitanti. Al settentrione della Scozia vi sono tre gruppi d'Isole adjacenti, cioè le Ebridi, l'Orcadi e le Isole di Schetland.

D. Qual'è il carattere degli Scozzesi e la loro religione?

R. Gli Scozzesi hanno molta solidità; sono vivaci e penetranti, affabili, ospitali, buoni soldati e brava gente di mare. I loro progressi nelle manifatture e nel commercio contano però un'epoca assai recente. La religione è la medesima d'Inghilterra, con questa differenza, che in Iscozia la dominante è la riformata di Calvino o Puritana.

D. Qual è l'estensione dell'Irlanda?

R. L'Irlanda o la seconda delle due grandi

Isole Britanniche, è separata dalla Gran Bretagna da uno stretto di mare, ed ha 100 leghe di lunghezza sopra 60 di larghezza, e conta 2 milioni e mezzo d'abitanti. — L'Irlanda era altre volte un Regno particolare che fu riunito all'Inghilterra sotto Enrico II; aveva però conservata una specie d'indipendenza nel suo Parlamento; ma essendo stato questo riunito sin dal 1801 a quello della Gran Bretagna, il Re porta il titolo di Re dei Regni uniti della Gran Bretagna e di Irlanda.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Sono presso a poco le stesse che quelle d'Inghilterra, ma la coltura è inferiore. La principale derrata è il bestiame che vi abbonda, e vi si fabbricano tele bellissime. Avvi del marmo di rara qualità. Il clima ne è più dolce di quello d'Inghilterra.

D. Qual è la divisione dell'Irlanda?

R. Dividesi in quattro provincie, che suddividonsi in 32 contee. La capitale è Dublino, capo-luogo della provincia detta la Lagenia o Leinster. È la seconda città di tutto il Regno, con buon porto, ricca e commerciante. La sua popolazione è di 150m. abit.

D. Qual è il carattere e la religione degli Irlandesi?

R. Sono vivaci, robusti e buoni militari di terra e di mare. Sono però imputati di ruvidezza, di poca sobrietà e di superstizione. La religione Anglicana è la dominante, ma i cattolici sono in Irlanda i più numerosi.

D. Quali sono gli altri possedimenti britannici?

R. L'Inghilterra possiede vaste provincie nell'Indie Orientali, molte Isole, e varj stabilimenti in Africa; la Nuova Inghilterra, la Nuova Scozia, il Canadà, la Giamaica, la Barbada, la Trinità ed altre isole in America; e degli Stabilimenti considerabili nelle Terre Australi.

D. Qual è il governo della Gran Bretagna?

R. Il potere del Re è limitato da un Parlamento composto di rappresentanti della nazione. La Camera Alta ha la manutenzione delle leggi fondamentali, e la Camera Bassa ha l'inspezione delle finanze onde impedire che il Re possa abusarne a danno del popolo. Gli atti del Parlamento devono essere sanciti dal Re che può convocare e disciogliere quest' assemblea quando gli pare e piace. Il trono è ereditario, e le femmine vi sono chiamate.

CAPITOLO SECONDO.

DELL' ASIA.

L'ASIA situata a levante dell'Europa, è la più grande delle tre parti del mondo formate dall'antico continente, e quella i di cui abitanti contino maggiore antichità. Ha per confini a settentrione il mar glaciale, a levante l'oceano pacifico, a mezzogiorno il mar dell'Indie, a ponente il mar rosso, l'Istmo di Suez, il mediterraneo, il mar nero e l'Europa.

D. Qual è la sua estensione?

R. Ha circa 2,400 leghe da levante a ponente e 1,900 da settentrione a mezzogiorno ed una popolazione di 500 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono le penisole principali?

R. La Natolia altrevolte Asia Minore, l'Arabia, l'India di qua dal Gange, quella di là dal Gange, Malacca, Camboge, la Corea ed il Kamchatka.

D. Quali sono le principali montagne dell' Asia?

R. Il monte Caucaso e le montagne d'Armenia nella parte occidentale, fralle quali distinguonsi il Tauro e l'Ararat; i monti del Thibet al settentrione dell'Indie, e le Gatte che vanno dal nord al sud nella penisola di qua dal Gange.

D. Quali ne sono i capi o promontorj principali?

R. Quello di Rosalgate al sud-est dell'Arabia, di Comorin al mezzodì della penisola dell'Indie di qua dal Gange, di Romania al mezzodì della penisola di Malacca e Swatoino al settentrione dell' Asia.

D. Quali ne sono gli stretti principali?

R. Quello di Bab-el-Mandel all'ingresso del mar rosso, d'Ormus all'ingresso del golfo persico, di Malacca e della Sonda nel mare dell'Indie.

D. Quali sono i golfi principali dell'Asia?

R. Il mare di Kamchatka, il mare di Corea fra la Corea ed il Giapone, il golfo di Pekeli fra la Corea e la China, il golfo di Tonquin, il golfo di Siam, il golfo del Ben-

gala fra le due penisole dell' Indie, il golfo persico fra la Persia e l'Arabia, ed il mar rosso fra l' Arabia e l' Africa.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. L'Oby, il Jenisea ed il Lena che vanno nel mar glaciale; l' Hoang o fiume giallo, il Kiang e l' Amur, che vanno nel grande oceano; il Gange e l' Indo al mezzodì che gettansi nel mare dell' Indie; il Tigri e l'Eufrate che riunisconsi nello stesso alveo al di sopra della loro imboccatura nel fondo del golfo persico che ne sembra una continuazione, e che cominciando alla foce dell' Indo ha 250 leghe di lunghezza sopra 60 di larghezza.

D. Quali sono i laghi principali?

R. Il lago Baikal in Siberia, fra le sorgenti del Lena a dell' Amur, che ha 60 leghe di lunghezza sopra sei di larghezza; il mare d' Aral nella grande Tartaria; il mar morto al mezzodì della Palestina che ha 24 leghe di lunghezza sopra 6 di larghezza; ed il mar Caspio fra la Tartaria e la Persia che ha 800 leghe di circonferenza.

D. Quali sono le religioni dominanti in Asia?

R. Il Maomettismo è la religione dominante in tutti i paesi dell' interno dell' Asia. Gli altri paesi al mezzodì, e all' Oriente sono per la maggior parte idolatri; se si eccettuino gli Stabilimenti Europei ne' quali professasi il Cristianesimo.

SEZIONE PRIMA.

DEGLI STATI CONTINENTALI DELL' ASIA.

D. Quali sono gli Stati continentali dell'Asia?

R. L' Asia dividesi in dieci gran parti, cioè quattro nell' Asia Settentrionale, e sono la Turchia Asiatica, la Georgia, la Russia Asiatica e la Tartaria; e sei nell' Asia Meridionale, e sono l' Arabia, la Persia, il Mogol, le due penisole dell' Indie e la China.

ARTICOLO PRIMO.

Della Turchia d' Asia.

D. Quali sono i confini, l' estensione e le produzioni della Turchia Asiatica?

R. Ha per confini a levante la Persia, a mezzodì l' Arabia, a ponente il mare di Marmora che la separa dall' Europa, ed a settentrione il mar nero e la Russia Asiatica. Questa regione ha 440 leghe di lunghezza sopra 360 di larghezza. La sua popolazione non è calcolabile con precisione. La Turchia d'Asia è ricca di metalli e minerali; nelle parti in cui è coltivata produce grani, vino, olio, datteri, cotone, seta e droghe medicinali. I paesi da cui è formata sono ingombri delle rovine del loro antico splendore; erano altre volte fertili e ricchi, seminati d' un gran numero di città considerabili, e di floridi Stati. Oggidì tutto è ridotto, per così dire, al nulla; le campagne sono incolte, rare le città e miserabili i popoli. I costumi vi hanno tutte le gradazioni nel bene e nel male.

D. Quali ne sono i fiumi e le montagne?

R. Il monte Tauro nella Natolia, il Caucaso che si estende dal mar nero fino al caspio; il Libano ed il Carmelo in Soria. I fiumi sono il Tigri e l'Eufrate; il Meandro ed il Sarabat in Natolia; l'Oronte in Soria ed il Giordano in Palestina.

D. Quali sono le divisioni della Turchia d'Asia?

R. Si divide in quattro grandi provincie: la Natolia, la Soria, la Turcomania ed il Diarbek; ognuna di esse è divisa in molti governi.

D. Quali sono i governi della Natolia?

R. La Natolia o Anatolia, o Asia minore dividesi in otto governi o bascialaggi, e sono: 1. Le coste dipendenti dal Capitan-Bascià; Bursa piazza importante ai piedi dell'Olimpo e residenza del Bascià e Smirne celebre porto di mare ne sono le città principali. 2. Anadoli, capo-luogo Kutaich residenza del Bascià. 3. Sivas o Amasia che abbraccia l'antico Regno di Ponto e la Cappadocia; Sivas capo-luogo e Cesarea ne sono le città principali. 4. Trebisonda o Jenick, capo-luogo Trebisonda grande città con porto sul mar nero. 5. Caramania, capo-luogo Konich o Cogny. 6. Marasch o Aladulia, capo-luogo Marasch; corrisponde alla piccola Armenia. 7. Adana o l'antica Cilicia, capo-luogo Adana sul Choquen presso Tarsi. 8. Cipro; questo governo contiene il paese d'Itchul, l'antica Cilicia-Trachea e l'isola di Cipro che è situata dirimpetto; il Bascià risiede a Nicosia capitale dell'Isola di Cipro.

D. Quali sono i governi della Soria?

R. La Soria è divisa in sei governi: 1. Aleppo, capo-luogo dello stesso nome, città di gran commercio che si fa dalle Caravane; Alessandretta sul Mediterraneo vi serve di porto. 2. Tripoli, capo-luogo Tripoli di Soria, appiedi del Monte Libano e presso al mare. 3. Seyde che comprende l'antica Fenicia; S. Giovanni d'Acri capo-luogo, Sayd altre volte Sidone, e Tur che è l'antica Tiro ne sono le principali città. Fra Seyde e Damasco sono i Drusi ed i Maroniti popoli Cristiani che abitano il Monte Libano. 4. Damasco, in cui trovansi le rovine di Balbec e di Palmira; il capo-luogo è Damasco, città celebre per il suo commercio, per le sue stoffe, per le sue manifatture di acciajo e d'armi eccellenti. Antiochia sull'Oronte è in questo Basciałaggio. 5. Gerusalemme, che contiene la Palestina o Terra Santa, capo-luogo Gerusalemme; Betlemme, celebre per la nascita di Gesù Cristo, Jaffa e Gaza porti di mare, ne sono i luoghi più importanti. 6. Adgelun, che rinchiude il paese degli antichi Moabiti ed Ammoniti, capo-luogo Adgelun sul Giordano.

D. Quali sono i governi della Turcomania?

R. La Turcomania o l'Armenia maggiore, è divisa in tre governi che prendono la denominazione dai loro capi-luogo; e sono 1. Van su di un lago dello stesso nome. 2. Erzerum sull'Eufrate. 3. Kars sul fiume dello stesso nome. I Turcomani sono pastori e vivono sotto le tende, allevano numerose greggie di mon-

toni e di capre, e ne fanno grande commercio.

D. Quali sono i governi del Diarbek?

R. Il Diarbek è diviso in tre governi, e sono: 1. Diarbekir altre volte Messopotamia. Le città principali sono: Diarbekir capo-luogo sul Tigri, Modul sul Tigri di facciata all'antica Ninive, ed Urfa od Orfa, altre volte Edessa. 2. L' Yrac-Arabi o l'antica Caldea; le città principali sono Bagdad, capo-luogo sul Tigri, Hella sull' Eufrate presso al luogo dove trovavasi la famosa Babilonia e Bassora vicino al confluente del Tigri e dell' Eufrate. 3. Kurdistan o paese dei Curdi. I popoli che l'abitano sono nomadi o pastori; sono soggetti ad un Principe che dipende dal Bascià, la cui residenza è a Kerkouk, capo-luogo. Trovasi in questo paese Erbil o Arbela vicino alla quale fu data la famosa battaglia guadagnata da Alessandro sopra Dario.

D. Quali sono le isole della Turchia Asiatica?

R. 1. La più considerabile è quella di Cipro fra le coste di Natolia e di Soria, capo-luogo Nicosia. Quest'Isola ha 70 leghe di lunghezza e 30 di larghezza, ma non più di 20m. abitanti; è fertile in vini e frutta eccellenti; la lana ed il cotone ne sono i più belli d'Oriente, e se ne traggono pure marrocchini e seta. 2. L'Isola di Rodi all'estremità delle coste della Natolia verso l'Arcipelago. Quest'Isola ha 20 leghe di lunghezza sopra 15 di larghezza. I Turchi vi hanno stabilito l'arsenale il più considerabile della

loro marina. Il terreno ne è fertile ma poco coltivato. Era altre volte residenza dell' Ordine dei Cavalieri di S. Giovanni, poi Cavalieri di Malta.

ARTICOLO II.

Dell' Arabia.

L'Arabia è una grande penisola che ha un' estensione di 525 leghe di lunghezza sopra 470 di larghezza. Ha per confini a levante il golfo persico e la baja d' Ormus; a mezzodì lo stretto di Bab-el-Mandel e l'Oceano Indiano, a ponente l'Istmo di Suez ed il mar rosso, a settentrione la Soria e l'Eufrate. Non vi sono fiumi d'importanza, e vi spirano de' venti infocati e spesso funesti agli stranieri.

D. Quali sono i costumi degli Arabi ed il loro carattere?

R. Gli Arabi vivono generalmente sotto alle tende in piana campagna; gli uni sono ladri e vagabondi, altri nomadi e pastori. Quelli che abitano il piccolo numero di città che vi si trova s' applicano al commercio.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Vi si trovano i migliori cavalli del mondo, il camello ed il dromedario; abbonda di profumi, di caffè eccellente conosciuto sotto il nome di caffè di Moka, di balsami, di resine o gomme, quali sono la mirra, l'incenso, la manna, di cassia, di datteri, di corallo, di perle e d'ogni specie di bestie feroci. L'ar-

busto del caffè che coltivasi nell'Yemen fruttifica due o tre volte l'anno.

D. Come dividesi l'Arabia?

R. In tre parti, e sono:

1. L'Arabia Petrea al nord-ouest, così denominata da Petra o Karac che ne è la capitale. È questa la porzione meno estesa. Vi si trovano Ailah e Tor porti sul mar rosso.

2. L'Arabia deserta, posta nel centro, poco abitata a motivo dei deserti e delle sabbie ardenti che la riempiono. Ana sull'Eufrate ed Hagiar ne sono le città principali.

3. L'Arabia Felice al sud-est, così chiamata per essere più fertile delle due altre. Comprende parecchi piccoli regni o principati, le cui principali città sono: la Mecca capitale e residenza dello Sceriffo; fu patria di Maometto; Aden nell' Yemen, porto di gran commercio e frequentato dagl' Indiani; Medina residenza d'altro Sceriffo e nella quale trovasi la tomba di Maometto; Moka, Fartach e Mascate buon porto e scala delle mercanzie della Persia, dell'Arabia e dell' Indie. La longitudine della Mecca è 58. 30. latitudine 21. 45. Vi si tiene la più ricca fiera del mondo.

D. Quali sono i principali sovrani d'Arabia?

R. Il Gran Signore, lo Sceriffo della Mecca, quello di Medina ed il Re d'Yemen. Questi ha molti principi od Imani che ne dipendono, altri sono tributarj del Gran Signore. L'interno è abitato da popoli erranti divisi in tribù.

Articolo III.

Della Persia.

È questo un regno altre volte ereditario, ma che dal principio del secolo scorso è stato soggetto a molte rivoluzioni per l'ambizione di molti usurpatori che si sono o scacciati o distrutti successivamente. La Persia ha 490 leghe di lunghezza, sopra 350 di larghezza. I suoi confini sono a levante il Mogol, a mezzogiorno il golfo Persico, a ponente l'Arabia e la Turchia asiatica, a settentrione il mar Caspio e la Tartaria.

D. Qual è il governo della Persia?

R. Questo paese gode oggidì di qualche riposo sotto il dominio di un principe Tartaro che ha il titolo di Kan. Il re di Persia chiamavasi altre volte il gran Sofì.

D. Quali sono le divisioni della Persia?

R. Dividesi in quattordici provincie fra le quali le principali sono l'Adherbijan capo-luogo Tauri presso al lago di Van; il Candahar capo-luogo Candahar che da qualche tempo forma un regno a parte; Yrac-Agemi capo-luogo Ispahan antica capitale di tutto il regno. Longit. 70. 30. latit. 32. 28. Abitanti 200m.; il Khusistan dov' era l'antica Suza; l'Armenia persiana capo-luogo Erivan. Le altre città principali sono Amadan altre volte Ecbatana; Bander-Abassi con un buon porto sul golfo persico, e Theran nuova capitale dell'Impero.

D. Quali ne sono i fiumi?

R. Il Kur altre volte il Cyrus e l'Arasse sono i più considerabili e si riuniscono prima di andare nel mar Caspio.

D. Qual è la religione dominante?

R. I Persiani sono Maomettani della setta d'Alì; i Turchi che li detestano sono di quella di Omar. V'hanno ancora de' Guebri o antichi Persi che conservano il culto del fuoco.

D. Quali sono le produzioni della Persia?

R. Abbonda di frutta eccellenti, cotone, lana, seta, perle, vini, cavalli e camelli; vi sono miniere di pietre preziose e di differenti metalli. Il terreno è sabbioniccio ma l'industria dei coltivatori Persiani lo rende fertile in molti siti. Col mezzo della Persia si sono avuti in Europa i bachi da seta.

D. Quali sono i costumi ed il carattere dei Persiani?

R. Sono molli ed effeminati come in tutta l'Asia. La statura de' Persiani è la mediocre, sono robusti, amanti della proprietà, hanno dell'affabilità e dello spirito, ma sono gelosi e vendicativi.

ARTICOLO IV.

Delle Indie.

Le Indie che traggono il lor nome dal fiume Indo abbracciano il centro della parte meridionale dell'Asia. Questa immensa regione ha per confini all'occidente la Persia, a

tramontana la China e la Tartaria, a levante e al mezzogiorno l'oceano Indiano. Dividesi in due grandi porzioni, la penisola di qua dal Gange o occidentale, e la penisola di là dal Gange o orientale.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. È questo il paese più bello e più ricco di tutta l'Asia. Produce ogni specie di frutta, endaco, drogherie, seta, cotone, avorio ec. V'hanno miniere d'oro, di diamanti e d'altre pietre preziose. Vi si trovano elefanti in grande quantità ed ogni sorta di bestie feroci.

D. Quali ne sono i fiumi e le montagne?

R. I fiumi principali sono l'Indo o Sindà ed il Gange che straripano e fecondano il paese colla loro feccia, il Tsampù, il Pegù ed il Mecon. Le montagne più rimarcabili sono quelle di Nogracut che separano l'India dalla Persia e le Gatte che l'attraversano dal nord al sud.

D. Da quali popoli è abitata l'India?

R. In parte dai Tartari o Mori o Saraceni che sono Maomettani, e per il restante dagl' Indiani che chiamansi anche Jentù e che sono per la più parte idolatri. I Tartari possono calcolarsi dieci milioni e gl'Indiani cento.

D. Quali ne sono il carattere ed i costumi?

R. I Tartari sono bellicosi e gl' Indiani dolci, e quindi poco atti alle fatiche ed alla guerra. Il despotismo è qui in tutto il suo vigore. Gl' Indiani credono alla metempsicosi, non ammazzano alcuna bestia nemmeno gli insetti, e non mangiano carni. Si dividono

in cinque caste: i Brami o Bramini, sacerdoti che hanno la scienza come in deposito; i Raja o gente di guerra; i Veichie o negozianti; i Sciutri o operaj che sono industriosissimi; finalmente i Parias che sono in orrore a tutte le altre caste e che sono esclusi dalle città e dai tempj per il loro sudicciume. Queste caste non contraggono mai parentela le une colle altre. Le mogli erano obbligate di abbruciarsi sul rogo che serviva ad ardere i corpi de' loro defunti mariti, ma questa barbara costumanza ha ben perduto del suo vigore.

D. Quali sono gli stati compresi nella penisola di qua dal Gange?

R. L' Indostan o il Mogol, i possedimenti Inglesi, il paese dei Maratti e la penisola propriamente detta.

D. Come dividesi l'Indostan, e quale ne è l' estensione?

R. Questo stato, il più ricco del mondo, è nella parte settentrionale della penisola; dividesi in venti governi o *subachi*, dodici al ponente ed otto al levante delle montagne dette Gatte. I governi occidentali sono quelli di Cascemir, Zabul, Lahor, Multan, Tatta o Sinde, Dehly, Agra, Asmera, Guzaratte, Candish, Decan e Bagnala che hanno quasi tutti il nome dei loro capi-luogo.

I governi più a levante sono quelli di Bacar, d' Ellabas o Halabas, di Malva, di Ugen, di Bahar sul Gange, di Barar, d' Orixa tra il piccolo fiume Gange e la costa del Coromandel, infine quello del Bengala

all' imboccatura del Gange. Le città principali sono Dehly altre volte capitale di tutto l'Impero e residenza del Sovrano che chiamavasi il Gran Mogol, città ricca e' considerabile; Agra, città grande del pari e ricchissima; Cascemir, Cabul, Lahor, Cambaja e Suratte nel Guzzaratte. Questo impero a cui davansi 400 leghe di larghezza ed 800 di lunghezza divenne la preda di grandi rivoluzioni, e quelli che fra gli altri ne approfittarono furono i Maratti e gl' Inglesi.

D. Quali sono i possedimenti Inglesi?

R. Gl' Inglesi possedono a levante in tutta sovranità parecchie grandi provincie, quali sono il Bengala dove trovasi Calcutta; il Bahar; il Benarès sul Gange ed una porzione di quella d' Orixa. Questa estensione di terreno ha 3333 leghe quadrate più che la Gran Bretagna e l' Irlanda. Vi si contano più di undici milioni d' abitanti. Calcutta ne è la banca principale, la sede del governo e del consiglio della compagnia Inglese nel Bengala; se ne fa ascendere la popolazione a 600m. abitanti.

D. Dov' è situato il paese de' Maratti?

R. Si estende dalla costa del Malabar fino a quella d' Orixa nelle Gatte, ed ha circa 300 leghe in lunghezza e 200 di larghezza. Il loro re chiamato Raja soggiorna quasi dimenticato a Saturah; essi obbediscono ad un generale chiamato Pescera e che risiede a Punah. Questi popoli bellicosi sonosi resi formidabili ai loro vicini, dei quali sono i nemici naturali. Le due città sopraunominate sono

le principali de' loro stati e vicine alla costa del Malabar.

D. Qual è la penisola propriamente detta?

R. È un paese situato sotto la zona torrida e che s'inoltra circa 300 leghe nel mare. Le montagne rinchiudono delle miniere di diamanti tra le quali le più ricche sono nel regno di Golconda e si pescano le perle più belle sulle coste. Questa penisola dividesi in costa di Malabar a ponente e di Coromandel a levante, le quali due coste, benchè sotto la stessa latitudine, hanno stagioni opposte. Le piogge o l'inverno regnano su quella del Malabar, quando è estate al Coromandel.

D. Quali sono le città della costa del Malabar?

R. Bombay in un'isola di questo nome che ha sette leghe di circonferenza; appartiene agl' Inglesi ed è il terzo governo della compagnia Inglese nell'Indie. Goa in un'isola di 9 leghe di circuito che ha il più bel porto dell'Asia, ed è la capitale degli stabilimenti Portoghesi nell'Indie; la ricca penisola di Salcetta ne dipende. Cananor con un grande e buon porto appartenente agli Olandesi. Visapur dentro terra, capitale del regno di Visapur. Calicut capitale degli stati del Zamorino che hanno un'estensione di circa 400 leghe quadrate; producono pepe e riso in abbondanza. Coscen il cui re è vassallo degli Olandesi e Mahè che appartiene alla Francia. Messur città forte, e Seringapatan ambedue degl' Inglesi. Seringapatan sul Caveri era il soggiorno di Tippo-Seib, ma

fu presa nel 1799 dagl' Inglesi che si sono impadroniti degli stati di questo principe caduto in difesa della patria.

D. Cosa comprende la costa di Coromandel?

R. Questa costa in cui si fa il più ricco commercio dell' Indie comprende le città di Golconda, Bisnagar, Gingi, Tanjoar, Madurè capitali di altrettanti regni dello stesso nome e situate dentro terra. Trovasi sulla costa Masulipatan, città del regno di Golconda, celebre per le sue tele stampate, e di cui gl' Inglesi sono come i padroni; Paliacate che appartiene agli Olandesi; Pondicheri stabilimento principale de' Francesi nell'India; Madras e Negapatan degl'inglesi; Maliapar o s. Tommaso dei Portoghesi e Tronguebar dei Danesi. Madras è capitale del secondo governo Inglese dell' Indie. Se ai tre governi aggiungansi gli stati di Tippo-Seib, la popolazione di questo vasto dominio è di circa 20 milioni d'abitanti, e le rendite di circa 300 milioni di lire italiane.

D. Come dividesi la penisola di là dal Gange?

R. Questa penisola ha 650 leghe di lunghezza sopra circa 360 di larghezza. Dividesi in parte orientale e parte occidentale che si estende fin quasi all' equatore.

D. Cosa comprende la parte orientale?

R. I regni di Tonquin, di Laos e della Cochinchina le cui capitali sono Leng o Lengione, Kecho e Keghuè. Il regno di Cambogia è stato interamente distrutto dalle guerre civili e cogli esteri.

D. Quali sono i paesi compresi nella parte occidentale?

R. L'Impero Birmano che è stato formato da una rivoluzione nel 1754, e che comprende i regni di Ava, d'Aracan e di Pegù che hanno le capitali dello stesso nome. L'Impero dei Birmani ha 360 leghe di lunghezza e 270 di larghezza. È estremamente fertile in zuccaro, tabacco, endaco e frutta eccellenti. L'Imperatore risiede ad Ava, una delle più belle e considerabili città dell'oriente. Al settentrione di questo impero havvi il regno d'Asem o d'Acham, la cui capitale è Candara, ed al mezzogiorno quello di Siam con una capitale dello stesso nome. Malacca appartiene agli Olandesi che sono come i padroni della penisola che porta lo stesso nome.

Articolo V.

Della Russia Asiatica.

La Russia d'Asia è una vasta estensione di paese che occupa tutta la parte settentrionale dell'Asia e che fa parte dell'Impero Russo. Ha 1300 leghe di lunghezza sopra 850 di larghezza; ed una popolazione di sei milioni d'abitanti, non compresa la Georgia e la Circassia che dipendono pure dai Russi.

D. Come dividesi la Russia d'Asia?

R. In undici governi; due al settentrione, quattro al mezzogiorno e cinque all'occidente. I governi del nord sono quelli di Tobolsk, ed Irskutsk. Quelli del mezzodì, Kolivan,

Ufa, Caucaso e Saratoro; quelli dell' occidente Penza, Sinbirsk, Casan, Vietca, e Permia.

D. Cosa comprendono i governi del nord?

R. Comprendono la Siberia propria, che è la parte più settentrionale della Russia Asiatica ed il Kamchatka.

D. Cosa è la Siberia?

R. È un paese freddissimo; i fiumi vi sono quasi sempre gelati e la neve vi cade dal mese di settembre a quello di maggio. In qualche parte non veggonsi vegetabili di sorte alcuna. La pesca e la caccia sono le sole risorse degli abitanti. Tobolsk ne è la capitale sul fiume Tobol. È una città di mediocre grandezza che fa commercio di merci chinesi, seta, lacca, datteri e pelliccie.

D. Cosa è il Kamchatka?

R. È una penisola al nord-est della Siberia, donde i Russi s' imbarcano pel Giapone e per l' America che sono nelle vicinanze. È assai probabile che l' America sia stata popolata per di là. Irskutsk è la capitale di questo paese e della Siberia orientale. Somministra pelli di volpe nera, zibellini, armellini, martori ec. Vi sono miniere d' oro, d' argento, di rame e di ferro.

D. Quali popoli abitano que' paesi?

R. I Samojedi, gli Ostiachi, i Tongusi ec. tutti idolatri, dei Tartari maomettani sui quali i Russi hanno conquistato la Siberia occidentale, ed i Russi che ne sono i nuovi abitanti. Furono per la più parte figli di esiliati, o esiliati stessi o negozianti che fabbricarono le città di Siberia.

D. Quali sono le città dei governi più meridionali?

R. In questi governi che hanno de' buoni pascoli e che in qualche sito producono canape, biade e seta trovasi Kolivan città recentemente fondata sull' Oby; Jeniseick città ben popolata sul Jenisei; Oremborgo piazza forte; Astracan in un' isola all' imboccatura del Volga e Saratow sul Volga città mercantile. Astracan fa un grande commercio di seta, cotone, spezie, droghe, stoffe di Persia, perle, diamanti, pelliccie ec.; la sua popolazione è di 45m. abitanti.

D. La Russia possiede forse anche una parte della Circassia?

R. La parte meridionale di questo paese appartiene alla Turchia asiatica; ma la parte settentrionale appartiene alla Russia sin dal 1783 e dipende dal governo del Caucaso. Vi si trova la città forte di Taman situata in un' isola che porta lo stesso nome.

D. A chi appartiene la Georgia?

R. La Georgia contiene il Cakett, il Carduel, la Mingrelia, l' Imiretta ed il Guriel. Nel 1783 il principe Eraclio sovrano di questo paese si sottrasse al vassallaggio de' Turchi e de' Persiani e si mise in quello della Russia che s' impadronì dello stato nel 1800 dopo la morte del principe Eraclio. Le città principali sono Tefly sul fiume Kur capitale e città forte nel Carduel; Savolopoli o Isgnur nella Mingrelia; Cotattis piazza forte nell' Imiretta. La Georgia è un paese fertilissimo in grani e frutta. La bellezza delle donne Geor-

giane è in gran fama, ma non così è dei loro costumi e di quelli de' Giorgiani.

D. Quali sono le città dei governi dell' occidente?

R. Questi governi in cui vi sono fabbriche di sapone, di vitriolo marziale e di marrocchini, miniere d'oro e di sale, biade e pascoli, hanno per città principali Casan vicino al Volga, città grande, ricca, ben popolata e commerciante, Sinbirsk città mercantile sul Volga, e Permia fabbricata da Catterina seconda.

Articolo VI.

Della Gran Tartaria.

Questa vasta regione ha per confini, al settentrione la Siberia, al mezzodì la China, l' Indostan, la Persia, ed altri stati meno considerabili, all' occidente la Russia e la Turchia Asiatiche e la Persia, a levante la China e l' Oceano orientale. Chiamasi gran Tartaria per distinguerla dalla piccola che è in Europa; dividesi in tre parti cioè: la Tartaria Russa di cui si è parlato, la Tartaria indipendente e la Tartaria Chinese.

D. Cosa contiene la Tartaria indipendente?

R. La Tartaria indipendente, che ha 650 leghe di lunghezza e 600 di larghezza, forma il centro dell' Asia cominciando dal mar Caspio, ed è occupata dai Tartari, Circassi, Kubani, Dagestani ed altri che abitano le montagne del Caucaso. Terky presso al mar Ca-

spio è una città rimarcabile. A levante di quel mare è situata la più gran parte della Tartaria indipendente che contiene diverse sorta di Tartari maomettani, ed i Kalmucchi o Elutti che sono idolatri.

D. Quali sono questi Tartari maomettani?

R. Sono i Karacalpacchi, i Turcomanni, i Casatchias e gli Usbecchi che sono i più potenti ed occupano i paesi chiamati Karaom e grande Buccaria. Le loro principali città sono Otrar sul Sirr capitale del Turchestan; Urghens; Samarcanda città forte ed antica capitale dell'Impero di Tamerlano; Bokara e Balk città grandi e mercantili nella gran Buccaria.

D. Cosa sono i Tartari Calmucchi o Elutti?

R. Sono quelli fra i Tartari idolatri che occupano il mezzo della Tartaria. All'estremità dei loro stati trovasi il regno di Tangut tributario della China che comprende il Butan ed il Tibet. È quello il patrimonio del Dalai-Lama o sovrano Pontefice dei Tartari Calmucchi e Mongolli che lo adorano come una divinità.

D. Quali sono le città appartenenti a queste specie di Tartari?

R. Siccome abitano sotto le tende così non hanno città di qualche considerazione, se si eccettui la piccola Buccaria dove sono Kaschgar capitale con Jerkeen e Lassa nel Tibet. Il monte Petali o residenza del gran Lama è 4 leghe distante da Lassa.

D. Qual è la Tartaria Chinese?

R. Questa parte dell'Asia che ha 750 le-

ghe di lunghezza sopra 360 di larghezza è in gran parte ricoperta di deserti, e fra gli altri distinguesi quello di Chamo o Cobi lungo 300 leghe. Può dividersi in parte orientale ed occidentale. Nella seconda sono i Mongolli gialli o Kalkas che non sono che vassalli della China, ed i Mongolli neri chiamati Mongis dai Tartari Chinesi a cui sono soggetti. Il deserto sopraddetto separa gli uni dagli altri.

D. Cosa contiene la parte orientale della Tartaria Chinese?

R. Contiene il paese dei Tartari Mantsciù che han fatta, un secolo e mezzo fa, la conquista della China. Questo tratto di paese dividesi in tre governi che prendono il nome dai loro capi-luogo Chy-nian, Kirin-Ula e Trit-ci-car. Il primo è fertile in riso, biada ed erbaggi. Il secondo ha vaste foreste e molte piante medicinali. Il terzo somministra molte pelliccie.

D. Quali sono i costumi dei Tartari in generale?

R. La più parte di questi popoli, eccettuati i Mantsciù, sono nomadi o erranti: ve n'ha anche taluni che malgrado i rigori del verno occupano sempre le campagne e non hanno altro ricovero che i loro carri. I Tartari idolatri vengono considerati più equi ed onesti che quelli che sono maomettani. Discendono tutti dagli antichi Sciti. I loro capi che hanno un' autorità limitata portano il titolo di Kan. Le principali ricchezze di quei popoli consistono in camelli, cavalli, asini di

bella razza, grano, bestiame e greggi innumerabili di capre e montoni. Il loro paese somministra molto riso, il miglior rabarbaro, sale, pelliccie, molta lana e pelo di capra e di camello.

ARTICOLO VII.

Della China.

Questo grande Impero, uno de' più antichi e civilizzati dell' Asia, ha per confini la gran Tartaria al nord; al mezzodì l' oceano e la penisola di là dal Gange, a ponente la Tartaria indipendente ed il Tibet, a levante l' oceano. L' Impero della China dicesi il più antico del mondo, ed ha avuti 237 Imperatori di diverse famiglie. La dinastia regnante è una famiglia Tartara che vi domina sin dal 1644.

D. Qual è l' estensione della China?

R. Questo Impero ha 550 leghe di lunghezza e 500 di larghezza, circa 144m. leghe quadrate. Qualche autore ne porta la popolazione a 333 milioni di abitanti. Ma secondo una gazzetta di Pe-kin inserita nel Monitore di Parigi, la popolazione della China non è che di 59 milioni d' abitanti.

D. Quali sono le produzioni della China?

R. Il terreno ne è assai fertile e l' agricoltura vi è tenuta in onore, le montagne più scoscese ottengono una coltivazione. Vi sono miniere d' argento, di rubini e di un metallo chiamato rame bianco e proprio di quel

paese. Vi si raccoglie il tè in grande quantità, ambra grigia ed ogni specie di grani e di frutta. Produce immensa quantità di riso, non che di seta che unita a qualche legno prezioso, vernice, porcellane, tele di cotone, tapeti, carta, inchiostro formano, dopo il tè, i principali oggetti di esportazione. L'albero più singolare della China è l'albero da sevo col cui frutto fansi candele di sevo.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. I più considerabili sono l'Hoang o fiume giallo al nord, ed il Ki-ang o fiume blu nel centro che attraversa per intiero la China da ponente a levante e si getta nell'oceano al di sotto di Nanking. V'hanno moltissimi canali atti a facilitare il commercio e che traggono per la maggior parte le loro acque dal lago Poyang, il più gran lago della China.

D. Cosa è la gran muraglia della China?

R. È una muraglia fabbricata 213 anni avanti l'Era Cristiana, posta al settentrione dell'Impero e che lo separa dalla Tartaria; fu fabbricata per garantire la China dalle scorrerie dei Tartari; questa muraglia ha circa 400 leghe di lunghezza, 20 o 25 piedi di altezza e 18 di grossezza con delle torri di distanza in distanza.

D. Qual è il governo di quest'Impero?

R. Benchè l'Imperatore abbia il diritto di vita e di morte sui suoi sudditi, tuttavia il governo è dolce e conforme all'umore tranquillo de' Chinesi. L'Imperatore non si lascia vedere che di rado e non gli si parla

che ginocchioni. I suoi sudditi lo considerano come il loro padre.

D. Quali sono i costumi della China?

R. Sono dolci e fondati sull'amore e sul rispetto dei figli per i loro genitori. I Chinesi sono industriosi, puliti, spiritosi e splendidi, ma puntigliosi, cavillosi ed assai prevenuti in favore della loro nazione. V'è chi imputa loro d'essere furbi, dissimulatori e vendicativi. Si crede che abbiano conosciuto prima di noi l'artiglieria, la stampa e la bussola.

D. Quale ne è la religione?

R. I Chinesi sono idolatri, ma divisi in due sette, la prima è quella dei dotti o letterati che non riconosce che un Dio, adora il Cielo, e riguarda i re e gli antichi filosofi come una specie di divinità. La seconda professa la stessa religione che gl' Indiani.

D. Come dividesi la China?

R. In quindici grandi provincie, delle quali sette sono al nord ed otto al sud del fiume Ki-ang.

D. Qual è il numero delle città dell'Impero?

R. Se ne conta 155 del primo ordine, fralle quali, due più grandi di Parigi, 1,312 di secondo, 2,357 piazze fortificate ed una infinità di borghi e villaggi.

D. Quali sono le città più osservabili?

R. Sono a settentrione Pekin capitale dell'Impero, e residenza dell'Imperatore. Pekin è composta di due parti, una chiamata la Città Tartara e l'altra Chinese. Si dice che

abbia 7 leghe di circuito senza i sobborghi e tre milioni d'abitanti. Nankin altre volte capitale. E questa la più grande fralle città del mondo; il suo circuito è di dodici leghe non compresi i sobborghi, ed è preferibile a Pekin per il commercio, e per la letteratura e le scienze; Singan e Tsinam celebre per i suoi vetri, e le sue stoffe di seta bianca. Le città meridionali sono Yunnan celebre per le sue tapezzerie. Hangtsceu situata in un paese così aggradevole che chiamasi il paradiso della China; Canton città marittima, ed il più grande porto della China. Vi si vedono talvolta ancorati 4 o 5m. vascelli mercantili e vi si conta un milione d'abitanti. Macao nella provincia di Canton appartiene ai Portoghesi. Questa città che non ha che 20m. abitanti, ma è importante per il suo commercio, è separata con un muro dal territorio chinese.

D. Cosa è la penisola della Corea?

R. È un Regno situato al nord-est della China e suo tributario. Ha all'incirca 100 leghe di lunghezza sopra 40 di larghezza, e produce tuttociò che è necessario alla vita. La capitale ne è Kinkitao o Sior.

D. Quali sono le Isole appartenenti alla China?

R. L' Isola d' Hainan, al sud-est della provincia di Canton: ha all' incirca 65 leghe di lunghezza sopra 45 di larghezza, è molto fertile e mercantile. 2. L'Isola Formosa, verso la provincia di Fokien; è fertilissima, e la sua estensione è di 75 leghe di lunghezza sopra 45 di larghezza. L'anno 1782 il mare

si sollevò straordinariamente, e ne coperse la pianura duranti otto ore, ciocchè fece perire la maggior parte degli abitanti. La parte occidentale è abitata da' Chinesi che ne hanno scacciato gli Olandesi nel 1661; l'orientale non è abitata che da' naturali del paese che sono indipendenti. 3. Le isole di Lieu-Kieu, al nord-est dell'isola Formosa; formano esse una catena d'isole che vanno a terminare al Giapone.

SEZIONE SECONDA

Dell' isole dell' Asia.

Le più considerabili tra l'Isole appartenenti all' Asia trovansi nel mare dell' Indie. Si è parlato di quelle del Mediterraneo quando si è descritta la Turchia Asiatica.

Articolo primo.

Delle Kurili, di Saghalien e di Jesso.

D. Quali sono le Isole del settentrione dell' Asia?

R. Sono, 1. Le Kurili, piccole isole in numero di venti, quasi tutte abitate. Quelle più settentrionali appartengono alla Russia, e quelle del mezzodì al Giapone. 2. L'Isola di Saghalien. 3. L'Isola di Jesso che appartiene ad un Principe tributario del Giapone. Queste isole rinchiudono de' vulcani, acque minerali, grandi foreste e molti animali sel-

vaggi. Ve n'ha che producono zuccaro e vino; la pesca è molto abbondante sulle loro coste. La ricchezza degli abitanti, che sono dolci, umani ed ospitali, consiste in pelliccie ed olio di balena.

Articolo II.

Del Giapone.

D. Cosa è il Giapone?

R. È un Impero all' Oriente della China, composto di un gran numero d'isole di difficile accesso. Tre sono le principali. Niphon, Kiusiu o Bongo, e Sicokf o Tonsa. Tutte l'Isole del Giapone riunite non eguagliano la grandezza dell' Italia.

D. Quale ne è il governo?

R. I Giaponesi hanno due Imperatori: l'uno è il Dairi che è il Sovrano Pontefice e l'Oracolo della Religione, l'altro è il Kubo o Imperatore secolare che ha un potere assoluto sopra i suoi sudditi.

D. Quali ne sono le città principali?

R. Trovansi in Niphon, Jeddo, capitale dell' Impero, città assai grande e popolata, e residenza dell'Imperatore secolare, Meaco soggiorno dell' Imperatore ecclesiastico, e deposito generale delle manifatture del Giapone. Se ne fa ascendere la popolazione a 600m. abitanti; Osacca al sud-est di Meaco grande e bella città con un porto; Tosa o Tonsa nell' isola di Sicokf e Nagasaki in quella di Kiusiu, con un buon porto che i soli Olandesi pos-

sono frequentare, perchè i soli degli europei che abbiano da' Giaponesi il permesso di negoziare con loro. Appena arrivati, i Giaponesi s' impadroniscono di tutto l' equipaggio e prendono tutto ciò che trovasi ne' vascelli ricaricandoli delle merci che più loro piace di esitare, ma con tutta la buona fede.

D. Qual è il carattere de' Giaponesi?

R. I Giaponesi sono piccoli ed olivastri, sobrj, robusti, bellicosi, fieri e dotati di destrezza, ma dissimulatori, astuti e vendicativi; il gran conto che fanno della propria nazione li rende spregianti colle altre. Il colore nero è presso di loro il colore della letizia, ed il bianco quello del lutto.

D. Qual è la loro religione?

R. La religione de' Giaponesi è l' idolatria presso a poco come alla China. S. Francesco Saverio ed altri missionarj cattolici vi avevano formato una Chiesa florida, che fu intieramente distrutta nella persecuzione del 1637, e di cui taluno imputa gli Olandesi, i quali per far escludere le altre nazioni da quell'Impero, ne resero odiosa la loro religione. Ma è verisimile che questo avvenimento abbia avuto delle cause più forti.

D. Quali sono le produzioni del Giapone?

R. Il clima è piuttosto freddo ed il terreno poco fertile, ma l' industria degli abitanti vi supplisce. V' hanno miniere d' oro, d' argento, di rame e di stagno molto stimato. Se ne esportano belle porcellane, agate, perle rosse, avorio, vernice e canfora.

Articolo III.

Dell' Isole Marianne.

D. Quali sono le isole de' Ladroni o Mariane?

R. Quest' isole in numero di dodici, ma poco considerabili, sono al mezzodì del Giapone, ed appartengono agli Spagnuoli che le riconobbero nel 1520. La principale è Guan che ha 40 leghe di giro, e la cui capitale è S. Ignazio d'Agand residenza del Governatore. Saypan o S. Giuseppe che ha 25 leghe di giro è molto popolata. I naturali del paese sono ben fatti, amabili, ingegnosi, arditi ed incostanti. Sono idolatri, ed il loro suolo somministra, frutta, droghe, betel, perle ed avorio.

Articolo IV.

Delle Filippine.

D. Cosa sono le Filippine o le Manille?

R. Queste isole in numero di mille e cento sono nel mare della China. Gli Spagnuoli che le scoprirono nel 1521 vi formarono degli Stabilimenti considerabili. Le principali sono Lusson o Manillà, il cui capo-luogo chiamasi pure Manilla, ed ha un porto chiamato Cabite che fa grande commercio colla China; ha quest' isola 150 leghe di lunghezza sopra 40 di larghezza. Miadanao che è lunga 80

leghe e larga 70; Tandarja o Samar che ha 130 leghe di periferia. Distinguonsi ancora Leyre, Ibabao, Paragua, Mindoro, Jebu, Panay, l'isola de' Negri e Bool. Gl'Indiani soggetti agli Spagnuoli in quest'isole non sono che circa un milione 300m.: tutti gli altri abitanti vivono liberi, e quasi del tutto selvaggi. Animali nocivi e velenosi infettano quest'isole, che somministrano, legname da tintura, salnitro, madreperla, ambra grigia, perle, cotone, noci moscate e garofano. Vi hanno miniere d'oro, e le frutta ne sono abbondanti ed eccellenti

Le nuove Filippine o Isole Palaos situate a levante delle Filippine sono poco cognite.

ARTICOLO V.

Delle Molucche.

D. Cosa comprendesi sotto il nome d'isole Molucche?

R. Comprendonsi sotto questo nome le isole che sono fra quelle della Sonda, le Filippine e la nuova Olanda. Ternate, Ceram, Banda, Gilolo, Amboine, Timor, Tidor, Machian, Motir e Bachian, sono le principali. Queste isole che furono scoperte nel 1520, appartengono quasi tutte agli Olandesi che ne traggono, legno di sandalo, noce moscata, fior garofano ed altri aromi; vi sono miniere d'oro, di rame e d'argento molto ricche, delle frutta deliziose e delle mostruose testuggini. L'isola di Banda è quella che somministra principal-

mente la noce moscata, ed il macis o fior moscato.

Articolo VI.

Di Celebe.

D. Qual è la descrizione dell' isola Celebe?

R. Quest' isola situata fra quella di Borneo, e le Molucche ha 160 leghe di lunghezza sopra 66 di larghezza, e produce riso, oppio e pepe. Il clima ne è caldissimo. Appartiene agli Olandesi. Macassar città marittima ne è la capitale. Gli abitanti ne sono leali ed ospitalieri, purchè non vengano esacerbati.

Articolo VII.

Dell' Isole della Sonda.

D. Quali sono le isole della Sonda?

R. Quest' isole così chiamate dallo stretto di tal nome che è tra Sumatra e Java, sono all' Occidente delle Molucche. Sono in numero di tre; Borneo, Sumatra e Java.

D. Qual è l' isola di Borneo?

R' È la più orientale e la più vasta. La sua capitale che porta lo stesso nome, è città marittima assai frequentata. Tutta l' isola è lunga 260 leghe e larga 230. Se ne estrae la miglior canfora, dell' oro, de' diamanti, del pepe, zuccaro, avorio e zenzevero.

D. Qual è l' isola di Sumatra?

R. È quella situata al ponente di Borneo. Gli Olandesi vi costruirono molte fortezze, e vi hanno più possanza che i Re del paese. Havvi nella parte settentrionale Achem porto di grande commercio, ed Andragiri nel centro dell'isola che appartiene agli Olandesi. Sumatra è divisa fra molti Re, il più potente de' quali è quello di Achem. Quest'isola ha 330 leghe di lunghezza e 70 di larghezza, e produce l'oro e l'argento in tal copia rispetto alla parte del mondo in cui è situata, che credesi essere l'antica Ophir di cui parlano le scritture. È inoltre fertile di riso ed altri grani. Vi si raccoglie gomma, benzuino, canfora, ogni sorta di droghe e principalmente il pepe.

D. Qual è l'isola di Java?

R. È la più distinta per il suo commercio e le sue ricchezze, ed è divisa tra gli Olandesi e l'Imperatore di Mataram. Le città ne sono Batavia, Bantan, il cui Re è soggetto agli Olandesi, e Mataram residenza dell'Imperatore. Java ha 300 leghe di circonferenza e gli Olandesi solevano mantenervi 20m. soldati. È fertile in riso, zuccaro, benzuino, zenzevero, droghe d'ogni specie e frutta eccellenti. Il pepe ed il caffè di quest'isola hanno molta riputazione. Vi sono miniere d'oro, di rubini, di diamanti e di smeraldi. Batavia è una bella città e ben fortificata, ed il centro del commercio degli Olandesi nell'Indie. Il governatore di quella città popolata da circa 15m. abitanti gode di un'autorità quasi illimitata. Bali, Madura e Banca sono luoghi

meno importanti. Gli abitanti dell' isole della Sonda per lo più maomettani o idolatri hanno de' costumi feroci; sono fieri, bellicosi, crudeli, furbi e traditori, chiamansi col vocabolo generale di Malesi e sono i più gran pirati dell' Indie.

Articolo VIII.

Dell' Isola di Ceylan.

D. Dov' è situata l'isola di Ceylan?

R. Al sud-est della penisola occidentale dell' Indie, e produce abbondantemente la miglior cannella del mondo. I più bei elefanti dell' Asia trovansi in quest' isola. Gli Olandesi che la possedevano unitamente al Re di Candy hanno ceduto le loro colonie all'Inghilterra. Le città principali sono Candy, Colombo, Jafanapatan, Negombo, Pontogale e Trinquemale il miglior porto dell'isole dell'India. Ceylan ha 90 leghe di lunghezza e 50 di larghezza, ed è la Trapobana degli antichi. Gli abitanti sono idolatri ma sobrj e di carattere dolce. Al nord-ouest di quest' isola havvi quella di Manar celebre per la pesca delle perle.

Articolo IX.

Dell' Isole Maldive.

D. Cosa sono le Maldive?

R. Sono un' immensa quantità di piccole

isolette al sud-ouest del capo Comorino; se ne fa ascendere il numero a 120m. Siccome l'aria ne è malsana e non producono nè biade nè riso, ma solamente cocco e qualche altro frutto, gli Europei non vi formarono stabilimenti. Dipendono da un Re maomettano; la principale è Malè che non ha che una lega di giro.

CAPITOLO TERZO.

DELL' AFRICA.

L'AFRICA considerata l' ultima fra le tre parti del mondo formanti l'antico continente, è una grande penisola attaccata all'Asia per l'Istmo di Suez largo circa venti leghe che divide il mediterraneo dal mar rosso comunicante col mare dell'Indie.

D. Qual è l'estensione dell' Africa?

R. Dal Capo detto Buono fino al Capo Buona-Speranza l'Africa ha circa 1500 leghe dal settentrione al mezzodì, e circa 1000 da levante a ponente, ed una popolazione di circa 80 milioni d'abitanti.

D. Quali ne sono le montagne principali?

R. L' Atlante, la cui catena si stende dall' Egitto all' Oceano occidentale che perciò prende il nome di Oceano Atlantico; il monte Lapata o la Spina del globo che si prolunga dal sud al nord in Cafreria; le montagne dette della Luna che si prolungano verso il mezzodì e cingono il Monomotapa; quella

di Sierra Leona o dei Leoni che separano la Nigrizia dalla Guinea e si stendono fino alla Etiopia; ed il picco di Teneriffa nelle isole Canarie.

D. Quali ne sono i Capi principali?

R. Il Capo Bono al settentrione rimpetto alla Sicilia; il Capo Sparter a ponente dello stretto di Gibilterra; il Capo Bajador e il Capo Bianco al mezzodì delle Canarie; il Capo Verde rimpetto all'isole dello stesso nome; il capo delle Palme e quello delle tre punte al ponente della costa di Guinea; il Capo Buona-Speranza e quello degli Aghi al mezzodì della costa di Guinea; e sulla costa orientale il capo delle correnti; sulla costa del Zanguebar il capo di Gada, ed alla punta più inoltrata a levante il Capo Guardafui.

D. Quali ne sono i golfi rimarcabili?

R. Il golfo di Sidra alla parte settentrionale nel mediterraneo; il golfo di Guinea al mezzodì della costa d'oro e del regno di Benin; quello di Sofala dirimpetto al Madagascar.

D. Quali sono i fiumi ed i laghi dell'Africa?

R. L'Africa è bagnata da molti gran fiumi. I tre più considerabili sono il Nilo, il Negro ed il Senegal. Il Nilo divide l'Egitto in due parti e va dal sud al nord nel mediterraneo; il Negro scorre da levante a ponente nella Nigrizia e va a perdersi nel lago di Burnù; il Senegal nasce all'est e viene a gettarsi nell'Oceano verso l'isole di Capo Verde. Gli altri fiumi dell'Africa sono: a levante il Zairo, la Gambia, il Coanza, la Sierra Leona, il Zambese ed il Zebeo che si scari-

cano nel mar dell'Indie. I laghi principali sono quelli di Maravi nella Cafreria, di Burnù nella Nigrizia, di Dambea nell'Abissinia, ed il lago di Mœris o Kerun nell' Egitto.

D. Quali ne sono i principali prodotti?

R. Il clima dell' Africa è il più caldo della terra. V'hanno miniere d'oro, frutta eccellenti, resine, ebano e sandalo. Produce cavalli detti barbari molto stimati, camelli, elefanti, bufali, giraffe, zebre, gazzelle, scimmie e struzzi; leoni, serpenti enormi ed ogni spezie d'animali feroci. Le uve ed i vini del Capo sono peraltro in grande considerazione.

D. Quali sono le religioni sparse per l'Africa?

R. Il Maomettismo, il Giudeismo e la idolatria la più grossolana.

D. Quali sono i costumi degli Africani?

R. Sono assai varj. In generale può dirsi che sieno ruvidi e feroci, ignoranti, vili, inerti ed inclinati al ladroneccio. Qualche viaggiatore però racconta esservi in quel continente delle nazioni dotate di costumi dolci, semplici ed ospitali. Gli abitanti delle coste, sono d'ordinario pirati.

D. Qual è il governo degli stati dell'Africa?

R. Molti popoli sono soggetti a degl'Imperatori o Re dispotici; alcuni si governano in forma di repubblica ed altri vivono erranti ne' deserti.

SEZIONE PRIMA

DEGLI STATI CONTINENTALI DELL' AFRICA.

D. Come dividesi l'Africa?

R. Si divide in nove grandi regioni delle quali sette al nord e due al sud dell'equatore; ma non si conoscono in tutta la loro estensione.

D. Quali sono i paesi al nord?

R. L'Egitto, la Barbaria col deserto di Sahara, la Guinea, la Nigrizia, la Nubia, l'Abissinia e la costa d'Ajan.

D. Quali sono i paesi al sud dell'equatore?

R. Il Congo o la Bassa Guinea e la Cafreria che rinchiude il Monomotapa, il Monoemugi ed il Zanguebar.

ARTICOLO PRIMO.

Dell' Egitto.

L'Egitto, paese altre volte sì celebre e dove veggonsi ancora i più antichi monumenti dell'arti che sienvi al mondo, ha per confini il mediterraneo al nord, la Nubia e l'Abissinia al sud, la Barbaria a ponente ed il mar rosso e l'istmo di Suez a levante, solo punto di unione tra l'Asia e l'Africa.

D. Qual è l'estensione e la divisione dell'Egitto?

R. L'Egitto ha 200 leghe di lunghezza ed 80 di larghezza, 15,364 leghe quadrate di

superfizie ed una popolazione di 2 milioni d'abitanti. Dividesi in alto Egitto e basso Egitto, tutti e due bagnati dal Nilo. Le città principali sono Girgé per l'alto Egitto o per la Tebaide; il Cairo capitale di tutto l'Egitto, città assai grande sul Nilo dove fassi molto traffico di schiavi, grani, caffè, cuoj gialli e rossi e mercanzie dell'Indie; Alessandria porto rinomato; Rosetta porto sulla costa occidentale del Nilo e Damietta sull'orientale, sono tutte nel basso Egitto.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. L'Egitto è fertilissimo in biada, grani minuti, ed erbaggi. La sua fecondità è l'effetto degli straripamenti del Nilo che avvengono da giugno a settembre. La raccolta si fa in marzo e aprile. Il paese somministra inoltre abbondanza di agrumi ed altre frutta; zuccaro, endaco, soda, sal ammoniaco, uve e datteri; vi si trovano molti bufali, camelli e dromedarj; le pecore producono due volte l'anno. Il Nilo contiene molte qualità di pesci, ma ve n'ha di assai voraci, fra gli altri il cocodrillo, animale anfibio simile alla lucertola, lungo dai tre ai trenta piedi.

D. Quali ne sono i costumi, la religione ed il governo?

R. Gli abitanti dell'Egitto possono dividersi in tre classi. 1. Cofti o Egiziani antichi che professano la religione greca, e sono finanzieri e sensali di commercio, e s'imputano di amare l'interesse ed essere vendicativi; 2. gli Arabi che sono maomettani e formano tre classi; i pastori che vivono sotto

le tende e del prodotto delle loro gregge; i Beduini più intraprendenti e quindi dediti al ladroneccio ed alla violenza, ed i coltivatori o Fellahs che sono i più avviliti; 3. i Mamelucchi ed i Turchi che sono maomettani. L'Egitto è una provincia dell'Impero Turco governata da un Bascià residente al Cairo.

D. Quali sono le antichità più rimarcabili dell'Egitto?

R. Citansi, 1. le piramidi, monumenti immensi di pietra che sembrano essere stati innalzati in onore del sole; la più grande di queste ha 448 piedi di altezza; 2. le rovine di Ermopoli; 3. quelle di Dendera o Tintyris; 4. le rovine di Tebe che hanno due leghe di estensione. Tutte queste rovine sono maravigliose per la loro magnificenza e la loro grande antichità.

Articolo II.

Della Barbaria.

Si comprende nella Barbaria non solo tutta la costa d'Africa partendo dall'Egitto fino allo stretto di Gibilterra, ma ancora i paesi che ne sono al sud e che ne dipendono come pure Sahara o il deserto. È questa una delle parti più estese di quel continente e quella con cui gli Europei unitamente all'Egitto hanno maggior relazioni.

D. Quali sono le divisioni e l'estensione della Barbaria?

R. La Barbaria ha più di 1100 leghe di lunghezza sopra 4 o 5 cento di larghezza. È abitata da Mori, Arabi e Turchi che tollerano in mezzo a loro degli Ebrei e de' Cristiani a motivo del commercio. Dividesi in tre parti, la Barbaria propria, il Biledulgerid ed il Sahara o il deserto.

D. Cosa contiene la Barbaria propria?

R. Seguendo la costa marittima d'oriente in occidente trovasi 1. il regno di Barca che appartiene all'Impero Turco; Derna presso il mare, città ben fortificata ne è la capitale. Questo paese è la Libia degli antichi. Le vaste pianure che coprono le coste lo fecero chiamare il deserto di Barca benchè l'interno sia fertile e molto popolato. 2. Il regno di Tripoli che ha 134 leghe di lunghezza sopra 130 di larghezza. Tripoli città marittima con porto ne è la capitale. Vi si fa commercio di seta, zafferano, grani, olio, pelli, legname, cavalli ec. Gli abitanti sono celebri corsari. 3. Il regno di Tunisi che è il più bello e ben popolato; ha 74 leghe di lunghezza sopra 57 di larghezza. Cartagine, quella emula famosa di Roma era alcune leghe distante al nord est di Tunisi che ne è la capitale con un buon porto ed assai frequentato. 4. Il regno d'Algeri che ha 160 leghe di lunghezza sopra 50 di larghezza. Algeri porto celebre ne è capitale ed è una città assai ricca la di cui popolazione si fa ascendere a 100m. abitanti. Il commercio di Algeri e di Tunisi è presso a poco lo stesso che quello di Tripoli. Marsalquivir con un

grande e buon porto nel regno d' Algeri appartiene agli Spagnuoli.

D. Cosa v'è da osservarsi sui regni di Tripoli, Tunisi ed Algeri?

R. Questi regni che potrebbero anche chiamarsi repubbliche sono vassalli del Gran Signore. I popoli delle coste non vivono che di pirateria, e se si eccettuino i Tunisini sono tutti estranei alle arti. Gli abitanti dell' interno hanno de' costumi più dolci e sussistono delle loro gregge e dell' agricoltura.

D. L'Impero di Marocco è egli compreso in Barbaria?

R. I Regni di Fez e di Marocco sono in Barbaria, ma quelli di Sus e di Tafilet che ne dipendono sono nel Biledulgerid. L' Impero di Marocco che è l'antica Mauritania ha 167 leghe di lunghezza sopra 140 di larghezza. Nella parte settentrionale sono Fez città rimarcabile, Salè, Tetuan e Tanger famosi rifugj di pirati, e Ceuta piazza forte sullo stretto di Gibilterra che appartiene agli Spagnuoli che possedono inoltre sulla costa Melille e Pignon di Velez. Al mezzodì trovasi Marocco capitale dell' Impero, Sus e Tafilet capitale de' regni di questo nome. Il commercio di questi paesi consiste in endaco, riso, biada, cocciniglia, datteri, penne di struzzo, cuoi e tapeti. La popolazione della città di Marocco è di 20m. abitanti, quella di Fez è di 60m. Le provincie del regno di Fez sono estremamente fertili. Il governo di questo Impero è dispotico ed ereditario.

D. Cosa contiene il Biledulgerid?

R. Questo paese che ha 830 leghe di lunghezza sopra 110 di larghezza, comprende oltre i regni di Sus e di Tafilet la repubblica di Sugulmessa, il cui terreno è fertile in datteri, altre frutta e biada. Sugulmessa capitale è sul fiume Zis. Il Biledulgerid proprio o paese dei datteri, e qualche altra provincia poco popolata come il regno di Tocorte vassallo di Tunisi, quelli di Guardula e di Gudume, la repubblica di Sinah che dipende da Tripoli ec., vi sono compresi.

D. Cosa è il Sahara o deserto di Barbaria?

R. È quella parte di Barbaria che stendesi dall' oceano all' Egitto fra il Biledulgerid, la Nigrizia a la Guinea. Questo paese ha circa 1100 leghe di lunghezza sopra 120 di larghezza. Dividesi in cinque deserti, quelli di Zanhaga, Zuensiga, Tamga, Lerga e Berdoa. Non vi si vede che sabbia, bestie feroci e rettili pericolosi. I calori vi sono eccessivi ed i popoli che lo abitano vivono sotto le tende. Se ne estrae molta gomma. Le caravane vi sono esposte a grandi pericoli sì per il clima che per gli Arabi o Mori. È questo il paese degli antichi Getuli. Tegaza ne è la città principale; v' hanno nel suo territorio miniere di sale, derrata assai rara e quindi preziosa nell'interno dell'Africa.

ARTICOLO III.

Della Guinea.

La Guinea è situata fra il deserto di Sahara, la Nigrizia, il Congo e l' oceano Atlantico.

D. Qual è la sua estensione e come si divide?

R. La Guinea ha circa 600 leghe di estensione in lunghezza e 120 in larghezza. Dividesi in tre porzioni ben distinte: 1. la costa del pepe o di Malaghetta che ha preso questo nome da una specie di pepe altre volte molto in voga che vi nasce in abbondanza; 2. la costa dei denti, così chiamata dalla grande quantità di denti d'elefante che se ne estrae; 3. la Costa d'oro così denominata dai Francesi a cagione del molto oro che ne traevano. Questa regione contiene molti stati fra i quali distinguonsi i regni d'Akra, di Juida o Juda, d'Onis, di Dethomey, i Mahis e gli Ajò nazioni possenti divise in piccole repubbliche, i regni d'Ardres, di Benin e di Oeze. I Francesi, gli Olandesi, gl'Inglesi, i Portoghesi, i Danesi hanno degli stabilimenti e dei forti sopra tutte quelle coste per la sicurezza del loro commercio.

D. Quali sono le produzioni della Guinea?

R. Questo paese è fertile in riso, miglio, pepe, canne da zuccaro, ed è in gran parte ricoperto di alberi da frutto d'una enorme grossezza. Se ne estrae gomma, polvere d'oro, ambra grigia, avorio, pelli e sopra tutto schiavi neri. Gli animali feroci vi abbondano, come pure le scimmie, e vi si trova fra le altre l'orang-outang. Gli abitanti sono idolatri. Gli uni sono laboriosi e di costumi dolci, altri sono astuti e famosi ladroni; ve ne ha di bellicosissimi; quelli del regno di Benin sono i più civilizzati. La temperatura è

generalmente buona benchè il clima sia caldissimo.

ARTICOLO IV.

Della Nigrizia.

D. Cosa si sa della Nigrizia?

R. È una grande regione nell'interno dell'Africa così chiamata dal fiume Negro che la bagna. Ha per confini al nord il Sahara, a levante la Nubia e l'Abissinia, al sud la Guinea ed a ponente il Senegal. La sua estensione è di circa 800 leghe di lunghezza sopra 300 di larghezza.

D. Come dividesi le Nigrizia?

R. Questo paese poco conosciuto abbraccia molti regni, fra cui i principali sono quelli di Tombut, di Hussa, d'Agadès, di Burnù, di Wangara, di Ghana, di Cayor e Bur-Salum. Le nazioni principali che l'abitano sono i Mandiags, i Fuli, i Jolofs, i Bambaras, i Wangaras ed i Mori che dominano gli altri popoli perchè vi hanno fondati degli stati assai potenti. Le città di Sego, Tombut o Tombusto, Hussa che sono molto vaste e popolate appartengono ai Mori. Gli Europei non hanno stabilimenti che sulle rive del Senegal.

D. Quali ne sono le produzioni ed i costumi?

R. Si estrae dalla Nigrizia molta gomma ed avorio, penne di struzzo, pelli, lino, cotone e schiavi sopra tutto. V'hanno miniere d'oro e di rame. Il clima è caldissimo, ma

la terra è fertile, e tutto ciò che è necessario alla vita vi si trova; le frutta ne sono eccellenti. I Negri sono generalmente dolci ed ospitali. I Mori al contrario sono astuti, crudeli e ladri risoluti; sono i tiranni del paese. La religione è il maomettismo misto d' idolatria. Il governo vi è da per tutto dispotico.

ARTICOLO V.

Della Nubia.

D. Cos' è la Nubia?

R. È un paese che ha per confini al settentrione l' Egitto, a levante il mar rosso, al sud l' Abissinia, a ponente la Nigrizia. La sua estensione è di circa 500 leghe di lunghezza e 200 di larghezza. Vi si può unire il Darfur Regno al sud-ouest dell' Egitto. La Nubia dividesi in due parti, il Regno di Nubia e quello di Dugnola; Sennaar presso al Nilo è la capitale di questo Impero.

D. Quali ne sono le produzioni ed i costumi?

R. Produce muschio, tamarindo, tabacco, polvere d' oro, avorio e schiavi. Il Darfur produce camelli, avorio, penne di struzzo, gomma e pelli; vi si vendono pure molti schiavi. Questi paesi hanno delle relazioni abituali coll' Egitto. Il governo ne è dispotico. I Nubiesi sono grossolani, superstiziosi e crudeli, e professano il maomettismo ed il giudaismo. Il clima vi è eccessivamente caldo, e vi sono dei deserti dove si manca bene spesso di acqua.

ARTICOLO VI.

Dell' Abissinia o Etiopia.

D. Cosa è l'Abissinia?

R. È un paese montuoso soggetto a grandissime pioggie che sono la causa degli straripamenti del Nilo, del Bahr-el-Abiad o fiume bianco, del Siret, ec. Le sorgenti del Nilo sono in una palude a piedi della montagna di Geesh, e traversa il lago Dambea. L'Abissinia ha circa 300 leghe di lunghezza sopra 260 di larghezza, e situata fra il tropico del cancro e l'equatore. Questo paese ha per confini a levante il mar rosso, al nord la Nubia, al ponente la Nigrizia, ed al sud il paese di Gallas ch'è una delle nazioni della Cafreria. Dividesi in dodici provincie sulle quali non si hanno nozioni esatte. Gundar su di una montagna assai elevata ne è la capitale. Massuan piazza commerciante in una isola del mar rosso dipende dall'Abissinia.

D. Quali ne sono le produzioni ed i costumi?

R. Il paese è molto fertile in tutte le parti suscettibili di coltura. V'hanno molti boschi e praterie, e gregge numerose. I buoi vi sono estraordinariamente grandi. L'Abissinia produce cotone, lino, cera, mirra, sena e molte altre piante medicinali. Vi sono miniere d'oro e d'argento. Le gazzelle, le jene, i leoni, i leopardi, gli elefanti, i rinoceronti, i coccodrilli, gli ippopotami vi sono assai

comuni, come pure gli uccelli di rapina. Gli Abissinj sono d'un bruno olivastro, ben fatti e d'alta statura; sono vivaci, laboriosi, sobrj e robusti. I loro costumi sono ruvidi ed aspri; vivono sotto le tende. La loro religione è un miscuglio di cristianesimo e di giudaismo. L'Imperatore d'Abissinia porta il titolo di Gran Nego, ed il governo ne è dispotico ed ereditario. Il clima è caldissimo, ma la temperatura è varia a motivo delle montagne.

D. I Turchi hanno alcun possedimento in Abissinia?

R. Vi possedono alcune piazze sulla costa d'Abex, la principale fralle quali è Suaguem, con un buon porto sulla costa occidentale del mar rosso, dove risiede un Bascià. Questa costa di cui questo bascià governa la maggior parte ha 180 leghe di lunghezza e 40 di larghezza e giunge fino allo stretto di Bab-el-Mandel.

Articolo VII.

Della costa d'Ajan.

D. Cosa vi è di rimarcabile sulla costa d'Ajan?

R. Si dà questo nome alla costa orientale d'Africa dallo stretto di Bab-el-Mandel fino alla costa di Zanguebar. L'estensione ne è di circa 300 leghe in lunghezza e 100 in larghezza. Vi si trova il Regno d'Adel, che dipendeva altre volte dall'Abissinia e quelli di Macadoxo, di Lubo e la repubblica di Brava; le

capitali sono Ossagurel, Macadoxo, Brava e Zeila. Questi paesi sono poco noti; i popoli che gli abitano non permettono che vi si penetri. Sono maomettani; il loro commercio consiste in avorio, polvere d'oro ed ambra grigia.

ARTICOLO VII.

Del Congo.

D. Cosa è il Congo?

R. È un vasto tratto di paese che porta anche il nome di Bassa Guinea; è posto fra la Nigrizia, la Guinea, la Cafreria e l'Oceano; la costa di questo paese è nota sotto il nome di costa d'Angola, per la lunghezza di 130 leghe. Questa regione, i cui abitanti parlano tutti la stessa lingua e portano tutti indistintamente il nome di Congo, è divisa in quattro regni principali: il Loango che ha circa 130 leghe di lunghezza sopra cento di larghezza; il Congo 180 sopra 40; Angola 120 sopra 80; il Benguela 140 sopra 80. I Portoghesi vi sono assai potenti. Le capitali sono Loango, S. Salvador, Loanda dove risiede il governatore portoghese, e S. Filippo di Benguela.

D. Quali sono le produzioni ed i costumi del Congo?

R. La natura ha prodigati i suoi doni a questo paese. Il clima ne è eccellente, non mai soggetto a venti forti o improvvisi. È intersecato di laghi e fiumi abbondanti di pesce;

le montagne ricoperte di legname, son piene di selvaggina, e le pianure popolate di gregge. I boschi che hanno alberi di enorme grandezza, vi producono molti limoni, aranci amari, ananas ed altre frutta eccellenti. Vi si trovano inoltre il bananiere ed il cocco, piante commestibili del paese. Il frumento vi alligna e la canna di zuccaro vi acquista molto volume. Vi si trovano tutte le specie d'animali conosciute in Africa. I naturali del paese sono idolatri, ma vi sono mescolati molti cristiani. I Conghi abitano sotto capanne di paglia; sono d'un carattere dolce ma proclivi all'ignavia. Gli Europei traevano molti schiavi da questa provincia.

ARTICOLO IX.

Della Cafreria e del paese degli Ottentotti.

D. Qual è la Cafreria?

R. Si dà comunemente questo nome ad una grandissima estensione di paese che forma tutta la parte del sud dell' Africa. La Cafreria è situata fra l'Abissinia, la Nigrizia, la Guinea, il Congo e l'Oceano; rinchiude il Monomotapa; il Monoemugi e la costa di Zanguebar. Tre popoli ben distinti l'uno dall'altro, per la loro forma, per il loro colore e le loro abitudini, vivono in questa parte meridionale dell'Africa. Gli Ottentotti al sud-ouest, i Cafri all'est, e gli Europei nell'estremità al sud.

D. Cosa è il Monomotapa?

R. Questo paese che è all' est porta il ti-

tolo d' Impero. Si divide in cinque regni, che sono quelli del Monomotapa propriamente detto, di Manica, Sofala, Sabia ed Inhambane. L' Imperatore è adorato come una divinità da' suoi sudditi che sono idolatri. Le città sono Zimboè capitale, Sofala, Inhaqua che appartiene ai Portoghesi. L' interno di questo Impero che abbonda di oro è poco conosciuto.

D. Cosa è il Monoemugi?

R. È un Regno che ha 300 leghe di lunghezza sopra 220 di larghezza. V' hanno miniere d' oro e d' argento, e sandalo di due specie molto ricercate. Gli abitanti sono idolatri, nerissimi e poco praticati dagli Europei.

D. Cosa comprende la costa di Zanguebar?

R. Questa costa che porta anche il nome di Mozambico è più conosciuta. Ha 460 leghe di estensione in lunghezza sopra 110 di larghezza. Contiene più Regni fra cui i principali sono il Mozambico proprio, quelli di Mombaze e di Melinda; gli altri sono quelli di Moruca, di Mongalo e di Quiloa, che ha la capitale dello stesso nome in una piccola isola, con un vasto e sicuro porto. I Re di questo paese sono dipendenti dai Portoghesi che ne fanno tutto il commercio. Mozambico città forte in un' isola sul canale o stretto di questo nome, è il capo-luogo degli stabilimenti portoghesi e la residenza del governatore. Gli abitanti di questo paese sono neri e idolatri. Le produzioni sono presso a poco le stesse che nell' altre parti dell' Africa. I Cafri sono generalmente ben fatti, alti di statura, e di un nero lucido; sono agilissimi forti e coraggiosi.

D. Cosa s'intende per paese degli Ottentotti?

R. È la parte di Cafreria all'estremità più meridionale dell'Africa, verso il Capo Buona-Speranza. Gli Ottentotti sono di statura mediocre, di color di rame rosso, robusti, arditi e destri; vivono delle loro gregge o di cacciagione. Sono divisi in molti cantoni aventi ciascuno i loro capi ed i loro villaggi o kral.

D. Cosa offrono di rimarcabile gli stabilimenti Olandesi?

R. I possedimenti Olandesi in questo paese hanno 180 leghe di lunghezza sopra 80 di larghezza, con una popolazione di 25m. bianchi, 40m. schiavi ed 8m. ottentotti, non compresa la guernigione della città del Capo. La più gran parte di questo territorio è incolta a motivo dell'aridità del terreno; ma vi si allevano greggie numerose. Tutto il territorio del Capo è diviso in quattro distretti, che sono quelli, 1. di Stellenbosh, al nord-ouest; 2. di Graaff Reynet, al sud-est; 3. il distretto del Capo o Drakensteen sulla costa ouest e sud-ouest; 4. quello di Twchedam al sud dei due primi fino al mare. All'estremità del distretto del Capo si trovano le tre montagne della Tavola, del Diavolo e del Leone. La prima forma una penisola in cui v'hanno due baje, una aperta al nord, ed è la baja della Tavola in fondo alla quale trovasi la città del Capo; la seconda aperta al sud è chiamata False-Bay o Baja-Falsa.

D. Qual è la descrizione della città del Capo?

R. La città del Capo è amenamente situata

e divisa da vie dritte e parallele larghe e ben ventilate; molte contengono un canale d'acqua corrente, e vi sono piantate due file d'alberi. La popolazione è di 6m. bianchi, 4m. dei quali formano la guarnigione, e 1,200 sono schiavi. Il giardino della Compagnia dell' Indie, dove coltivansi particolarmente le piante utili ai navigatori, è parte dentro parte fuori della città. Vi si raccoglie la maggior parte delle frutta d'Europa, e molte di quelle del Tropico. Forse nessun altro paese del mondo somministra al Regno vegetabile una maggior varietà di belle produzioni che i contorni del Capo; una delle più celebri è il vino di Costanza. La temperatura è assai variabile, il clima caldo, ma l'aria sana.

Il Capo di Buona-Speranza fu scoperto nel 1493 da Bartolomeo Diaz Portoghese, che lo denominò Capo delle Tempeste; gli Olandesi vi si stabilirono nel 1650. I vascelli che vanno all' Indie si fermano a rinfrescare ed a far provviste nel porto del Capo.

SEZIONE SECONDA

DELLE ISOLE DELL' AFRICA.

Quest'isole sono nell' Oceano Atlantico o all' Occidente, e nel golfo o mare dell' Indie o all' Oriente.

Articolo primo.

Isole dell' Africa nell' Oceano Atlantico.

D. Quali sono l' Isole dell' Atlantico?

R. 1. L' isola di Madera; 2. l' isole Canarie; 3. le Azore; 4. l' isole del Capo-Verde; 5. l' isole del golfo di Guinea; 6. l' isole della Ascensione e di S. Elena.

D. Qual è l' isola di Madera?

R. Quest' isola scoperta dai Portoghesi, ricevette da essi un tal nome che significa legname, perchè in quel tempo ne era ricoperta. Un incendio che durò molto tempo ne la spogliò, e la coperse nello stesso tempo di ceneri che accrebbero la sua fertilità. È celebre sopra tutto per l' eccellenza de' suoi vini; le altre sue produzioni consistono in biade, frutta, bestiame e selvaggina. Quest' isola situata fra lo stretto di Gibilterra, e le Canarie ha 15 leghe di lunghezza e 60 di circuito, ed appartiene ai Portoghesi. Il capoluogo ne è Funchal, porto cui tutti i vascelli che vanno all' Indie o in America trovano importante di toccare.

D. Quali sono le Canarie?

R. Sono queste l' isole fortunate degli antichi; sono più meridionali di Madera rimpetto al Biledulgerid. Se ne conta sette cioè:

1. Lancerotta, la più settentrionale; produce vini e cotone ed ha una popolazione di 8 o 9m. abitanti; Teguisa sulla costa orientale ne è il capo-luogo.

2. Fortavventura, al sud-ouest; non è separata da Lancerotta che per mezzo d'un canale di due leghe; il terreno e le produzioni sono gli stessi; la popolazione egualmente; il capo-luogo ne è Santa Maria Beteneuria.

3. Canaria, all'ouest di Fortavventura; è dessa una grande montagna e molto alta; sull'estremità centrale la neve vi dura sempre. Quest'isola ha dato il nome generale che portano tutte; è la più fertile, ed abbonda in grani, cotone, vini eccellenti, frutta, bestiame e selvaggina. Vi si trovano molti passeri della spezie chiamata da noi canarini. La popolazione è di circa 48m. abitanti. La capitale è Ciudad-de-las-Palmas, città contenente circa 9m. abitanti in cui si fa tutto il commercio dell'isola; il porto chiamasi porto della Luce ed è nella parte nord.

4. Teneriffa, all'ouest di Canaria; è la più grande e la più popolata di questo piccolo Arcipelago. Vi si raccolgono pochi grani ma molto vino. La popolazione è di circa 70m. anime. La capitale è Santa Croce, porto sulla costa occidentale, città considerabile e residenza del governo. Verso la parte settentrionale trovasi il Picco detto di Teneriffa alta montagna di forma conica che si vede cinquanta leghe in mare ed è alta 1,904 tese.

5. Gomera, al sud-ouest; è una piccola isola formata di una montagna assai alta. È fertilissima, le acque vi sono eccellenti e vi si trovano vaste foreste. La popolazione è di circa 7m. abit. La capitale è S. Sebastiano piccola città, bella e ben situata.

6. Palma, al nord-ouest; è pur questa molto elevata; v'hanno al centro grandi foreste di pini, ed il restante del paese è fertile. Vi si raccoglie molta seta. La popolazione è di circa 24m. abitanti. Santa Cruz ne è la capitale.

7. Ferro o isola del Ferro al sud di Palma è la più sterile e la meno popolata. Non ha che 4m. abitanti, e non v'è alcun luogo considerabile; è la più occidentale delle Canarie. Ve n'ha molte altre più piccole, poco o nulla abitate, fra le quali contansi Graciosa, Roca, Alegranza, Santa Clara, Infierno e Lobos. Tutte queste isole appartengono agli Spagnuoli.

D. Cosa sono le isole Azore?

R. Sono un gruppo di piccole isole situate circa 200 leghe all'ouest a portata dell'Africa e della Spagna; i vascelli le visitano d'ordinario al loro ritorno dall'America; appartengono ai Portoghesi e sono in numero di nove; la principale è Terzera che ha per capitale Angra residenza del governatore. La seconda più considerabile è S. Michele. L'aria ne è sana, ed il terreno fertile in biade, vini, frutta e bestiame.

D. In che consistono le isole del Capo-Verde?

R. Quest'isole, poste più al sud trovansi lungo la costa occidentale dell'Africa a portata del Capo-Verde. Sono in numero di dieci, cioè: Sal, Bonavista, Mayo, S. Jago, Brava, Fuegol, S. Nicolò, San Vincenzo, Santa Lucia e S. Antonio; v'hanno poi degli scogli disabitati ed isolati. S. Jago è la

più considerabile di tutte; ha per capitale S. Jago o Ribera-Grande che è la residenza del governatore. Appartengono quest' isole ai Portoghesi, e producono bestiame, cotoni, grani, frutta e selvaggiume in quantità. Se ne estrae robbia, sale, pelli di capra e tele usuali. L'aria è mal sana, vi si veggono molte scimmie ed uccelli rari; il mare ne è abbondante di pesce.

D. Quali sono le isole del golfo di Guinea?

R. Quest' isole, situate presso alle coste di Benin, sono in numero di quattro: S. Tommaso che è la più grande, e l' isola del Principe che offre delle risorse per i rinfreschi de' bastimenti, attesa la bontà delle sue acque appartengono ai Portoghesi; Fernand-Po ed Anobon appartengono alla Spagna. Vi si trovano miniere d' oro, e producono zuccaro, vino e sale. Se ne estrae oro, cuoj e pelli di capra.

D. Quali sono l' isole dell' Ascensione e di s. Elena?

R. L' isola dell' Ascensione al sud-est delle isole del Capo-Verde non è che uno scoglio disabitato per mancanza d' acqua, dove non pertanto i navigatori fermansi volontieri perchè ci trovano un porto sicuro e delle grossissime testuggini in abbondanza la cui carne è buona da mangiarsi. Vi si approda inoltre per prendervi delle lettere che invalse l' uso di lasciarvi in bottiglie turate all' ingresso di una caverna. Queste lettere indicano il nome del bastimento, del capitano, del sito, della destinazione a cui sono dirette, o da cui vengono ec.

S. Elena non molto discosta dalla precedente è più considerabile; ha 17 leghe di circuito. Non v' ha che una città con un porto dello stesso nome; è molto elevata, montuosa e cinta di scogli scoscesi. Le montagne ne sono coperte di grandi alberi e si discoprono a 25 leghe di distanza in mare; le valli sono fertili in ogni specie di frutta e di erbaggi eccellenti: le foreste sono piene di aranci ed altri agrumi; vi abbonda bestiame domestico e selvatico. L' aria vi è la più sana e le malattie non durano gran fatto. Quest' isola appartiene agl' Inglesi, ed è il loro punto di riposo per i vascelli che fanno il viaggio dell' Indie.

Articolo II.

Dell' Isole dell' Africa nel mare dell' Indie.

D. Quali sono l' isole orientali dell' Africa?

R. 1. Madagascar; 2. l' isola della Riunione; 3. l' isola di Francia; 4. l' isole Comore; 5. l' isole Sechelles; 6. l' isola di Socotora.

D. Qual è la descrizione dell' isola di Madagascar?

R. È una grand' isola che ha circa 260 leghe di lunghezza sopra 70 o cento di larghezza. È situata al levante e vicino alla parte meridionale dell' Africa, da cui è separata dallo stretto o canale di Mozambico. Il Madagascar è fertile di grano, riso, zuccaro, uva, mele e frutta eccellenti. Vi sono miniere

di ferro e di pietre preziose. Il grosso bestiame vi abbonda e vi si trovano quasi tutti gli animali d' Europa. I boschi sono ripieni di una varietà prodigiosa di begli alberi, di palme di ogni specie, di ebano ed altro legname proprio alla costruzione ed alla tintura, non che d' alberi d' agrumi. Vi si raccolgono diverse specie di gomme e fra le altre l' elastica.

D. Quali sono gli abitanti del Madagascar?

R. Questi insulari che chiamansi Madecassi sono d' una figura vantaggiosa; il colore della loro pelle varia a norma delle varie popolazioni; altri sono di un nero carico, altri color di rame ed olivastri; i soli neri hanno i capelli crespi. Amano forte la libertà, non sono malefici ed inclinano generalmente al piacere ed al riposo. Questa grand' isola è divisa fra molti Re o capi di borgate. La religione è il maomettismo misto d' idolatria e di giudaismo. Il clima è molto caldo, ma l' aria ne è sana nella parte settentrionale. I Francesi tentarono più volte di formarvi degli stabilimenti che non ebbero durata; vi avevano innalzato un forte al sud-est: al presente vi hanno appena delle relazioni bastanti onde trarne schiavi e bestiame per l' isola di Francia e della Riunione. Le coste offrono molti porti; i più frequentati sono s. Vincenzo a ponente ed il porto delle prugne all' est.

D. Dov' è situata l' isola della Riunione?

R. Quest' isola chiamata per l'addietro isola Borbone ed ora Bonaparte, è presso Madagascar a levante; può avere circa 45 leghe di circuito,

ma non ha porti. È molto montuosa e racchiude un vulcano le cui frequenti eruzioni abbruciano il terreno a più di due leghe all'intorno. L'aria ne è sana benchè assai calda. È fertile in biade, riso, cotone, pepe bianco, zuccaro, tabacco e soprattutto caffè eccellente. Le foreste sono ripiene di palme, ebani ed altri alberi; vi si raccoglie molta resina e trovansi molte testuggini sulle coste.

D. A chi appartiene l'isola della Riunione?

R. Quest'isola appartiene ai Francesi che vi si stabilirono nel 1664. Il capo-luogo ne è s. Dionigi. La popolazione è di circa 8m. bianchi e 30m. negri. La difficoltà di prender terra a s. Dionigi ha fatto inventare un porto il cui molo inoltrantesi al disopra del mare è così elevato che le onde le più accavallate non possono arrivarvi; di là pende una scala di corda per cui si ascende smontando dal paliscalmo.

D. Cosa v'è di rimarcabile nell'isola di Francia?

R. L'isola di Francia è 35 leghe a levante di quella della Riunione ed ha 50 leghe di giro. Le sue montagne sono coperte di boschi ripieni d'alberi preziosi, di selvaggiume e di uccelli rari. Le valli e le pianure non sono tanto fertili quanto nell'isola della Riunione. Tuttavia vi si coltiva con qualche buon esito il caffè, l'endaco, il cotone, il riso ed altri grani; ma la sua ricchezza consiste nelle droghe di cui furono involate le piante all'isole Molucche, e la coltura delle quali fu introdotta dal sig. Poivre quando vi fu Inten-

dente. Vi ha al sud-ouest un vulcano attualmente acceso ed è soggetta ai nembi di vento. Il clima è assai caldo ma l'aria buona; le coste abbondano di testudini e di pesci.

D. Da chi dipende l'isola di Francia?

R. Dai Francesi che se ne impadronirono nel 1721. La-Bourdonnaye fu quello che vi fece eseguire tutti i lavori ai quali questa isola deve le cause della sua prosperità. La popolazione ne è di circa 9m. bianchi e 40m. negri, circa tre mila dei quali sono liberi ed abitanti attivi. Ha due porti che chiamansi indifferentemente porto Luigi; l'uno al sud-est è pericoloso; l'altro al nord-ouest di facile abbordo; quest'ultimo appartiene alla capitale dell'isola che ne porta il nome. Vi si fa un commercio considerabile, ed in generale i più gran soccorsi dei navigatori Francesi dell'Indie traggonsi da quest'isola.

D. Cosa sono le isole Comore?

R. Quest'isole situate al nord-ouest, molto vicino all'Africa sono abitate da Arabi e da pirati. Angaxya, o Comora ne è la principale; le altre sono Mehilla, Majotta e Johanna. Sono fertili ma mal coltivate. Gli Arabi vi sono molto affabili, ma l'aria malsana. I vascelli che andando all'Indie passano per il canale di Mozambico rinfrescano all'isola di Johanna sito assai opportuno.

D. Quali sono le isole Sechelles?

R. Sono quelle che chiamansi anche Ammiranti, situate al nord delle precedenti fra l'isola di Francia e l'imboccatura del mar rosso; formano un [illegible] considerabile e per

la maggior parte hanno de' nomi francesi. La principale è Mahé che può avere sei leghe di circuito. Vi si coltivano con buon esito le droghe e la cannella specialmente; vi si trova quell' albero che produce il cocco di mare. È abitata da Francesi e dipende dal governo dell' isola di Francia, come pure la piccola isola di Rodriguez.

D. Qual è l' isola Socotora?

R. L' isola Socotora al nord-est è vicina al capo Guardafui tra l' Arabia felice e l' Africa; ha 27 leghe di lunghezza sopra sette di larghezza. L' aria ne è assai calda, il paese fertile e molto popolato. Tansarin sulla costa settentrionale ne è la capitale. Quest'isola che produce il miglior aloe è soggetta ad un Re che dipende da uno Sceriffo d' Arabia. Gli abitanti sono cristiani e dicesi anche di bella stirpe. I navigli che fanno la navigazione del mar rosso rinfrescano in quest' isola.

CAPITOLO QUARTO.

DELL' AMERICA.

D. Cosa è l' America?

R. L' America è un gran continente circondato da tutte le parti dal mare; chiamasi talvolta nuovo mondo ed anche Indie Occidentali.

La scoperta ne fu fatta nel 1492 dagli Spagnuoli sotto la condotta di Cristoforo Colombo genovese. Amerigo Vespucci firentino

vi fece de' viaggi lunghi e diligenti; ed avendo pubblicato la relazione delle sue scoperte, potè rapire a Colombo la gloria di dare il suo nome alla quarta parte del mondo.

D. Come dividesi l'America?

R. Dividesi in settentrionale e meridionale. Sono esse due continenti uniti dall'Istmo di Panama che ha 500 leghe di lunghezza ed in qualche sito non ne ha più di venti di larghezza.

D. Qual è la sua estensione?

R. L'America ha circa tre mille leghe di lunghezza e 1230 nella sua più grande larghezza. La popolazione ne è molto incerta, chi la fa ascendere a 50 milioni chi a soli trenta.

D. Quali ne sono le principali montagne?

R. Nell'America meridionale le Cordigliere o le Ande che sono sempre coperte di neve. La più alta, chiamata Cimborasso, ha 3220 tese di altezza. Al nord le Apalasce che separano gli Stati Uniti dal Canadà.

D. Quali ne sono le penisole?

R. Nella parte settentrionale la Florida e la California, e nella meridionale il Yucatan.

D. Quali ne sono i Capi principali?

R. Il Capo Bretone a levante del Canadà; il Capo di Florida al sud della Florida; il Capo s. Agostino alla punta più orientale; il Capo Frowart; il Capo Horn; il capo delle Corrientes vicino al Messico.

D. Quali ne sono gli stretti principali?

R. Lo stretto di Davis all'ingresso della baja di Baffin; lo stretto d'Hudson all'in-

gresso della baja d'Hudson; lo stretto di Magellano al sud e lo stretto di Le-maire al sud-est della Terra del fuoco.

D. Quali sono i suoi golfi principali?

R. Il golfo s. Lorenzo a levante dell'America settentrionale; il golfo del Messico fra le due Americhe; il mar Vermiglio fra il nuovo Messico e la California ed il golfo di Panama all'occidente dell'Istmo di questo nome.

D. Quali ne sono i fiumi principali?

R. Nella parte settentrionale il fiume s. Lorenzo ed il Mississipì; questi due fiumi hanno circa 900 leghe ciascuno di corso. Nella parte meridionale l'Orenocco, il Maragnone o fiume delle Amazoni, il più gran fiume della terra che scorre per uno spazio di 1200 leghe, ed il rio della Plata che ne ha 700 di lunghezza e 30 di larghezza alla sua imboccatura.

D. Quali ne sono i laghi principali?

R. Il Lago superiore che ha 500 leghe di circuito; l'Hurone 333, l'Inischignan che ne ha 94 di lunghezza sopra 24 di larghezza, il lago Griè 100 sopra 40, ed il lago Ontario 72 sopra 24. Questi laghi che sono nel Canadà comunicano tutti insieme col mezzo del fiume s. Lorenzo che li attraversa. Fra il lago Griè e l'Ontario il fiume fa una caduta di 150 piedi perpendicolarmente che chiamasi il salto di Niagara. Lo strepito di questa cataratta si sente a più di 15 miglia di distanza.

D. Quali sono le produzioni dell'America?

R. Vi si raccolgono eccellenti frutta per la

maggior parte sconosciute in Europa, maiz o grano turco che unitamente al manioco è la nutrizione ordinaria degli abitanti. Se ne estrae zuccaro, tabacco, cacao, cotone, endaco, cocciniglia, cuoi e pelliccie. Ma ciò che più di tutto vi attrasse gli Europei furono le miniere d'oro e d'argento, i diamanti e le perle ec.

D. Quali sono i costumi degli Americani?

R. I naturali del paese sono d'un colore di rame rosso. Quelli che hanno qualche commercio cogli Europei sono divenuti meno selvaggi; ma molti degli altri sono di un carattere tristo e melanconico. Ve ne sono alcuni di antropofagi.

D. Quale ne è la religione ed il governo?

R. Una parte degli Americani segue la religione di quelli che li hanno soggiogati. Gli altri sono idolatri, adorano il sole e la luna, ed uno spirito maligno che temono. I popoli che sfuggirono al giogo Europeo sono governati da' Cacichi o capi scelti tra i più valorosi della nazione.

SEZIONE PRIMA.

AMERICA SETTENTRIONALE.

D. Quali sono gli stati continentali dell'America settentrionale?

R. Il vecchio Messico o la nuova Spagna, il nuovo Messico, la California, gli Stati Uniti, la Florida, il Canadà, la nuova Scozia e la nuova Bretagna.

Articolo primo.

Del Vecchio Messico.

Questo paese ha per confini al nord il Nuovo Messico, a levante il golfo del Messico ed il mare del nord; al mezzodì l' America meridionale ed il mare del sud; a ponente lo stesso mare.

D. Quale ne è l'estensione e la ricchezza?

R. Il Vecchio Messico ha 500 leghe di lunghezza sopra 250 di larghezza. È un buon paese e molto ricco. Vi sono miniere d'oro ma più ancora d'argento il cui reddito è valutato 480 milioni. Appartiene alla Spagna. Fernando Cortez se ne impadronì nel 1521 distruggendo l' Impero del Messico che come quello degl' Incas nel Perù era il più considerabile in questa parte.

D. Come dividesi il vecchio Messico?

R. In tre governi o udienze che prendono il nome dai loro capi-luogo: 1. l' udienza reale del Messico. Messico città assai ricca e bella è in una superba posizione in mezzo ad un lago che ha 52 leghe di giro. È il centro del commercio e la residenza del Vicerè; la popolazione ne è di 80m. abitanti. 2. L' udienza reale di Guadalaxara al nord. 3. L' udienza reale di Guatimala al mezzodì; Guatimala è situata fra due Vulcani. Le altre città principali sono Acapulco sul mare del sud; Vera Cruz sul golfo del Messico e Campeccio nella penisola del Yucatan.

ARTICOLO II.

Nuovo Messico.

Il Nuovo Messico paese poco cognito, è abitato dai naturali del paese. La città capitale è Santa Fè. Dipende dalla Spagna ed è situato tra il Vecchio Messico, la Luigiana e la California.

D. Quali ne sono l'estensione ec.?

R. Il nuovo Messico ha circa 420 leghe di lunghezza sopra 280 di larghezza, ed è fertile in biade, maiz, frutta squisite ed uve assai buone. Se ne trae molto bestiame. L'aria ne è un poco fredda ma purissima.

ARTICOLO III.

Della California.

D. Quali sono le particolarità della California?

R. Questa grande penisola ha circa 250 leghe di lunghezza sopra 60 di larghezza. Le sue rive sono celebri per la pesca delle perle; la terra sembra fertile ma se ne conoscono poco le produzioni atteso il non avere penetrato nell'interno del paese. I vascelli che vi approdano ne traggono frutta e molte pelliccie. Gli abitanti sono in generale indipendenti e selvaggi. Gli Spagnuoli da cui questo paese dipende, vi fabbricarono un forte sulla costa, e vi stabilirono molte missioni che for-

mano differenti villaggi abitati da quelli fra gl' indigeni che cominciano a civilizzarsi un poco. Monterey, buon porto, ne è la capitale; la missione principale è quella di San Carlo. L'aria della California è assai temperata e sana. La selvaggina ed il pesce vi abbondano.

ARTICOLO IV.

Degli Stati-Uniti.

Portano il nome di Stati-Uniti le provincie che scossero il giogo dell' Inghilterra, facendosi riconoscere indipendenti da tutte le Potenze dell' Europa nel 1783.

D. Quale ne è l' estensione?

R. Gli Stati-Uniti, non compresa la Luigiana, hanno 550 leghe di lunghezza sopra 417 di larghezza, ed una popolazione di più di 5 milioni d' abitanti. Questi Stati sono attraversati per intiero da una catena quasi non interrotta di montagne, d'onde scende una infinità di piccoli fiumi che favoriscono singolarmente il commercio e l' agricoltura. Questa Potenza ha per confini il Canadà, le Floride, il Nuovo Messico ed il mare.

D. Quali ne sono le produzioni?

R. Consistono in pesce di ogni specie, frutta, tabacco, cuoj, pelliccie, carni salate, riso, bestiame, cavalli, grani e farine in abbondanza, legname da costruzione, canape, erbaggi e miniere di quasi tutti i metalli. Il clima è molto vario ma l'aria in generale assai sana.

D. Quali sono i costumi degli Anglo-Americani?

R. Sono semplici e puri come la libertà di cui godono.

D. Quale ne è la religione?

R. Tutte le religioni vi sono ammesse senza restrizione, ma sottoposte alle leggi civili.

D. Qual è il governo di questi Stati?

R. È federativo. Ogni provincia è una Repubblica che manda deputati ad un' assemblea generale che chiamasi Congresso, dove trattansi tutti gli affari che interessano la confederazione e le imposte. Il presidente del congresso è il capo del governo; dura in carica quattro anni.

D. Come si dividono gli Stati-Uniti?

R. In diciotto provincie o Stati, cioè:

1. Il Vermont, capitale Bennington.

2. Massachusset's-Bay, capitale Boston bella città con un buon porto, dove si fa un grande commercio; vi si contano 35m. abitanti. Il distretto del Maine, capo-luogo Portland sulla Baja di Casco, che ha 100 leghe di lunghezza e 60 di larghezza, dipende da questo Stato.

3. New-Hampshire, la cui capitale è Portsmouth sul Piskataqua presso al mare.

4. Connecticut, provincia marittima dirimpetto a Lang-Island, capitale Hartford.

5. Rhode-Island, questa provincia trae il nome da un' isola così chiamata sulle sue coste; Newport ne è la capitale con un porto dei più sicuri che esistano. Queste cinque provincie che sono al nord formano la nuova

Inghilterra; hanno 150 leghe di lunghezza sopra 100 di larghezza non compreso il distretto del Maine.

6. La Nuova-York, che ha per capitale New-York; ha 116 leghe di lunghezza e 50 di larghezza.

7. Il New-Gersey, capitale Shrewsbury o Trenton sul Delaware; ha 54 leghe di lunghezza e 20 di larghezza.

8. La Pensilvania, la cui capitale è Filadelfia, città bella, situata sul Delaware, che può contenere i più grossi navigli. Questo Stato ha 110 leghe di lunghezza sopra 52 di larghezza.

9. La Delaware, attraversata dal fiume di questo nome. Ha 30 leghe di lunghezza e 13 di larghezza. Newcastle ne è la capitale. Questi quattro Stati situati al centro hanno una popolazione di 1,360m. abitanti.

10. Il Maryland, capitale Baltimore; ha 47 leghe di lunghezza, sopra 45 di larghezza.

11. La Virginia, capitale Richmont sul fiume James; ha 250 leghe di lunghezza sopra 80 di larghezza.

12. Il Kentucke, capitale Francfort sul Kentucke; l'estensione è di 160 leghe di lunghezza sopra 75 di larghezza.

13. La Carolina Meridionale, che ha per capitale Charles-Town.

14. La Carolina Settentrionale, la cui capitale è Newbern. L'estensione delle due Caroline è di 233 leghe di lunghezza sopra 127 di larghezza.

15. La Giorgia, dove si raccoglie molta seta,

ed ha 250 leghe di lunghezza sopra 83 di larghezza; Savanah ne è la capitale.

16. Il Tenessee, o territorio al mezzogiorno dell'Ohio, la cui estensione è di 160 leghe di lunghezza sopra 35 di larghezza. Questi Stati situati nella parte meridionale hanno una popolazione di due milioni d'abitanti. Washington o Federal-City trovasi in queste provincie. Si aggiunsero alla confederazione in questi ultimi tempi due altre provincie, che sono:

17. Il distretto dell'Ohio che comprende il territorio nord-ouest dell'Ohio. Questo stato ha 300 leghe di lunghezza sopra 233 di larghezza.

18. La Luigiana, capitale Nuova Orleans sul Mississipì. Questa provincia ceduta alla Spagna nel 1763 dai Francesi fu loro restituita ultimamente, ed essi la cedettero agli Stati-Uniti. Si calcola che abbia 400 leghe di lunghezza sopra 350 di larghezza. Il paese ne è assai fertile; il clima dolce e piacevole,

ARTICOLO V.

Della Florida.

D. Quali sono i confini della Florida?

R. La Florida è uno dei migliori paesi dell'America, ed appartiene intieramente alla Spagna dopo il 1783. I confini sono al nord la Giorgia, all'ouest il Mississipì, al sud il golfo del Messico, ed all'est lo stretto di Bahama. Dividesi in Florida orientale ed occi-

dentale. Le città principali ne sono S. Agostino, piazza forte con un buon porto e Pensacola che ha una rada sicura.

D. Quali ne sono la estensione ed i prodotti?

R. La Florida ha circa 200 leghe di lunghezza e 150 di larghezza; è irrigata dal Mississipì. Se ne trae dell'endaco, della cocciniglia, dei cuoj, ambra grigia, pietre preziose, perle e sassafrasso, droga riguardata dagl'Indiani come un rimedio generale per tutte le malattie. V'hanno miniere di rame, di argento vivo, di carbon fossile e di ferro. I legnami preziosi e gli agrumi vi abbondano. Il clima ne è caldo, ma l'aria sana ed elastica.

ARTICOLO VI.

Del Canadà.

Questo paese ha per confini al nord la nuova Bretagna e la Baja d'Hudson, a levante il mare del nord, a mezzodì la Nuova Scozia e la Nuova Inghilterra, a ponente il nuovo Messico, e delle terre incognite.

D. Quali ne sono l'estensione, i prodotti ec.?

R. Ha 200 leghe di lunghezza sopra 65 di larghezza ed una popolazione di 130m. abitanti. Il Canadà produce molto legname da costruzione, erbaggi, frumento ed altri grani, ma la sua vera ricchezza consiste negli animali selvaggi che vi abbondano. Se ne traggono pelli d'orso, di volpe, di lontra, di

castore e d'alci. I laghi e le foreste rendono l'aria di questo paese più fredda che non dovrebbe essere. Gli abitanti indigeni sono fieri e bellicosi. Il Canadà è stato ceduto dalla Francia all'Inghilterra nel 1763. Gli abitanti francesi hanno conservato l'loro usi ed il libero esercizio della religione cattolica e parlano ancora la propria lingua. Le città sono Quebec capitale con un vescovado, un porto ed una cittadella dove sta il governatore, Trefiumi e Montereale. Le principali nazioni di questo paese sono gli Uroni, gli Algonchini, gl'Irochesi e gli Illinesi.

ARTICOLO VII.

Della Nuova Scozia.

La Nuova Scozia che chiamasi anche Acadia è situata tra il fiume ed il golfo di san Lorenzo, il Canadà e la nuova Inghilterra. È questo un paese assai umido e freddo il cui clima è poco adattato agli Europei.

D. Quale ne è l'estensione ec.?

R. La Nuova Scozia ha 117 leghe di lunghezza sopra 83 di larghezza ed una popolazione di circa 80m. abitanti negli stabilimenti Inglesi. La sua situazione è eccellente per il commercio, ma il suolo in generale ne è arido. Questo paese appartiene all'Inghilterra, e la sua ricchezza è la pesca del merluzzo che si fa principalmente al Capo Sable. Le città sono Halifax, porto, ove risiede l'ammiragliato, Annapolis e Schelburne.

ARTICOLO VIII.

Della Nuova Bretagna.

La Nuova Bretagna è quel paese situato ne' contorni della baja d' Hudson, chiamato altre volte Labrador, ora provincie settentrionale e meridionale di Galles. Appartiene all' Inghilterra.

D. Quale ne è l' estensione ec.?

R. Questo paese che è assai freddo ed arido ha 450 leghe di lunghezza sopra 300 di larghezza ed una popolazione di circa 200m. abitanti ne' soli stabilimenti della Gran Bretagna e senza comprendervi le Tribù Americane che sono assai numerose, e, le principali nazioni di cui, sono gli Esquimaux, i Sioux ed i Christimaux. Se ne estraggono pelli e pelliccie. Le città sono Forte del Principe di Galles, Forte Nelson e qualche altra meno importante.

Vi sono ancora dei paesi da scoprirsi al nord ed all' ouest; sono questi dei vasti tratti abitati dai selvaggi intorno alla baja d' Hudson, al mare dell' ouest e fino allo stretto ultimamente scoperto fra l' America e l' Asia detto di Behring.

SEZIONE SECONDA.

AMERICA MERIDIONALE.

D. Quali sono i paesi continentali dell' America meridionale?

R. Il regno di Terraferma, il Perù, il Paraguai, il Chilì, il Brasile, il paese delle Amazoni, la Guiana e le terre Magellaniche.

Articolo primo.

Della Terraferma.

D. Qual è questo paese?

R. Il nome di Terraferma fu dato a quel paese che Cristoforo Colombo scoperse nel suo terzo viaggio in America, perchè ne' due primi non aveva scoperto che dell'isole. È situato nella parte settentrionale dell'America meridionale. Questo regno che appartiene alla Spagna ha per confini a settentrione e mezzogiorno i paesi delle Amazoni ed il Perù, ed a ponente il golfo e l'istmo di Panama.

D. Quali ne sono l'estensione ed i prodotti?

R. Circa 500 leghe è la sua lunghezza e 233 la larghezza. È bagnato dai fiumi della Maddalena e santa Marta che si riuniscono e si perdono nel golfo del Messico. Produce molto maiz, zuccaro, cacao, endaco eccellente, tabacco e legni preziosi; vi sono inoltre miniere d'oro d'argento e di rame; se ne traggono moltissimi cuoj. Il clima è assai caldo e l'aria ne è sana.

D. Quali sono le divisioni di questo regno?

R. La Terraferma è divisa in molti governi, cioè Terraferma propria, Verago, Panama, Cartagena, santa Marta, Rio della Hacha, Venezuela, la nuova Andaluzia, Gra-

nata e Papayan. Le principali città sono Panama capitale, Cartagena, Leon de Caracas, Porto bello, santa Fè de Bogota e Papayan.

ARTICOLO II.

Del Perù.

Questo antico Impero degli Incas ha per confini al nord la Terraferma, a levante il paese delle Amazoni, al sud il Chili e la Terra Magellanica, a ponente il mar pacifico Appartiene alla Spagna che vi tiene un Vicerè.

D. Quali ne sono l'estensione, i prodotti ec.?

R. Ha il Perù 500 leghe di lunghezza e 200 di larghezza. Non vi piove mai, ma vi cade una leggera rugiada tutte le sere. Le più alte fra le Cordigliere sono in questo paese. Il Perù è celebre per la finezza delle sue lane, per le abbondantissime sue miniere di oro e d'argento e per quelle di mercurio che sono quasi le sole dell'America spagnuola. Se ne estraggono inoltre china-china, balsamo e cuoj. Produce inoltre biade, maiz, zuccaro, vino, cotone, frutta eccellenti, molti cavalli e de' montoni chiamati lama, che per la loro forza e statura servono di bestie da soma. Il cedro con cui si costruiscono vascelli vi è abbondantissimo. I naturali del paese che non subirono il giogo si sono ritirati nelle montagne. Il clima è buono benchè assai caldo, ma i tremuoti vi sono frequenti attesa la vicinanza de' vulcani delle Cordigliere.

D. Come dividesi il Perù?

R. In tre udienze, cioè: 1. l'udienza di Lima o de los-Reyes, il cui capo-luogo è Lima, bella città, capitale di tutto il regno e residenza del Vicerè; 2. l'udienza di Quito capo-luogo Quito; 3. l'udienza di las Charcas, il cui capo-luogo è Plata, donde si può vedere Potosì città considerabile e vicina alle famose miniere che l'hanno renduta sì celebre. Le altre città principali sono Guamanga rinomata per le sue miniere d'oro, e Cusco antica capitale dell'Impero degl' Incas.

ARTICOLO III.

Del Paraguai.

È il Paraguai un governo di Vicerè che ha per confini il paese delle Amazoni al nord; il mare ed il Brasile a levante; lo stesso mare e la terra Magellanica al sud; il Perù ed il Chilì al ponente. Appartiene alla Spagna ed i Portoghesi vi hanno qualche colonia sulle frontiere del Brasile.

D. Quali ne sono l'estensione ec.?

R. Il Paraguai ha 500 leghe di lunghezza sopra 333 di larghezza. È bagnato dai fiumi Parana, Plata e Paraguai. È molto sano e fertile. Vi sono miniere d'oro ed argento, biade, frutta, zuccaro, cotone; i cavalli ed il bestiame sono innumerabili. Se ne estrae una quantità prodigiosa di cuoj, molto sevo e dell'erba preziosa chiamata Paraguai.

D. Come dividesi questo paese?

R. In sei provincie, cioè: Parana, il Tucuman, santa Cruz, la Sierra, il Paraguai proprio e Rio della Plata. Le città principali sono, l'Assunzione, S. Fè, Cordova, Monte-Video e Buenos-Ayres capitale e residenza del Vicerè. Il clima è molto dolce, l'aria temperata ed il paese ancora popolato d'Indiani. I Gesuiti vi avevano formato una società ben organizzata di più di 340m. famiglie d'Americani che avevano convertite, di cui formavano la felicità e che ritornarono al loro stato selvaggio dopo la soppressione di quell'ordine.

Articolo IV.

Del Chilì.

D. Quali sono i confini del Chilì?

R. Questo regno che appartiene alla Spagna, ha per confini al nord il Perù, a levante ed al sud la terra Magellanica, e all'occidente il mare del sud. È un paese ripieno di montagne e di vulcani che si stende lungo il mare. È bagnato dal Salado o fiume salso, dal Guasco, Baldivia, Coquimbo, Boheo e la Chiapa.

D. Quale ne è l'estensione ec.?

R. Il Chilì ha circa 400 leghe di lunghezza sopra 167 di larghezza. Le miniere d'oro, d'argento, di stagno, di zolfo ec. ne sono assai ricche. Ogni specie di grani e di frutta vi prospera. Vi si allevano molto bestiame e cavalli; i montoni che servono da bestie da soma vi sono più grandi che al Perù.

D. Come dividonsi le possessioni Spagnuole al Chilì?

R. In tre provincie, cioè il vescovado e l'udienza reale di Santiago, il vescovado Imperiale ed il Cuyo. Le città principali sono Santiago capitale e residenza del governatore; la Concezione città importante; Città Imperiale che è il miglior porto del Chilì e Baldivia dove sono le miniere dell'oro il più puro d'America. Gli Americani ne abitano in gran numero le montagne. Sono questi una stirpe d'uomini forti, arditi e bellicosi. Il clima ne è assai vario, l'aria vi è calda in pianura, assai fredda sulle montagne e temperata e sana sulle coste.

Articolo V.

Del Brasile.

Il Brasile è un gran paese che ha per confini al nord, all'est e al sud il mare, ed all'occidente il paese delle Amazoni ed il Paraguai. Questo paese appartiene ai Portoghesi. Il figlio maggiore del Re di Porogallo porta il titolo di Principe del Brasile.

D. Quale ne è l'estensione ec.?

R. Il Brasile ha 840 leghe di lunghezza e 500 di larghezza. E bagnato dal fiume delle Amazoni, da Rio-Janeiro ed altri fiumi, ed è il più abbondante in zuccaro di tutta l'America. Produce inoltre molto cotone, maiz, tabacco, miglio, frutta d'ogni specie; grande quantità di bestiame, animali feroci ed

uccelli assai rari; molti legni preziosi da costruzione e da tintura. Vi sono miniere di diamanti, rubini, topazi, d' oro e d' argento; quelle d' oro sono le più ricche della terra e se ne estrae tutti gli anni circa 100 milioni. Quivi trovasi la radice d'ipecacuanha così utile per la medicina e vi si fa il balsamo di Copaha.

D. Come dividesi il Brasile?

R. In quindici provincie o capitanati. Le città principali sono s. Salvador, Arcivescovado, capitale e residenza del Re. Para, porto all' imboccatura orientale del fiume delle Amazoni; Olinda o Fernanbucco al nord. San Paolo al sud con Rio-Janeiro piazza forte; questo porto è di una capacità e d' un bello che sorprendono. Il clima ne è assai caldo; l' aria in generale sana e piacevole.

Articolo VI.

Del paese delle Amazoni.

D. Qual è il paese delle Amazoni?

R. Questa grande regione, così chiamata dal fiume che la bagna oltre Rio Negro, Rio di Madera ed altri, è abitata da nazioni selvagge. Ha per confini al nord la Terraferma, a levante il Brasile, al sud il Paraguai, ed a ponente il Perù. Gli Spagnuoli ed i Portoghesi se ne divisero il dominio. Il Portogallo possede la piccola città di Curaba, ed alcune colonie da Rio Negro fino all' imboccatura del fiume delle Amazoni. La Spa-

gna non vi ha ancora formati stabilimenti importanti, ma solamente alcune colonie sulle rive del fiume delle Amazoni dal lato della Terraferma e del Paraguai.

D. Quale ne è l'estensione ec.?

R. Quattrocento leghe di lunghezza, ed altrettante di larghezza. Non si conosce di questo paese che ciò che è sulle rive del fiume che gli dà il nome. Se ne trae dell'oro e molto legname. Il clima ne è assai caldo e l'aria poco salubre, perchè il paese è ricoperto di boschi e di acque stagnanti.

ARTICOLO VII.

Della Guiana.

Questa grande provincia situata tra i fiumi Orenocco e delle Amazoni, ha per confini a levante il Perù, a ponente il mare; non se ne conosce che le coste per il solo spazio di 80 leghe dentro terra. L'interno del paese è occupato da un gran numero di nazioni selvagge.

D. Qual è l'estensione della Guiana?

R. Circa 250 leghe di larghezza e 320 di lunghezza. Vi si raccoglie, zuccaro, tabacco, cotone, cacao, frutta eccellenti, gomma, legname da tintura e drogherie, quali sono pepe, zenzevero, cannella, garofano, il tutto di eccellente qualità. Vi sono molti uccelli ed animali rari, bestie feroci, cocodrilli, serpenti a sonaglio, ed incomodissimi insetti.

D. Come dividesi la Guiana?

R. Dividesi in quattro parti: 1. Guiana Spagnuola, di cui è capitale San Tommaso sull'Orenocco. 2. Guiana Olandese, di cui Surinam, Berbice, Paramaribo e Demerary, ricche colonie sui fiumi di tal nome, sono i luoghi principali. 3. Guiana Francese o Francia equinoziale, che comprende la più gran parte delle coste; la capitale è Cajenna nella isola di questo nome che ha 18 leghe di circuito. 4. Guiana Portoghese che consiste in qualche stabilimento poco considerabile nei contorni del fiume delle Amazoni.

Il clima della Guiana è caldo e malsano, a motivo del gran numero di fiumi che vi scorrono, i quali si spandono, e vi formano delle paludi infette.

Articolo VIII.

Delle Terre Magellaniche.

D. Quali sono le Terre Magellaniche?

R. Questa regione trae il suo nome da Magellano, che discoperse lo stretto che ne è al sud e il cui vascello fu il primo che facesse il giro del globo. È situata all'estremità dell'America meridionale, la di cui punta chiamasi il Capo Horn. Queste terre hanno per confini al nord il Paraguai ed il Chilì, e per il resto sono intieramente circondate dal mare atlantico, da quello del sud e dello stretto di Magellano. Più al sud trovansi la Terra del Fuoco, e lo stretto di Lemaire che è il passo più frequentato da' navigatori.

Gli Spagnuoli considerano questo paese come una dipendenza del Chilì.

D. Quale ne è l'estensione?

R. Hanno 460 leghe di lunghezza e 160 di larghezza; ma non se ne conoscono che le coste. È un vasto paese i cui abitanti pure sono poco noti; chiamansi Patagoni, sono di alta statura ed assai miseri. Gli Spagnuoli tentarono di stabilirvi colonie più volte, ma non vi poterono riuscire. I cavalli ed i buoi che vi furono trasportati vi si moltiplicarono in una maniera prodigiosa. Il clima vi è molto aspro e l'aria assai fredda.

SEZIONE TERZA.

DELL' ISOLE DELL' AMERICA.

D. Quali sono le Isole dell' America?

R. Possono dividersi in quindici tra isole, e gruppi d'isole; e sono: 1. L'isola di Terra Nuova; 2. L'Isola Reale; 3. L'isola Lunga; 4. Le Bermude; 5. Le Lucaje; 6. Cuba; 7. La Giamaica; 8. S. Domingo; 9. Porto Ricco; 10. Santa Croce; 11. La Guadalupa; 12. La Martinica; 13. La Trinità; 14. S. Eustachio; 15. Le Isole dell' America meridionale.

ARTICOLO UNICO.

Dell' isole dell' America in particolare.

D. Qual è l'Isola di Terra Nuova?

R. È questa una delle grand' isole dell' A-

merica; è situata all'ingresso del golfo di S. Lorenzo ed appartiene all'Inghilterra. La sua estensione è di 117 leghe di lunghezza sopra 65 di larghezza. Il suolo è arido, ed il freddo vi è lungo ed assai aspro, ma l'aria ne è pura. Piacenza con un bel porto ne è la capitale. L'Isola è coperta di boschi dai quali traesi molto legname da costruzione. Il terreno è poco fertile, benchè v'abbia qualche bella prateria. Il gran banco di Terra Nuova, dove si fa la più gran pesca del merluzzo è poco lontano. Gl'Inglesi vi impiegano più di 2m. bastimenti, e circa 10m. uomini.

D. Qual'è l'Isola Reale?

R. L'Isola Reale o Capo Bretone, ha molte altre isolette adjacenti fralle quali contansi come principali Anticosti e S. Giovanni. Possono considerarsi tutte nell'America settentrionale, giacchè quelle che sono al sud sono poco considerabili. Quest'isole sono situate all'ingresso del golfo S. Lorenzo ed appartengono all'Inghilterra. La estensione del Capo Bretone è di 36 leghe di lunghezza sopra 16 di larghezza; il territorio ne è intersecato di laghi e fertile in grani ed erbaggi. Anticosti che è ricoperta di boschi ha 48 leghe di lunghezza e 10 di larghezza. S. Giovanni che è più fertile ha 20 leghe di lunghezza e 10 di larghezza. Si pesca molto merluzzo sulle coste di quest'isole che hanno per capitale Luisborgo buon porto. Il clima ne è freddo, ma sano.

D. Qual è l'isola lunga?

R. Isola lunga o Long-Island ha 38 leghe

di lunghezza ed 8 di larghezza. L'aria ne è sana e temperata. È fertile in grani e frutta. Dipende da Nuova Yorck a cui è vicina; Gravesend ne è la capitale.

D. Quali sono le Bermude?

R. Sono le isole situate all'est della Carolina, piccole, in molto numero, e di difficile accesso. La più grande, che è S. Giorgio capitale, non ha che 6 leghe di lunghezza ed una di larghezza; l'aria ne è pura e temperata. Appartengono agl' Inglesi che ne traggono legname da costruzione, tabacco, frutta eccellenti, e fra gli altri agrumi di prodigiosa grossezza.

D. Quali sono le Lucaje?

R. Formano le Lucaje un gruppo d'isole al nord di Cuba. Ve n'ha quattordici prinpali; sono quasi tutte deserte ad eccezione della Provvidenza occupata dagl' Inglesi e di qualche altra dagli Spagnuoli che vi raccolgono tabacco, frutta e legname. Quest'isole e le seguenti che formano le Antille situate all'ingresso del golfo del Messico sono le prime scoperte da Cristoforo Colombo.

D. Qual è l'isola di Cuba?

R. Quest'isola ha 233 leghe di lunghezza e 24 di larghezza. Appartiene alla Spagna, la terra ne è assai fertile, sopra tutto in tabacco che è il migliore d'America. Vi si raccoglie molto zuccaro, caffè, endaco, pepe, zenzevero e cassia; abbonda di selvaggina e bestiame; vi sono inoltre miniere d'oro e di argento e quantità di gusci di testudine. Le città principali sono Santiago buon porto e

capitale dell'isola, l'Avana porto celebre in cui risiede il governatore e S. Cruz città considerabile. Il clima ne è caldo ma l'aria eccellente.

D. Qual è la Giamaica?

R. La Giamaica ha 46 leghe di lunghezza sopra 20 di larghezza. Appartiene agl'Inglesi che ne hanno fatto una delle più floride colonie del mondo. Kingstown residenza del governatore ne è la capitale con un porto conosciuto sotto il nome di Porto-reale. La terra vi è d'una fertilità sorprendente; vi si raccoglie in abbondanza zuccaro, tabacco, cacao, cotone, frutta; havvi grande quantità di mandre, di cavalli e di testuggini la cui scaglia è assai bella. La verdura vi regna perpetua, il clima ne è caldo e l'aria poco favorevole agli Europei.

D. Cos'è s. Domingo?

R. Quest'isola che ha circa 160 leghe di lunghezza sopra 40 di larghezza apparteneva agli Spagnuoli ed ai Francesi e fu ceduta per intiero alla Francia nel 1795. Produce molto tabacco, zuccaro, caffè, cotone, maiz, endaco e frutta eccellenti. Le praterie vi alimentano quantità di bestiame. Vi sono miniere d'oro ma sonosi abbandonate. Il Capo-Francese città marittima è la capitale della parte Francese e Santo-Domingo della Spagnuola. Il clima di quest'isola è molto caldo, ma l'aria in generale ne è buona.

D. Qual è Porto-Ricco?

R. Quest'isola che appartiene alla Spagna ha 34 leghe di lunghezza e 14 di larghezza.

Vi si raccoglie tabacco, zuccaro, cotone e frutta. V' ha grande quantità di grosso bestiame che somministra molti cuoj. Il clima ne è caldo e l' aria malsana. S. Giovanni di Porto-Ricco ne è la capitale con un buon porto.

D. Qual è l' isola di s. Croce?

R. Quest' isola e le seguenti chiamansi le piccole Antille. Santa Croce ha 22 leghe di lunghezza sopra 5 di larghezza; appartiene alla Danimarca, come anche s. Tommaso che ha 12 leghe di circuito ed un buon porto. Produce anche questa tabacco, zuccaro e molte frutta. L' acqua ne è eccellente, l' aria calda e malsana in certi tempi dell' anno. Vi sono tre buoni porti.

D. Qual è la Guadalupa?

R. La Guadalupa è divisa in due parti da un piccolo braccio di mare. Ha circa 15 leghe di lunghezza e 13 di larghezza. Bassa Terra ne è la capitale città marittima. Questa isola appartiene alla Francia. È molto fertile in zuccaro, endaco, caffè e tabacco. L' aria vi è calda ma sana, le acque eccellenti.

D. Qual è la Martinica?

R. La Martinica ha 20 leghe di lunghezza sopra 10 di larghezza. Il terreno ne è estremamente fertile in tabacco, zuccaro, caffè ec. Il clima è molto caldo. Forte-Reale ne è la capitale. Santa Lucia che ha 3 leghe di lunghezza e 4 di larghezza, Tabago che ne ha 11 di lunghezza ed 8 di larghezza, la Granata, la Desirada e Maria-Galanda sono isole adjacenti alla Martinica ed hanno all'in-

circa gli stessi prodotti. Si trae inoltre da Tabago della cannella, della noce moscata e da s. Lucia dell'eccellente legname da fabbriche. Tutte quest'isole come quelle di san Pietro e Michelone presso al Banco di Terra-Nuova sono considerate Francesi.

D. Qual è l'estensione della Trinità?

R. Ha 25 leghe di lunghezza e 18 di larghezza. Quest'isola che è fertile di zuccaro, tabacco, frutta e bestiame in abbondanza, è stata ceduta dalla Spagna all'Inghilterra. S. Giuseppe ne è la capitale; il clima è molto caldo e l'aria malsana. Appartengono alla Trinità la Barbada che ha 16 leghe di lunghezza e cinque di larghezza, capitale Bridgetown; la Dominica che ha dieci leghe sopra 6 di estensione, capitale les-Roseaux e s. Cristoforo che ha 25 leghe di circuito. Tutte queste isole che producono caffè, endaco, zuccaro, zenzevero, legname da costruzione e molte frutta appartengono all'Inghilterra.

D. Qual è l'isola di s. Eustachio?

R. Non è, a propriamente parlare, che una grande montagna che s'innalza in forma di cono, ma è la piazza più forte delle Antille; vi si fa molto commercio. Si considerano unite a s. Eustachio Curaçao che ha dieci leghe di lunghezza e cinque di larghezza, e produce zuccaro, endaco, molto bestiame, lana e cuoj, capo-luogo Curaçao città marittima ed assai commerciante; Bonair ed Oruba piccole isole abbondanti di capre e di sale. Quest'isole appartengono agli Olandesi. S. Bartolomeo ha 8 leghe di circuito ed

un terreno montuoso e sterile. È stata ceduta nel 1785 dalla Francia agli Svedesi che hanno inoltre una porzione dell' isola di san Martino che ha 18 leghe di circuito e l'altra porzione della quale appartiene agli Olandesi.

D. Quali sono l'isole dell' America meridionale?

R. Chiloè che ha 50 leghe di lunghezza sopra 15 di larghezza produce molto legname, cuoj, lane ed ambra grigia. È situata all' estremità del Chilì ed appartiene alla Spagna. Le isole Magellaniche o Terra del fuoco di cui si è parlato. Le quattro isole Maluine o Falkland nel mare del sud che furono cedute dalla Spagna all' Inghilterra.

CAPITOLO QUINTO.

DELLE TERRE ARTICHE, ED AUSTRALI O ANTARTICHE.

SEZIONE UNICA.

Le Terre Artiche ed Antartiche sono le diverse terre che trovansi nel mar glaciale e nel mare del sud e che non entrano nelle quattro gran divisioni di cui si è parlato finora. Le Artiche sono situate verso il polo settentrionale, le Antartiche verso il polo sud.

Articolo Primo.

Dello Spitzberg.

D. Cosa è lo Spitzberg?

R. È una terra che fu scoperta nel 1596 ed è situata nel mar glaciale 135 leghe al nord della Norvegia. Non si sa ancora se questo paese il più settentrionale di quelli che si conoscono nel continente Artico sia un' isola o una penisola. Ha venti leghe di lunghezza sopra 100 di larghezza; l' aria ne è freddissima e la terra quasi sempre coperta di ghiacci. In onta alla sovranità che vi vanta il Re di Danimarca, i Russi vanno a cacciarvi, e gli Inglesi e gli Olandesi a pescarvi le balene che sono di circa 60 o 80 piedi, e rendono ciascuna 60 o 80 barili d' olio che vendonsi da 72 a 96 lire.

Articolo II.

Del Groenland.

D. Cosa è il Groenland?

R. Il Groenland, cioè a dire Terra-verde, è così chiamato a cagione del musco che ne copre le rive. È un paese fra lo stretto di Davis e di Forbisher e l'Islanda. Credesi che sia attaccato all' America settentrionale e gli si danno 400 leghe di lunghezza sopra 880 di larghezza. La popolazione è di 9 a 10m. abitanti. I pascoli vi sono abbondanti malgrado

il freddo violento che vi regna costantemente. I Groenlandesi rassomigliano molto agli Esquimaux d' America. I Danesi stabilirono in quel paese dodici colonie, ma gli Olandesi e gl' Inglesi ci vanno essi pure onde pescarvi la balena.

Articolo III.

Della Nuova Zembla.

D. Qual è la Nuova Zembla?

R. La Nuova Zembla è stata scoperta nel 1594. È dessa una grand' isola dell' oceano settentrionale al nord della Russia, da cui è separata dallo stretto di Weygatz. Non vi nasce che un po' d' erba. Per tre mesi dell'inverno vi regna una continua notte. La parte settentrionale è sempre coperta di ghiacci; nella meridionale si vede una grande quantità di orsi bianchi, di lupi e di volpi che vivono di pesci. I Russi vi vanno in estate per la pesca e la caccia.

Si sono scoperte nel passato secolo fra la costa del Kamchatka e l' America le isole Aleutie o l' Arcipelago del Nord. È osservabile quella di Behring, Copper Island o l' isola del rame, l' isola delle volpi e più di cinquanta altre. Alcune non sono abitate che per alcuni mesi dell' anno ed altre lo sono molto e sempre. I Russi ne traggono molte pelliccie per il loro commercio colla China.

Articolo IV.

Della Nuova Guinea.

D. Qual è la nuova Guinea?

R. È una grand' isola situata nell' oceano orientale a levante delle Molucche dalle quali è poco distante; fu scoperta nel 1527. Il paese è fertile ed abitato da selvaggi d' indole valorosa. Quest' isola produce frutta comuni all' Indie ed anche spezierie. Gli Olandesi fanno qualche commercio sulle sue coste.

Articolo V.

Della Nuova Olanda.

D. Qual è la nuova Olanda?

R. La nuova Olanda che forma propriamente il continente australe può riguardarsi unitamente all' immenso numero d'isole sparse nel mare del sud la quinta parte del mondo sotto il nome di Oceanica. Fu scoperta nel 1642. È un' isola grandissima ed ha mille e cento leghe di lunghezza sopra 750 di larghezza. È situata al sud-est delle Molucche e separata dalla nuova Guinea dallo stretto d' Endeavour per cui Cook fu il primo a passare nel 1770. Questo celebre navigatore ne scorse le coste lo stesso anno e ne ha nominata la parte orientale Nuova Galles meridionale. Gl' Inglesi vi hanno formato uno stabilimento considerabile, il cui capo-luogo

è Botany-Bay o Sidney-Cove; in questa colonia si deportano i condannati. Il suolo della Nuova-Galles è buono ed il clima bello come in Europa. I naturali dell' isola vivono in uno stato selvaggio; sono bellicosi e difficili da civilizzarsi.

ARTICOLO VI.

Della Nuova Zelanda.

D. Qual è la Nuova-Zelanda?

R. Questo paese scoperto nel 1642 è composto di due grandi isole nell' oceano orientale; il capitano Cook vi soggiornò più volte e ciò che si sa di quelle due grandi terre è dovuto alle sue scoperte; sono esse situate al sud della terra di Diemen che è un' isola al sud della nuova Olanda. Abbondano di grani, erbaggi, lino bellissimo, bestiame d' ogni sorta e selvaggiume. Gl' insulari sono poco civilizzati, feroci ed antropofagi.

D. Quali sono le altre terre antartiche o australi?

R. La Nuova Bretagna al nord della Nuova Guinea; è separata per uno stretto da un' altra isola cui si è quindi dato il nome di nuova Irlanda. Le isole di Salomone, di cui gli Spagnuoli han vantato le ricchezze e la fertilità, sono situate al levante della nuova Guinea. Se ne conta dieciotto la più grande delle quali è Isola Isabella che ha 200 leghe di circuito; sono poco conosciute.

D. Quali sono le nuove scoperte nel mare del sud?

R. I Francesi e gl' Inglesi vi hanno scoperte molte isole fra le quali è rimarcabile la nuova Caledonia che ha 87 leghe di giro; le nuove Ebridi; l' isole degli Amici; l' isole della società, la principale delle quali è Otaiti; le isole Marchese, quelle di Callapagos e di Sandwick, in una delle quali il capitano Cook fu ucciso nel 1779. Si è osservato che il terreno di tutte queste isole è buono e fertile in grani e frutta; e principalmente che vi si trova in grande quantità il porco, animale domestico del nostro continente che non si è trovato in America; ciocchè proverebbe che quest' isole furono popolate dalla parte orientale dell' Asia. Sono molto abitate, giacchè la sola isola d' Otaiti conta 200m. abitanti. I naturali del paese sono umani e dolci come il loro clima. Il loro linguaggio i loro costumi il loro abbigliamento provano che hanno tutti un' origine comune.

FINE DEL QUARTO VOLUME.

INDICE.

CAPITOLO PRIMO.

Europa. . . . . pag. 3
Sez. I. Degli Stati continentali d' Europa. » 4
Art. 1. Della Russia Europea . . . » ivi
— 2. La Svezia. . . . . » 9
— 3. Della Danimarca. . . . » 10
— 4. Della Polonia. . . . . » 16
— 5. Degli Stati della Prussia. . . » 18
— 6. La Francia ossia l' Impero Francese. » 21
Delle Provincie Illiriche. . . » 60
Impero Francese fuori d' Europa. » 62
— 7. L' Olanda . . . . . » 64
— 8. Della Svizzera o Repubblica Elvetica. » 67
— 9. Della Germania. . . . . » 71
Regno di Baviera. . . . » 73
Regno di Wurtemberg. . . » 75
Regno di Sassonia. . . . » 76
Regno di Vestfalia. . . . » 78
— 10. Degli Stati Austriaci. . . » 86
— 11. Della Spagna . . . . . » 91
— 12. Dal Portogallo. . . . . » 95
— 13. Dell' Italia. . . . . » 98
Del Regno d' Italia. . . . » 103
Del Regno di Napoli. . . » 149
— 14. Della Turchia Europea. . . » 155
Sez. II. Dell' isole dell' Europa. . . » 157
Art. 1. Isole del Mare Mediterraneo. — Della Corsica. . . . . » 158
Della Sardegna. . . . » ivi
Della Sicilia. . . . . » 159
Di Malta. . . . . » 160
Delle isole del Jonio. . . » 161
Dell' isola di Candia. . . . » ivi
Di Negroponte. . . . . » 162
Dell' Arcipelago della Grecia. . » ivi
Dell' isole Balcari. . . . » ivi
— 2. Dell' isole dell' Oceano. . . » 163
Dell' isole Britanniche. . . » ivi

CAPITOLO SECONDO.

Dell' Asia. . . . . pag. 169
Sez. I. Degli Stati continentali dell' Asia. . » 172
Art. 1. Della Turchia d' Asia. . . » ivi
— 2. Dell' Arabia. . . . . » 176
— 3. Della Persia. . . . . » 178
— 4. Delle Indie. . . . . » 179
— 5. Della Russia Asiatica. . . . » 185
— 6. Della Gran Tartaria. . . . » 188
— 7. Della China. . . . . » 191
Sez. II. Dell' isole dell' Asia. . . . » 195
Art. 1. Delle Kurili, di Saghalien e di Jesso. » ivi
— 2. Del Giapone. . . . . » 196
— 3. Dell' isole Marianne. . . . » 198
— 4. Delle Filippine. . . . . » ivi
— 5. Delle Molucche. . . . . » 199
— 6. Di Celebe. . . . . » 200
— 7. Dell' isole della Sonda. . . . » ivi
— 8. Dell' isola di Ceylan. . . . » 202
— 9. Dell' isole Maldive. . . . » ivi

CAPITOLO TERZO.

Dell' Africa. . . . . » 203
Sez. I. Degli Stati continentali dell' Africa. » 206
Art. 1. Dell' Egitto. . . . . » ivi
— 2. Della Barbaria. . . . . » 208
— 3. Della Guinea. . . . . » 211
— 4. Della Nigrizia. . . . . » 213
— 5. Della Nubia. . . . . » 214
— 6. Dell' Abissinia o Etiopia. . . . » 215
— 7. Della costa d' Ajan. . . . . » 216
— 8. Del Congo. . . . . » 217
— 9. Della Cafreria e del paese degli Ottentotti. . . . . » 218
Sez. II. Delle isole dell' Africa. . . . » 221
Art. 1. Isole dell' Africa nell' Oceano Atlantico. » 222
— 2. Dell' isole dell' Africa nel mare dell' Indie. » 226

CAPITOLO QUARTO.

Dell' America. . . . . » 230
Sez. I. America Settentrionale. . . . » 232

Art. 1. Del Vecchio Messico. . pag. 234
— 2. Nuovo Messico. . . . . » 235
— 3. Della California. . . . » ivi
— 4. Degli Stati-Uniti. . . . » 236
— 5. Della Florida. . . . . » 239
— 6. Del Canadà. . . . . » 240
— 7. Della Nuova Scozia. . . . » 241
— 8. Della Nuova Bretagna. . . » 242
Sez. II. America Meridionale. . . . » ivi
Art. 1. Della Terraferma. . . . » 243
— 2. Del Perù. . . . . » 244
— 3. Del Paraguai. . . . . » 245
— 4. Del Chilì. . . . . » 246
— 5. Del Brasile. . . . . » 247
— 6. Del paese delle Amazoni. . . » 248
— 7. Della Guiana. . . . . » 249
— 8. Delle Terre Magellaniche. . . » 250
Sez. III. Dell'isole dell' America. . . » 251
Art. unico. Dell'isole dell'America in particolare. » ivi

CAPITOLO QUINTO.

Delle terre artiche, ed australi o antartiche. . . . . » 257
Sez. Unica. . . . . » ivi
Art. 1. Dello Spitzberg. . . . . » 258
— 2. Del Groenland. . . . » ivi
— 3. Della Nuova Zembla. . . . » 259
— 4. Della Nuova Guinea. . . . » 260
— 5. Della Nuova Olanda. . . . » ivi
— 6. Della Nuova Zelanda. . . . » 261

Fine dell' indice.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

3566 9950